



# **Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Dipartimento per l'Innovazione  
Umanistica, Scientifica e Sociale  
(DIUSS)**

Anno 2024

# Indice

Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative	p. 3
Riunioni	p. 6
Fonti	p. 7
Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione	p. 8
Informazioni generali sui Corsi di Laurea afferenti alla struttura	p. 12
Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della struttura	p. 14
<b>Corsi di Laurea (primo livello)</b>	
Corso di Laurea in Economia Aziendale	p. 18
Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali (OBC)	p. 30
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (SEF)	p. 49
Corso di Laurea in Studi Umanistici (SU)	p. 60
<b>Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (secondo livello)</b>	
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura	p. 72
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP)	p. 89
<b>Corsi di Laurea Magistrale (secondo livello)</b>	
Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (ASA)	p. 97
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management	p.113
Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna (FCM)	p. 123
Corso di Laurea in Scienze antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione di Territori (SAGE)	p. 132
Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee (SCE)	p. 143

## Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative

I componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti del DIUSS sono stati nominati con provvedimento direttoriale n. 53 del 14 novembre 2024. La Commissione in data 21 novembre 2024 ha designato il Presidente (come da Regolamento di Funzionamento della Commissione Paritetica del DIUSS, approvato nella seduta del Consiglio del DIUSS del 12 settembre 2024, non ancora emanato). Tutti i componenti della Commissione Paritetica durano in carica fino alla conclusione dell'a.a. 2024/25. Per gli studenti la funzione si interrompe nel caso di conseguimento della laurea.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS) è pertanto così composta:

**Presidente** (designazione della Commissione insediatasi in data 21 novembre 2024, v. Verbale 1\_2024) prof.ssa **Michelina D'Alessio**

**Componenti** (nominati con provvedimento del Direttore del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale n. 53 del 14/11/2024):

- prof.ssa Giuliana Comunale (Componente docente per il Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali)
- prof.ssa Michelina D'Alessio (Componente docente per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione);
- prof.ssa Maria Debora De Fazio (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);
- prof.ssa Maria Pia Ellero (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);
- prof. Salvatore Ercolano (Componente docente per il Corso di Laurea in Economia Aziendale);
- prof.ssa Elena Esposito (Componente docente per il Corso di Laurea in Studi Umanistici);
- prof.ssa Sandra Ferracuti (Componente docente per il Corso di Laurea in Scienze Antropologiche per i Patrimoni culturali e la Valorizzazione dei Territori);
- prof.ssa Stefania Gallotta (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee);
- prof. Emanuele Giaccari (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- prof.ssa Annalisa Paradiso (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte);
- prof.ssa Chiara Rizzi (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- prof.ssa Rosanna Salvia (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management);
- prof. Domenico Senato Pullano (Componente docente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);
- sig.ra Valentina Baldassarre (Componente studente per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione);
- sig.ra Marika Beneventi (Componente studente per il Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali);
- sig.ra Sara Clemente (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte);
- sig.ra Nadia Cosentino (Componente studente per il Corso di Laurea in Studi Umanistici)

- sig.ra Arianna Di Pietro (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management);
- sig.ra Marianna Laurino (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- sig. Giuseppe Liguori (Componente studente per il Corso di Laurea in Scienze Antropologiche per i Patrimoni culturali e la Valorizzazione dei Territori);
- sig.ra Giusy Luglio (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna);
- sig.ra Antonella Nacucchio (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);
- sig. Paolo Pizzolla (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura);
- sig.ra Alessia Valente (Componente studente il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee);
- sig.ra Cosima Vitale (Componente studente per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);
- sig.ra Antonietta Zarriello (Componente studente per il Corso di Laurea in Economia Aziendale).

Il responsabile del “Settore Gestione della Didattica” dott. **Giuseppe Pentasuglia** partecipa confunzioni consultive.

La recente composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti in seno al DIUSS ha comportato l’esigenza di una considerazione comparativa delle modalità di monitoraggio e valutazione della qualità didattica, praticate per il passato dalle strutture dismesse del DiCEM, del DiMIE e del DiSU, ora in massima parte confluite nel DIUSS. L’obiettivo principale che la Commissione si è dato fin dal suo insediamento è stato quello di gestire questa fase di graduale transizione allo scopo della stesura della Relazione Annuale della CPDS, provando a dare conto delle continuità e discontinuità con le prassi operative precedenti. La Commissione è consapevole che, tra le funzioni e i ruoli affidati dalle direttive dell’AVA3 all’interno del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è chiamata a rispondere alla piena armonizzazione delle sue attività (da calendarizzare nel corso di tutto l’anno accademico), che certamente consentirà una maggiore uniformità dell’approccio alla predisposizione della relazione per l’anno 2025.

La Commissione ha quindi stabilito di adottare alcune impostazioni comuni, per lo più già in uso, in vista di una coerenza di criteri che solo nel corso del prossimo anno di lavoro potranno essere meglio definiti e raffinati. La CPDS ha operato assecondando i seguenti criteri di lavoro per la redazione di questo Rapporto Annuale:

- attenersi in maniera aderente alle Linee guida predisposte dal PQA [Linee guida per la Relazione annuale della CPDS - a.a. 2023-2024](#), aggiornate al 22 marzo 2024;
- seguire le Linee guida ANVUR relative al nuovo modello di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA3) <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>;
- dare continuità, ove possibile, alle prassi operative delle precedenti Commissioni Paritetiche dei CdS nei Dipartimenti dismessi;
- adottare alcuni criteri di omogeneizzazione, anche formale, dei quadri esposti nell’articolazione interna della Relazione per CdS (come l’inserimento per ciascun quadro delle fonti documentali di input);
- il raffronto continuo tra i risultati percentuali valutativi dei report degli studenti frequentanti e quelli dei non frequentanti, considerando il peso e le ragioni di quanti si sono astenuti dall’esprimere un’opzione;

- l'incrocio puntuale con gli indicatori della SMA e delle altre fonti di input in rapporto all'anno precedente;
- la considerazione delle criticità e dei punti di forza della qualità didattica dei CdS: individuando i principali aspetti trasversali che faranno da bussola nell'osservazione dell'andamento delle attività didattiche dei CdS - nell'ottica del processo di miglioramento dell'offerta, della qualità didattica e dei servizi agli studenti;
- l'adozione di un quadro sinottico finale di criticità e punti di forza dei CdS il più possibile sintetico ed efficace, coerente con quanto sostenuto nelle singole parti dei punti di attenzione della relazione.

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri di questa Relazione Annuale, dividendosi in sottocommissioni; ognuna di esse ha esaminato un Corso di Studi (CdS).

Pertanto i referenti della CPDS per i singoli CdS sono i seguenti:

**Corsi di Laurea (primo livello)**

Corso di Laurea in Economia Aziendale: prof. Salvatore Ercolano e sig.ra Antonietta Zarriello;

Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali: prof.ssa Giuliana Comunale e sig.ra Marika Beneventi;

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione: prof.ssa Michelina D'Alessio e sig.ra Valentina Baldassarre;

Corso di Laurea in Studi Umanistici: prof.ssa Elena Esposito e sig. ra Nadia Cosentino.

**Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (secondo livello)**

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura: prof.ssa Chiara Rizzi, prof. Emanuele Giaccari, sig. ra Marianna Laurino, sig. Paolo Pizzolla;

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria: prof.ssa Maria Debora De Fazio, prof. Domenico Senato Pullano, sig.ra Cosima Vitale, sig.ra Antonella Cacucchio

**Corsi di Laurea Magistrale (secondo livello)**

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte: prof.ssa Annalisa Paradiso e sig.ra Sara Clemente;

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management: prof.ssa Rosanna Salvia e sig.ra Arianna Di Pietro;

Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna: prof.ssa Maria Pia Ellero e sig.ra Giusy Luglio;

Corso di Laurea in Scienze Antropologiche per i Patrimoni culturali e la Valorizzazione dei Territori: prof.ssa Sandra Ferracuti e sig. Giuseppe Liguori;

Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee: prof.ssa Stefania Gallotta e sig.ra Alessia Valente.

# Riunioni

**Data: 21.11.2024**

Riunione della CPDS in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/bjs-aqec-aoh>).  
(Convocazione Prot. n. 500/II/13 del 14.11.24).

Punti all'o.d.g.:

1. Insediamento della Commissione
2. Comunicazioni del Direttore
3. Designazione del Presidente
4. Varie ed eventuali

**Verbale n. 1\_2024 CommissionePariteticaDIUSS - Google Drive**

**Data: 27.11.2024**

Riunione della CPDS in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/bjs-aqec-aoh>).  
(Convocazione Prot. n. 577/II/13 del 22.11.24).

Punti all'o.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Il ruolo della Commissione Paritetica nel Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo:

funzioni e attività per l'a.a. 2024/25

- 3) Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024
- 4) Programmazione delle attività per l'a.a. 2023/2024
- 1) Varie ed eventuali

**Verbale n. 2\_2024 CommissionePariteticaDIUSS - Google Drive**

**Data: 13.12.2024**

Riunione della CPDS in modalità telematica (ID riunione: <https://meet.google.com/bjs-aqec-aohk>).  
(Nota del 09.12.2024).

Punti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta del 27 novembre 2024
2. Comunicazioni della Presidente
3. Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024: discussione sui lavori delle sottocommissioni dei Corsi di Studio
4. Discussione delle segnalazioni da parte degli studenti
5. Varie ed eventuali

**Verbale n. 3\_2024 CommissionePariteticaDIUSS - Google Drive**

**Data: 19.12.2024**

Riunione della CPDS in modalità telematica (ID riunione: : <https://meet.google.com/bjs-aqec-aoh>).  
(Convocazione Prot. n. 866/II/13 del 17/12/2024)

Punti all'o.d.g.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del Verbale della seduta del 27 novembre 2024
- 3) Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024
- 4) Discussione di segnalazioni da parte degli studenti
- 5) Varie

**Verbale n. 4\_2024 CommissionePariteticaDIUSS - Google Drive**

# Fonti

Le fonti utilizzate per la redazione della RACPDS 2024 sono state essenzialmente le seguenti (per singolo quadro, in ogni caso, saranno indicate quelle usate in prevalenza):

- Report delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati (dati al 30.9.2024)
- Schede SUA-CdS
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA – dati al .05.10.2024)
- Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Datawarehouse di Ateneo
- Relazione di monitoraggio sulla RACPDS del Presidio per la Qualità di Ateneo

(PQA)

- Relazione Annuale (2024) del Nucleo di Valutazione (RNdV)
- Verbali della Commissione Paritetica Docenti Studenti [Commissione Paritetica DIUSS](#) -

[Google Drive](#)

- Sito di Ateneo, sito delle strutture disattivate DICEM, DIMIE e DiSU, sito dei singoli CdS
- Sito University
- Sito Almalaurea
- Segnalazioni degli studenti, formalizzate in sedi e attraverso canali istituzionali (verbali dei CCdS, pagina web appositamente dedicata; ad es. vd. <https://disu.unibas.it/site/home/bacheca/riciesta-informazioni-e-segnalazioni-studenti.html>, etc. e questionari informali somministrati da alcuni CdS)
- Linee guida ANVUR relative al nuovo modello di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento (AVA3) (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>)

Si precisa inoltre che:

- per la maggioranza dei CdS (con la precisione sette) le percentuali di soddisfazione/valutazione positiva nei Report opinioni-studenti a cui si fa riferimento all'interno della RACPDS risultano dalla somma delle risposte “più sì che no” e “decisamente sì”; quelle negative dalla somma delle risposte “più no che sì” e “decisamente no”; per quattro dei CdS, provenienti dall'ex DiCEM è stata conservata, per ragioni di continuità nella valutazione dei processi intrapresi negli ultimi anni, la modalità di restituire i risultati delle opinioni studenti attraverso l'elaborazione di grafici e la rilevazione di un Indice di Criticità, con alcuni range di gradazioni specificati nelle Relazioni dei CdS;

- laddove opportuno, o possibile, si è cercato di schematizzare attraverso elenchi puntati – all'interno dei quadri di riferimento – aspetti positivi/punti di forza/buone pratiche e criticità/debolezze dei vari CdS;

- nel quadro D, per quanto riguarda i dati della SMA, riferiti agli Atenei non telematici, si sono usate le seguenti sigle, oltre a quelle di uso abituale, da intendere così:

MAG = Media degli Atenei dell'Area Geografica

MN = Media degli Atenei a livello Nazionale.

## Riscontro sulle analisi contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

La Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (RNdV) esamina il sistema di qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, fornendo raccomandazioni e suggerimenti ed è stata trasmessa il 25 novembre 2024, a ridosso della scadenza della consegna della RACPDS. Per il prossimo anno si auspica una diffusione entro la metà di novembre, per consentire alla CPDS una lettura attenta e una riflessione comune più distesa, almeno sulle questioni di maggior rilievo.

La Commissione Paritetica del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale - DIUSS si è insediata in data 21 novembre 2024. La recente ristrutturazione dei dipartimenti di Ateneo ha visto transitare 11 corsi precedentemente incardinati nel Dipartimento del DiCEM, del DiMIE e del DiSU nella nuova struttura del DIUSS attivata in data 2 settembre 2024. Essi sono:

### **Corsi di Laurea (primo livello)**

- Corso di Laurea in Economia Aziendale
- Corso di Laurea in Operatore dei Beni Culturali (OBC)
- Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (SEF)
- Corso di Laurea in Studi Umanistici (SU)

### **Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (secondo livello)**

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (SFP)

### **Corsi di Laurea Magistrale (secondo livello)**

- Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (ASA)
- Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management
- Corso di Laurea Magistrale in Filologia Classica e Moderna (FCM)
- Corso di Laurea in Scienze antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione di Territori (SAGE)
- Corso di Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee (SCE)

Il riscontro, pertanto, delle analisi contenute nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione è condotto sulle osservazioni e i suggerimenti dati in merito alle strutture del DiCEM, del DiMIE e del DiSU, a cui in larga parte afferivano gli attuali 11 corsi del DiUSS nell'a.a. 2023/24. Gli aspetti rilevanti emersi dal rapporto del NdV sono stati sottoposti ad una modalità di analisi che, ove possibile, ha operato una comparazione utile tra le risultanze riguardanti i tre dipartimenti dismessi: nell'ottica di una pianificazione unitaria del monitoraggio che si andrà a mettere in campo per il prossimo anno accademico, per una maggiore efficacia di gestione dei processi assicurativi della qualità di Ateneo, a partire dai CdS. Il Nucleo ha valutato le rilevazioni provenienti complessivamente da n. 12.487 report di opinioni degli studenti del DiCEM (n. 2.061), del DiMIE (n. 3011), del DiSU (n. 7.415), per un bacino complessivo di studenti pari a 2.690 unità.

Per i tre Dipartimenti dismessi del A) DiCEM, del B) DiMIE e del C) DiSU, a cui in larga parte afferivano gli attuali 11 corsi del DiUSS relativamente all'a.a. 2023/2024, **i punti di forza** evidenziati si possono così sintetizzare: una soddisfazione complessiva della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti che ottengono una valutazione, da parte degli studenti, estremamente positiva, in linea e con quella di tutte le strutture di Ateneo intorno al 90% (A. 86,97%; B. 90,69%; C. 90,53%), come anche nella docenza complessiva (A. 90,69%; B. 92,57%; C. 92,72%), (RNdV, pp. 33-35) con un leggero decremento in rapporto allo scorso anno accademico solo in alcuni valori per il DiSU (su aule,

attrezzature e servizi) e il DiCEM (sulle biblioteche) e per tutte le tre strutture (per la segreteria), rispetto alle medie di Ateneo. Anche il grado d'interesse manifestato dalle opinioni degli studenti sempre superiore all'87% (A.90,69%; B. 89,73%; C. 91,58%). Si tratta di dati che in maniera trasversale assicurano la rilevazione di una qualità didattica che viene ereditata in maniera unitaria dal DIUSS, e che occorrerà anche per il futuro continuare ad osservare, per una cultura del monitoraggio continuo e della proposta di obiettivi misurabili, sulla scorta della ricchezza di esperienze pregresse e di soluzioni condivise da perseguire, per il futuro, alle criticità emerse.

Tra i Corsi di Laurea su cui il NdV ha focalizzato la propria attenzione vi è il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, incardinato nel precedente anno nel DiMIE. Esso, infatti, mostra alcuni indicatori sotto la media geografica e nazionale essenzialmente per quanto concerne numero degli iscritti, internazionalizzazione e attrattività fuori regione.

Le osservazioni del Nucleo sono state incrociate con quelle derivanti dai risultati aggiornati delle ultime rilevazioni delle opinioni studenti e degli indicatori della SMA aggiornati al 5.10.2024, cui si rimanda nel corso di questo Rapporto Annuale, estrapolando le considerazioni e le proposte della Commissione Paritetica del CdS.

In via generale, i dati sulla soddisfazione complessiva dell'organizzazione del CdS vedono i giudizi nettamente e moderatamente positivi corrispondenti a circa l'88% del totale; allo stesso modo gli studenti che esprimono un rilevante o moderato interesse sono pari ad oltre il 90% del totale. Una netta area della positività riguarda anche le opinioni espresse circa la docenza e le modalità di trasmissione degli insegnamenti.

Relativamente alla valutazione dell'adeguatezza delle aule, l'area della positività accoglie complessivamente il 90,94% delle risposte, una percentuale in leggero incremento rispetto all'anno accademico precedente (+3,52%). Nello specifico, i pareri convintamente positivi crescono considerevolmente (+16,74%), mentre si registra un calo delle valutazioni moderatamente positive (-13,25%).

Rispetto al 2022 si registra una sostanziale stabilità del numero degli avvisi di carriera. Tuttavia, il NdV rileva, con riguardo all'analisi degli indicatori della didattica e della valutazione della didattica degli studenti iscritti alla LM-56, la flessione del 7% circa della percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (iC02) che conferma il calo degli ultimi tre anni.

Questo dato trova conferma nelle rilevazioni del NdV anche dalla percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno (iC13), che si è ridotta dal 59,1% (del 2020) al 49,9% (del 2022); dalla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), che si è ridotta dal 92,1% (del 2020) al 85,7% (del 2022) e dalla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), che si è ridotta dal 42,1% (del 2020) al 28,6% (del 2022). L'andamento nel triennio di questi ultimi indicatori (iC13, iC14 e iC16BIS) è in controtendenza sia con quello medio dell'area geografica sia con quello medio degli atenei non telematici per la stessa classe di laurea. Si ribadisce che occorre intervenire tempestivamente su tale situazione per capire se vi siano anche delle ragioni strutturali per tale decremento. Infatti dagli indicatori aggiornati della SMA risulta anche diminuita la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e 1/3 dei CFU previsti al I anno (-10).

La valutazione del percorso di studio e regolarità delle carriere, fatta attraverso l'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, evidenzia un calo nel triennio 2020-2022, passando dal 54,2% al 47,5%, dato tuttavia in linea con l'andamento medio dell'area geografica e degli atenei non telematici.

Risulta, invece, positivo l'incremento della percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno dalla conclusione regolare del corso nello stesso corso (che passa al 78,9%) (RNdV, p.10). In particolare, la relazione della CPDS del CdS in questo Rapporto annuale evidenzia anche che la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo, non impegnati in formazione non retribuita, è sensibilmente aumentata rispetto alla precedente rilevazione (+17,9%).

La Commissione Paritetica ritiene che sarebbe opportuno monitorare con attenzione,

soprattutto negli anni a venire, il dato relativo all'occupabilità, con particolare riferimento alla percentuale di occupati a un anno dal titolo (71%) che, per quanto leggermente superiore alla media dell'area geografica (70%) negli indicatori della SMA al 5.10.2024, risulta ancora inferiore al dato nazionale (77,2%). Nell'ottica di un miglioramento dell'occupabilità, la Commissione ritiene utile proseguire nelle attività volte al rafforzamento dei legami tra il CdS e il mondo del lavoro, come rilevato nell'ambito del RCR 2020.

La CPDS rileva come la necessità di migliorare il profilo internazionale del CdLM viene evidenziata anche nell'ambito del RAA relativo all'a.a. 2022-2023. In tale rapporto si sottolinea la necessità di rivedere le sedi europee di destinazione, al fine di individuare Atenei la cui offerta formativa sia maggiormente in linea con il corso di studi in Economia e Management. Allo stato dei fatti gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono pari a 12 e interessano università di otto Paesi. La Commissione Paritetica fa propri i suggerimenti contenuti nel RAA dell'a.a. 2022-2023 dove si suggerisce di ampliare il numero di accordi con Università straniere volti a creare situazioni più vantaggiose per la mobilità degli studenti e dei docenti, oltre a favorire iniziative scientifico-didattiche internazionali; creare maggiori sinergie tra le attività formative e i progetti scientifici internazionali attivati e gestiti dai docenti del Corso; sviluppare attività di orientamento volte a promuovere le opportunità legate al programma Erasmus e a tutte le opportunità di formazione e ricerca internazionale; di creare una sezione del sito del CdS in lingua inglese e di predisporre un questionario volto a rilevare le difficoltà e la propensione degli studenti a svolgere periodi di studio all'estero.

Il Nucleo ha d'altro canto posto in evidenza la positiva istituzione di un Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Economia dal 15 giugno 2022, composto dal Coordinatore dei Corsi di Studio in Economia, dal manager didattico, dal referente AQ, dal referente dell'internazionalizzazione dei CdS in Economia, dai rappresentanti degli studenti dei CdS in Economia e dai rappresentanti delle parti sociali interessate (RNdV, pp. 8-9).

### **Ulteriori spunti di riflessione nella RNdV: criticità**

Sezione I.5.3.1 (RNdV, pp. 27s): il NdV ha segnalato un decremento significativo del numero di insegnamenti con meno di 5 questionari compilati rispetto all'anno accademico precedente (36) (Tabella 5.3.1.2), La CPDS ritiene valide le motivazioni espresse per la spiegazione del fenomeno, nella RACPDS 2022, p. 7, cui si rimanda. Questo dato è migliore e in controtendenza rispetto all'a.a. precedente dove si erano registrati ben 205 insegnamenti, cioè il 25,7% del totale degli insegnamenti sottoposti a valutazione, con meno di 5 questionari compilati (RNdV, p. 28). La CPDS ribadisce, inoltre che – se gli insegnamenti valutati sono in numero superiore rispetto a quello degli attivi, ciò dipende probabilmente dalle mutazioni e dalla presenza degli esami integrati, ragioni prese in considerazione dal Nucleo e riportate all'attenzione dell'Ateneo (RNdV, p. 40).

Rilevando la sostanziale positività del quadro A, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato solo un caso relativo alle biblioteche del DICEM “in cui la valutazione media e il rapporto tra le valutazioni positive e quelle negative, assumono valori positivi anche se leggermente al di sotto del livello di attenzione individuato dal Nucleo”, stabilito al 2,75% (RNdV, p. 40): la criticità sulla questione emerge ora anche dalle relazioni dei CdS del polo materano.

Il Nucleo evidenzia, in particolare, come dal monitoraggio delle Relazioni Annuali delle Paritetiche si ricavi la riproposizione di alcune azioni correttive da un anno all'altro, quale spia non trascurabile di un loro mancato raggiungimento; si suggerisce quindi di evitare la ripetitiva indicazione di generici interventi correttivi, che necessitano di meglio essere concretizzati.

Tra i suggerimenti, inoltre, il Nucleo ribadisce l'invito a dare maggiore pubblicità ai risultati della rilevazione da portare nei Dipartimenti, ai fini soprattutto di un esame critico e condiviso dei punti di debolezza, delle azioni correttive e dei risultati ottenuti, per la maturazione di un maggiore consapevolezza dei processi di qualità, all'interno di tutti i livelli della struttura. Le relazioni dei diversi CdS danno conto di alcune azioni correttive intraprese, come quella del CdS in Economia

Aziendale, che potrà essere condivisa quale buona pratica nel prossimo anno con gli altri CdS, relativamente alla presentazione delle attività e delle funzioni della CPDS e della rilevazione delle opinioni tra gli studenti. Tale attività, svolta con l'utilizzo di una breve presentazione elaborata già in precedenza dalla CPDS del CdS di Economia Aziendale, è stata affidata alla stessa componente studentesca, al fine di sensibilizzare il più possibile tutti gli studenti sull'importanza dei questionari.

In tale ottica, si vuole ribadire in questa Relazione Annuale della CPDS la consapevolezza circa la centralità della partecipazione attiva degli studenti, a cominciare dalla loro valorizzazione e sensibilizzazione nei confronti della opportuna e corretta compilazione dei questionari, quale strumento di espressione e monitoraggio delle principali esigenze didattiche da loro avvertite.

# Informazioni generali sui Corsi di Laurea afferenti alla struttura

## **Corsi di Laurea (primo livello)**

**CORSO DI LAUREA IN: Economia Aziendale**

CLASSE: L-18

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

**CORSO DI LAUREA IN: Operatore dei Beni Culturali (OBC)**

CLASSE: L-1

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

**CORSO DI LAUREA IN: Studi Umanistici**

CLASSE: L-10 – LETTERE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2014-2015 (2010-2011); MODIFICA dell'ORDINAMENTO: a.a 2021-2022

**CORSO DI LAUREA IN: Scienze dell'Educazione e della Formazione**

CLASSE: L-19 –

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020-2021

## **Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (secondo livello)**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: Architettura**

CLASSE: LM-4

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN: Scienze della Formazione  
Primaria**

CLASSE: LM 85BIS – SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

## **Corsi di Laurea Magistrale (secondo livello)**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Archeologia e Storia dell'Arte (ASA)**

CLASSE: LM

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Scienze antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione di Territori (SAGE)**

CLASSE: LM

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Economia e Management**

CLASSE: L-56

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2019-2020

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Filologia Classica e Moderna**

CLASSE: LM 14 / LM 15

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: Storia e Civiltà Europee**

CLASSE: LM 84 – SCIENZE

STORICHESEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

## Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della struttura

La presente RACPDS ha tenuto in massima considerazione le indicazioni contenute nel modello AVA3 e diffuse dal PQA attraverso momenti di incontro e l'emanazione di Linee guida dedicate.

Le sottocommissioni da cui è formata la CPDS hanno steso le relazioni dei CdS di cui sono referenti con grande attenzione e impegno, attenendosi alle indicazioni della Presidente (v. Verbali 2 e 3 della CPDS [Commissione Paritetica DIUSS - Google Drive](#)), condividendo – nell'ambito delle riunioni o in colloqui individuali – riflessioni e osservazioni, in ordine alle modalità operative di lavoro e ai contenuti di monitoraggio. Gli studenti sono stati partecipi e hanno collaborato attivamente.

La presente relazione evita di riportare meccanicamente dati già altrimenti noti e tiene conto delle Linee guida fornite da AVA3 e più dettagliatamente dal PQA, nonché delle osservazioni del NdV contenute nell'ultima Relazione 2024 ([Relazioni - Nucleo di valutazione](#)). In particolare, dall'analisi condotta attraverso un ravvicinato confronto e la proficua discussione, che ha fatto seguito in maniera formale e informale alla recente data di insediamento della CPDS del DIUSS, tra le varie sottocommissioni di lavoro con la Presidente, sono emersi alcuni aspetti rilevanti condivisi tra i CdS incardinati nell'anno precedente nei Dipartimenti dismessi del DiCEM, del DiMIE e del DiSU, che potranno solo a cominciare dal presente anno accademico 2024/205 trovare una comune e costante soglia di osservazione, nel continuo monitoraggio sull'andamento didattico, così come nelle proposte di azioni correttive e nell'adozione di buone pratiche da condividere.

Tra le questioni trasversali a più corsi di laurea, sono emerse con maggiore risalto le seguenti

### Criticità

- Sito web (di Dipartimento e di Ateneo): emerge l'esigenza comune di una implementazione e dell'aggiornamento continuo del sito del DIUSS e dei siti dei singoli CDS, ai cui fini alcune prassi utili potranno essere condivise come quella di prevedere un punto all'odg di ciascun CCdS sul monitoraggio della pagina web; quella di inserire delle FAQ sul sito per meglio consentire agli studenti di individuare le informazioni loro necessarie; quella di prevedere una pagina web sul sito del DIUSS dedicata alle segnalazioni e istanze degli studenti;
- Schede di trasparenza: si rileva dal monitoraggio condotto da tutti i CdS un miglioramento sensibile nella pubblicazione dei programmi d'insegnamento nel *Syllabus* di Ateneo, malgrado permangano alcune criticità; si potrebbe prevedere, come emerge da più parti, la possibilità di inserire sui siti dei CdS un link ai Programmi d'insegnamento presenti sul sito del Dipartimento; sarebbe inoltre buona prassi quella di inserire nelle schede di insegnamento anche la graduazione della votazione per gli studenti, come da indicazioni del PQA;
- Laboratori. Emerge un problema interpretativo su cosa si debba intendere con il termine "laboratori" nella domanda delle opinioni-studenti, che si ritrova associato a significati diversi nell'ambito dei diversi corsi; si rileva che probabilmente questa ambiguità tra laboratori didattici e laboratori di ricerca induce molti studenti a non rispondere alla domanda sull'adeguatezza dei laboratori, che vanno certamente intesi nel questionario attuale come le "strutture" in cui si svolgono determinate attività. La Commissione pertanto manifesta la necessità di riformulare la domanda sui laboratori nel questionario, introducendo magari delle domande "filtro", che aiutino gli studenti a calibrare meglio le risposte, minimizzando al contempo la quota di risposte "non so/non rispondo";
- Esperti esterni: la comune criticità relativa agli interventi di esperti esterni merita una riflessione, intorno in primo luogo all'opportunità stessa di tali incontri all'interno delle singole attività didattiche; intorno alla possibilità, come evidenziato da alcuni CdS di richiedere un fondo dedicato. La Commissione ritiene che sarebbe piuttosto opportuno prevedere l'organizzazione di attività seminariali o convegnistiche

con esperti esterni, possibilmente trasversali a più insegnamenti, sulla base di contributi dipartimentali, da portare all'attenzione degli studenti, in vista della loro valutazione nello specifico quesito sull'argomento;

- Gli spazi fruibili per gli studenti continuano a essere insufficienti, specie nella sede del Francioso a Potenza. Qui alcuni interventi migliorativi sono stati condotti sulla scia anche delle sollecitazioni portate dalla precedente CPDS insieme alle associazioni per la ristrutturazione e per gli spazi destinati alla Mensa;

- Biblioteca. Il tema emerge maggiormente per i corsi che si erogano nella sede materana; malgrado le sollecitazioni portate da più CdS nel commento alle criticità rilevate, gli interventi correttivi sulla dotazione libraria, sulla possibilità di maggiori orari di apertura e di personale sono legati ad azioni di Ateneo. Migliore la situazione nelle sedi di Potenza dove i servizi della Biblioteca sono stati molto apprezzati da docenti e studenti per l'ampliamento delle risorse online, l'estensione dell'orario di accesso, la dotazione, l'organizzazione generale;

- L'accesso ai programmi di Mobilità Internazionale, nonostante l'impegno significativo dei docenti e dei Coordinatori di Dipartimento per la Mobilità Internazionale, resta un aspetto cui è opportuno rivolgere la massima attenzione. Sarebbe importante stipulare ulteriori accordi/convenzioni internazionali in ambiti disciplinari di interesse per gli studenti ora del DIUSS, perché siano maggiormente attratti dallo svolgere un'esperienza all'estero. Si deve prestare un attento monitoraggio in particolare, alla possibilità del riconoscimento di CFU in corsi presso università straniere in linea con il piano dell'offerta formativa dei vari CdS, attraverso una coerenza degli insegnamenti. Si ribadisce la necessità di prevedere incontri formativi e momenti di diffusione delle opportunità offerte dalle esperienze di mobilità, rimarcando come alcuni incentivi, quale quello praticato da alcuni dipartimenti (ex DiSU e DiMIE), nel prevedere una premialità di punteggio in sede di conseguimento del titolo, abbiano favorito una maggiore predisposizione verso percorsi formativi all'estero che può essere una buona prassi dipartimentale per tutti i CdS;

- Studenti con disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Si tratta di un tema sempre più emergente. Si riscontra una necessità diffusa di maggiore raccordo con i servizi di Ateneo che si occupano di Disabilità, anche da parte dei docenti che necessiterebbero di istruzioni per affrontare le diverse situazioni (accessibilità, programmi di studio, modalità di esame) con studenti certificati e non. Le situazioni degli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, infatti, pongono notevoli problemi, specie nei CdS dell'ex DiSU. Si richiama come la questione sia già stata oggetto di discussione all'interno di singoli CCdS (vd., ad es., verbali di SU del 17 luglio e 2 ottobre 2023), di specifiche riunioni cui ha partecipato un gruppo di docenti selezionati (tra cui la responsabile DiSU per la Disabilità e i membri della CP) e Consigli di Dipartimento (4.10 e 8.11.2023). La Commissione ribadisce pertanto l'urgenza di un deciso investimento dell'Ateneo in tale ambito in modo da supportare, in maniera strutturata, docenti e studenti nello svolgimento delle attività didattiche;

- Il confronto con le Parti Sociali continua a rappresentare un elemento di problematicità per diversi CdS. La CPDS aveva suggerito anche a seguito di un confronto con il PQA e dell'introduzione delle Linee guida per la consultazione delle parti interessate – una revisione dei comitati dei Portatori di Interesse. Alcuni Dipartimenti, come per i corsi incardinati nell'ex DiMIE, hanno costituito un Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in Economia composto dal Coordinatore dei Corsi di Studio in Economia, dal manager didattico, dal referente AQ, dal referente dell'internazionalizzazione dei CdS in Economia, dai rappresentanti degli studenti dei CdS in Economia e dai rappresentanti delle parti sociali interessate: la scelta è stata valutata positivamente dal NdV. Anche il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio di Architettura ha avuto un incontro con le parti sociali nello scorso a.a. La Commissione suggerisce di estendere la costituzione di un Comitato di Indirizzo a tutti agli altri CdS afferenti al DIUSS;

- Le possibilità di lavoro offerte dal territorio al laureato triennale o magistrale. Si ribadisce la necessità del collegamento con il mondo delle professioni, specialmente per le lauree triennali: ciò significa un'attenta selezione delle aziende o degli enti presso i quali suggerire un eventuale tirocinio, prediligendo, per lo più, il privato (dove i tirocinii possono tramutarsi più facilmente in contratti di lavoro). In tal direzione, alcuni corsi, come quello di Architettura, hanno costituito negli anni una buona rete di rapporti con aziende pubbliche e private, enti e consorzi, utile ad ampliare l'offerta dei tirocinii formativi;
- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. deve essere costantemente monitorata: il dato emerso dalle opinioni studenti di tutti i CdS evidenzia la necessità di maggiori conoscenze di base. La presenza di Studenti Tutor, nonché i corsi di recupero sono fondamentali al riguardo;
- L'equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri non è sempre raggiunta e va monitorata. In proposito si noti, tuttavia, che la percentuale di studenti che dichiarano di non poter frequentare per sovrapposizioni orarie si è molto ridotta, segno che la Commissione orari e i Coordinatori riescono a ottenere, in genere, una buona armonizzazione degli insegnamenti;
- La coincidenza delle date degli appelli d'esame dei vari insegnamenti all'interno dei CdS dovrebbe essere evitata. Si segnala che ciò non avviene di frequente ma è difficile eliminare completamente tale criticità, perché i docenti spesso insegnano su due sedi (Potenza e Matera), molti insegnamenti sono trasversali, i docenti a contratto di norma hanno impegni lavorativi, etc., le finestre temporali disponibili per gli appelli, talora, sono ristrette;
- Le date di esame non sempre sono pubblicate dai singoli docenti con congruo anticipo; nel Manifesto degli Studi il calendario degli esami di profitto è reso noto e valido per tutto l'anno accademico e la Segreteria didattica sollecita periodicamente i docenti ad inserire le date degli appelli per tempo, ma ciò in alcuni casi non avviene. La CPDS chiederà alla Segreteria didattica di mandare mail con un *reminder* ai docenti – un mese prima delle varie scadenze temporali previste – in modo che auspicabilmente le date d'esame vengano indicate con un anticipo di almeno 20 giorni rispetto al termine fissato.

Tra gli aspetti positivi condivisi dai corsi di laurea, possono porsi in risalto i seguenti

### **Punti di forza**

La qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti dal del DiCEM, del DiMIE e del DiSU ottengono una valutazione complessivamente positiva. I questionari relativi alle opinioni degli studenti sono stati ripartiti tra frequentanti prevalentemente in presenza e non frequentanti. Attualmente la didattica è erogata solo in presenza. In sintesi, per **l'organizzazione interna** del Dipartimento la CPDS incoraggia di seguire alcune buone prassi di lavoro ereditate da quelli dismessi:

- le risultanze della RACPDS e dei Report opinioni-studenti vanno illustrate in CCdS e CdD, secondo una prassi ormai consolidata. Vanno incrementati i momenti di incontro con la comunità studentesca per informare e sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione accurata e attenta di tali questionari, possibilmente a 2/3 del periodo di svolgimento di ciascun insegnamento/modulo. Ciò dovrebbe ridurre anche la percentuale di studenti che non si esprime ("non so/non rispondo"); si potrà utilizzare la presentazione già praticata nel CdS di Economia aziendale elaborata dagli stessi studenti;

- la buona pratica di Ateneo apprezzata dal NdV per l'ex DiSU nell'attivazione di una pagina web sul sito di Dipartimento per la ricezione e gestione delle segnalazioni degli studenti come suggerito dal PQA va riproposta anche per l'home page del DIUSS, così come quella del CdS di Economia Aziendale di prevedere delle FAQ per agevolare i percorsi informativi per gli studenti sulle pagine web di Ateneo, dipartimentali e dei corsi di studio;
- le Schede di trasparenza seguono la tipologia *standard* suggerita dal PQA e sono compilate per lo più puntualmente e nei tempi stabiliti, con pubblicazione sia nel *Syllabus* di Ateneo, sia sul sito di Dipartimento. Come da indicazioni date dal PQA nelle ultime Linee guida del 24 giugno 2024, allineate al modello AVA3, la CPDS incoraggia l'inserimento della graduazione dei voti nelle modalità di verifica dell'apprendimento, per una maggiore trasparenza verso gli studenti nella comprensione della valutazione e dei punteggi indicativamente assegnati, in base alla preparazione;
- risultati molto soddisfacenti sul Regolamento per la prova finale adottato da alcuni ex-dipartimenti (DiSU, DiMIE ad es.), nel quale è prevista l'attribuzione di un punteggio premiale allo studente che si laurea in tempo, a chi ha partecipato in maniera attiva a organi di governo e a progetti di mobilità internazionale;
- la CPDS raccomanda al Dipartimento, che ha deliberato il Regolamento di funzionamento della Commissione Ricerca, di prevedere un catalogo della ricerca di Dipartimento da popolare sulla pagina web del DIUSS, oltre che un "Regolamento di distribuzione dei fondi dipartimentali per contributi a pubblicazioni, convegni e seminari, attività di terza missione", in cui vengano definiti specifici criteri;
- la CPDS sostiene l'incremento e l'attività finalizzata alla Terza Missione e all'Orientamento, tesa a integrare e supportare iniziative del Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS), già cospicua negli ultimi anni. Si sono create convenzioni con enti pubblici e privati, occasioni di incontro, informazione, divulgazione o approfondimento tematico-disciplinare, rivolte specificamente ad attività di orientamento verso l'offerta formativa, anche presso le scuole (positivi i finanziamenti ministeriali a supporto di azioni di Orientamento e Tutorato nei progetti POT ad esempio sui CdS di SU e SEF dell'ex DiSU), nonché la formazione di Studenti tutor e di Mentor, che la Commissione auspica possano estendersi ad altri CdS;
- Il miglioramento delle attrezzature informatiche, della rete Wi-fi, la sperimentazione delle potenzialità offerte da *G-Suite*, hanno avuto alto gradimento da parte degli studenti e potranno anche in futuro costituire un valido strumento di supporto alla didattica tradizionale e forse permettere di allargare eventualmente il bacino di utenza, rendendo l'Ateneo più competitivo. È necessario tuttavia il costante aggiornamento tecnologico e innovativo della strumentazione didattica specialmente per i CdS impegnati in attività pratico-laboratoriali.

## **A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:  
Report opinioni-studenti, laureandi e laureati  
Verbali del CCdS

### **A.1 Analisi**

In continuità con il precedentemente anno accademico, anche nel 2023/2024 le attività accademica sono state svolte in presenza. È rimasto attivo l'uso della piattaforma Google Meet attraverso la quale i docenti hanno potuto organizzare ricevimenti on line, accanto al regolare orario di ricevimento in presenza.

L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti relativamente all'anno accademico 2023/2024 vede un campione di 1626 interviste (dati aggiornati al 30/09/24). La percentuale di giudizi positivi relativamente all'interesse per gli insegnanti resta sostanzialmente alta e pari al 77,5%, mentre i giudizi complessivi sugli insegnamenti raggiungono il 78,54% di risposte positive. Gli studenti esprimono giudizi molto alti sulla qualità percepita del docente che risulta in media chiaro nelle esposizioni degli argomenti (80% di risposte positive), capace di stimolare interesse per la disciplina (78,5% di risposte positive) e rispettoso degli orari programmati (81% di risposte positive). Sono tutti valori molto elevati che, pur con qualche marginale flessione, continuano a confermare un apprezzamento generale degli insegnamenti erogati.

La percentuale di studenti frequentanti che dichiara di possedere conoscenze preliminari adeguate alla comprensione degli argomenti è del 70,5%, a conferma della bontà del percorso di studi proposto e della corretta articolazione degli insegnamenti al primo anno.

Continua anche quest'anno la presentazione delle attività e delle funzioni della CPDS e dei principali risultati emersi nella precedente rilevazione. Tale attività, svolta con l'utilizzo di una breve presentazione elaborata già in precedenza dalla CPDS, è stata affidata alla componente studentesca al fine di sensibilizzare il più possibile gli studenti sull'importanza dei questionari. Anche quest'anno infatti si ritiene centrale la valorizzazione e sensibilizzazione costante degli studenti nei confronti della corretta compilazione dei questionari.

Dall'analisi dei principali dati relativi agli studenti non frequentanti su un totale di 926 interviste, lo svolgimento in parallelo di un'attività lavorativa si conferma la motivazione principale della mancata partecipazione al corso (35% circa). Continuano a essere in ristretto numero gli studenti che ritengono inutile frequentare il corso per sostenere l'esame (4%), il 12,8% dichiara di non aver seguito per concomitanza con altri corsi, mentre il 5% dichiara di avere difficoltà a raggiungere la sede delle lezioni.

In generale è possibile affermare che non sembrano emergere criticità specifiche in merito all'erogazione dei corsi.

### **A.2 Proposte**

I dati confermano un generale apprezzamento della programmazione e dell'erogazione delle attività didattiche. In questa direzione resta di centrale importanza la condivisione con il corpo studentesco dei risultati emersi e la funzione operativa che questi strumenti hanno al fine di migliorare l'organizzazione e l'erogazione degli insegnamenti. In ragione della formazione del nuovo Dipartimento (DIUSS) a cui afferisce il CCdS, al fine di condividere con la nuova CPDS una pratica avviata negli anni precedenti, durante la prima riunione

della CPDS del nuovo Dipartimento è stata portata all'attenzione dei colleghi degli altri CCdS la pratica di far presentare alla componente studentesca l'esistenza e le funzioni della CPDS, i principali dati emersi dalle relazioni e informare gli studenti circa l'importanza del momento della rilevazione delle loro opinioni. Riteniamo che questa pratica vada nella direzione di sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione dei questionari, coinvolge attivamente la componente studentesca della CPDS e consente di informare gli studenti immatricolati dell'esistenza e delle funzioni di questo importante organo di governo della via accademica.

### **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Sebbene le valutazioni siano sostanzialmente positive, rispetto allo scorso anno si registrano valori marginalmente più bassi.

Si riduce leggermente il campione di studenti frequentanti (- 48 unità) mentre resta sostanzialmente stabile il campione di studenti non frequentanti (- 5 unità). In ragione della totale ripresa delle attività in presenza, in questa relazione non vengono riportati dati relativi alla frequenza a distanza.

Per quanto restano alti i giudizi sulla qualità della didattica, quest'anno si osserva una generale, seppur lieve, riduzione delle risposte positive: perde 4,5 punti percentuali la soddisfazione complessiva, 4,5 punti l'interesse per la disciplina, 3 punti la chiarezza espositiva e 5 punti la capacità di stimolare interesse per la disciplina mentre resta sostanzialmente stabile la valutazione del rispetto degli orari. Parallelamente si riduce anche il dato relativo alle conoscenze preliminari (- 6 punti).

Le variazioni sopra riportate vanno tuttavia interpretate alla luce di una generale stabilità delle risposte negative e parallelamente di un generalizzato aumento, per tutte le domande, della modalità di risposta "non so"/ "non rispondo". Questo andamento, sebbene si collochi su valori non critici, suggerisce di continuare nello sforzo di comunicare l'importanza delle indagini. Su questo aspetto, il CCdS ha discusso formalmente nel corso dell'adunanza del 20 dicembre 2023 e il punto è stato recepito anche all'interno del RAA che sottolinea l'importanza di continuare in azioni di orientamento per sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione dei questionari.

Tra gli studenti non frequentanti resta sostanzialmente stabile (in leggera crescita) la principale motivazione per la scelta di non frequentare legata allo svolgimento di un'attività lavorativa (+2 punti), così come restano sostanzialmente stabili e molto basse le percentuali di studenti che ritengono inutile seguire il corso o che dichiarano di non aver seguito per difficoltà logistiche.

Guardando al campione degli studenti non frequentanti, e in particolare alla loro partecipazione alle indagini, è interessante osservare che la percentuale di studenti che non sa dichiarare il motivo della non frequenza, possibile proxy di disinteresse nei confronti delle attività di rilevamento, torna a ridursi rispetto allo scorso anno (- 4 punti).

---

## **B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

### **B.1 Analisi**

Tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti, comprese quelle attinenti ai materiali didattici, sono disponibili sul sito internet del corso di studi ed in particolare al link <http://economia-usb.unibas.it/site/home/triennale/insegnamenti.html>. Le informazioni sono inoltre riportate, con specifico link, nei quadri B4 della scheda SUA.

Vengono confermati i giudizi positivi espressi relativamente alla adeguatezza e alla fruibilità dei materiali didattici. In particolare, guardando agli studenti frequentanti, il 76% giudica adeguato il materiale didattico indicato per lo studio della materia e il 75,5% dichiara che il materiale risulta facilmente reperibile. Inoltre il 68% dichiara che è disponibile materiale integrativo disponibile on-line per l'insegnamento. Giudizi sostanzialmente positivi anche tra gli studenti non frequentanti che trovano per il 60% facilmente reperibile il materiale didattico, mentre il 59% dichiara che viene fornito materiale integrativo.

Normalmente le lezioni del corso di studi si svolgono in aule dotate di lavagna tradizionale, proiettore per il collegamento del computer, in molti casi è disponibile anche un PC di aula e tutte le aule sono dotate di copertura internet tramite wi-fi di Ateneo. Inoltre, a seguito delle lezioni in modalità ibrida tenutesi nei precedenti anni accademici, le aule sono state attrezzate di una webcam integrata ai sistemi informatici presenti in aula. Il corso si avvale inoltre dei servizi forniti dalla Biblioteca del polo tecnico-scientifico, nonché dei laboratori gestiti dal Centro Infrastrutture e Sistemi ICT dell'Ateneo. In particolare il Centro dispone di 5 aule informatiche per le attività didattiche (lezioni, esami, esercitazioni, laboratori), per varie tipologie di test on line e per la formazione e la certificazione e per la videoconferenza.

Restano alti i giudizi degli studenti frequentanti sull'adeguatezza delle aule, delle attrezzature e dei laboratori. Quest'anno l'83% degli studenti frequentanti dichiara un giudizio positivo sulle aule e il 76% ritiene adeguate le attrezzature a supporto della didattica. Relativamente ai laboratori, il 51% esprime un'opinione positiva, sebbene resta alta la percentuale di risposte "non so/non rispondo" su questa domanda, probabilmente dovuta alla non completa conoscenza /o fruizione delle strutture del centro ICT.

## **B.2 Proposte**

I giudizi positivi sull'organizzazione della didattica continuano a dimostrare una buona capacità del CCdS di riuscire a ben organizzare le attività. Anche la reperibilità dei materiali didattici dimostra una buona capacità dei docenti di organizzare in maniera chiara le proprie attività, sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti, sia per quanto riguarda gli studenti non frequentanti. Resta il dato relativamente alto sulla mancata conoscenza dei laboratori. Su questo aspetto sarà opportuno ripensare alcuni insegnamenti che possano fruire almeno in parte dei laboratori informatici presenti in Ateneo. Tuttavia, per non viziare le valutazioni sull'adeguatezza dei laboratori, in ragione dell'alta percentuale di risposte "non so", si potrebbe valutare la possibilità di una domanda filtro (per esempio: il corso prevede attività in laboratorio? Sì /No → se hai risposto Sì alla domanda precedente esprimi un giudizio sull'adeguatezza dei laboratori). In ultimo sarebbe possibile effettuare un'analisi sui dati micro per profilare gli studenti che danno questa tipologia di risposta.

## **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Le percentuali di risposte positive sull'adeguatezza dei materiali didattici, delle aule e in generale delle attrezzature a supporto della didattica restano decisamente alte, sebbene anche su questi aspetti si osserva una leggera flessione, con una minima variazione negativa di tutte le dimensioni valutate dai 2 ai 4 punti percentuali. Tuttavia, anche in questo caso, è bene sottolineare che rispetto allo scorso anno è aumentata la quota di risposte "non so/non rispondo" che sicuramente contribuisce alla marginale riduzione della percentuale di risposte positive.

---

## **C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Sito web del Corso di Studi

## C.1 Analisi

Al fine di garantire un livello medio sufficientemente omogeneo degli studenti che si iscrivono al CDS, all'interno della scheda SUA, quadro B1, è presente il regolamento didattico che specifica le conoscenze attese per l'accesso al Corso di Laurea costituite da un'adeguata conoscenza della lingua italiana e dal possesso di abilità linguistiche connesse, da una cultura generale che permetta di comprendere e inquadrare fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche, dalla conoscenza di base della lingua inglese e da competenze logico-matematiche di base.

All'interno della medesima scheda sono presenti le modalità di accertamento delle conoscenze per l'accesso al CDS. Gli studenti che intendono immatricolarsi devono sostenere un test obbligatorio volto ad accertare l'adeguatezza della preparazione iniziale. Il test (TOLC-E) viene erogato su piattaforma informatizzata con il supporto del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (C.I.S.I.A.). Gli studenti che non raggiungono un punteggio sufficiente vedranno attribuirsi un Obbligo Formativo Aggiuntivo come specificato all'interno dello stesso regolamento.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti iscritti devono risultare funzionali agli obiettivi di apprendimento attesi. Per questo motivo alcuni insegnamenti si caratterizzano per la valutazione con prova scritta al fine di mettere alla prova conoscenze più strettamente quantitative, mentre in altri casi viene prevista una prova orale.

Le modalità di esame sono chiaramente esplicitate in tutte le schede di trasparenza per ogni singolo insegnamento: a conferma della chiarezza di queste informazioni, si evidenzia come resta molto alta la percentuale di studenti frequentanti che danno una risposta positiva su questo aspetto (78% circa, di cui il 46,6% esprime un giudizio estremamente positivo). È bene osservare inoltre che anche gli studenti non frequentanti, che maggiormente necessitano di informazioni chiare in assenza di un rapporto diretto con il docente, esprimono mediamente un giudizio positivo su questo aspetto (63% circa).

Dall'accertamento sul totale degli insegnamenti inclusi nelle schede di trasparenza si desume che una quota prevalente degli accertamenti avviene attraverso prova scritta; anche nei casi in cui l'accertamento finale prevede una prova orale sono spesso previste prove scritte intermedie (esoneri). In particolare, in funzione degli obiettivi e dei contenuti dei diversi insegnamenti, la prova scritta può essere prevista nelle seguenti modalità: a) prova scritta con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi; b) prova scritta con quesiti a risposta multipla; c) prova scritta mista (domande aperte e chiuse e/o esercizi). In riferimento agli accertamenti delle competenze linguistiche e informatiche oltre ai metodi di verifica scritti e orali sono previste prove pratiche. Si segnala che per i corsi di lingua continuano a non risultare disponibili le schede trasparenza dal sito web di Ateneo.

Con riferimento alle competenze informatiche, dai dati relativi all'insegnamento "Laboratorio di Informatica" un numero elevato di studenti frequentanti continua a dichiararsi interessato alla materia (60%), e soddisfatto dell'insegnamento (67%). Più del 9% dichiara che le proprie competenze preliminari risultano non adeguate per la comprensione degli argomenti trattati mentre l'11,5% dichiara che le proprie competenze risultano più insufficienti che sufficienti.

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti con riferimento alle attività formative relative alle competenze linguistiche presentano solo 8 risposte per l'insegnamento della Lingua Inglese e solo 4 risposte per l'insegnamento di Lingua Francese.

## C.2 Proposte

I metodi di verifica dell'apprendimento continuano a sembrare coerenti e ben organizzati con le necessità dei singoli insegnamenti. Purtroppo continuano le criticità sulla mancanza di alcune schede trasparenza e numeri molto bassi sui questionari di Lingua e Informatica. L'assenza delle schede trasparenza è stata evidenziata già negli ultimi 3 anni. Il CCdS ha discusso del punto nell'adunanza del 20 dicembre 2023 ed è stato inserito anche nel RAA. Nel corso di tale adunanza diversi docenti hanno sottolineato che spesso gli studenti non conoscono l'esistenza delle schede trasparenza. In questa prospettiva, il CCdS ha discusso, nell'ambito delle attività di riorganizzazione delle informazioni presenti sul sito web di Economia, di una maggiore integrazione all'interno del sito web degli altri canali maggiormente utilizzati dagli studenti quali le Google Classroom e della possibile formulazione di FAQ al fine di evidenziare l'esistenza delle schede

trasparenza, ridando la corretta centralità a questo strumento di informazione per gli studenti. Su questo ultimo punto, grazie anche al contributo dei rappresentanti degli studenti, è stata inserita nel sito web di economia una sezione FAQ in cui viene indicato a chi e dove richiedere informazioni su diversi aspetti e relativamente agli insegnamenti è stato inserito un link che rimanda direttamente alle schede trasparenza.

Per quanto invece attiene agli insegnamenti di Lingua, si continua a proporre un sollecito da parte del Consiglio del CdS nei confronti del CLA al fine di responsabilizzare i docenti nel fornire regolarmente le schede di trasparenza. È sempre necessario tenere a mente che tale difficoltà organizzativa discenda anche dai tempi attraverso i quali vengono reclutati i docenti a contratto per alcune discipline. Tuttavia si ritiene che una possibile soluzione potrebbe ancora consistere nell'inserimento di un messaggio nel quale si inviti a contattare il docente titolare dell'insegnamento, qualora presente, ovvero un responsabile, in seno al CdS, qualora non fosse ancora presente il docente. Inoltre il CCdS potrebbe individuare un responsabile al proprio interno per monitorare il corretto caricamento delle schede trasparenza.

### **C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Guardando ai dati resta alto (quasi 80%) il dato sulla chiarezza delle informazioni relative alle modalità di verifica, sebbene anche in questo caso si osserva una leggera flessione di circa 5 punti percentuali. Resta sostanzialmente stabile e alta la percentuale di risposte positive su questo aspetto tra gli studenti non frequentanti.

Relativamente all'insegnamento di informatica, pur in presenza di buone percentuali di gradimento, continua anche quest'anno la riduzione di risposte positive sull'interesse per la materia e per la soddisfazione generale (-10 punti). In leggero miglioramento il dato sulle competenze preliminari, che vede una leggera riduzione della percentuale di studenti che dichiara la non adeguatezza della propria preparazione.

Si riduce invece rispetto allo scorso anno il numero di insegnamenti per i quali non sono disponibili i contenuti nelle schede trasparenza a dimostrazione di una buona capacità di intervento da parte del CCdS. Resta invece anche quest'anno il nodo critico della mancanza di informazioni nelle schede trasparenza degli insegnamenti di lingue che tuttavia cominciano a far registrare, seppure con numeri molto limitati, risposte ai questionari degli studenti.

---

## **D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) 2022

Sito web del Corso di Studi

### **D.1 Analisi**

La Commissione ha esaminato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) approvati il 23/01/2024, nonché l'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) dell'anno accademico 2022-2023 approvato il 23/1/2023.

La SMA approvata contiene un commento chiaro e sintetico degli indicatori presi in considerazione, nonché un'analisi delle criticità che risulta coerente con i risultati che emergono dai suddetti indicatori.

I valori sugli avvii di carriera sono il 56% circa rispetto alla media di area geografica e il 50% circa rispetto al dato nazionale, mentre il dato sugli immatricolati puri nel 2023 rappresenta il 66% del dato di area geografica e il 58% circa rispetto al dato nazionale. A differenza del 2022, nel 2023 si registra un calo per entrambi gli indicatori.

Passando agli indicatori sulla didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS

che abbiano acquisito almeno 40 CFU al primo anno nel 2022 è pari al 39%, dato leggermente inferiore rispetto al corrispettivo di area geografica (44%) e sostanzialmente inferiore alla media nazionale (56%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso sale al 48%, tornando sostanzialmente in linea con il dato di area (50%) ma ancora distante dalla media nazionale e alla media nazionale (68%).

Si riduce la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (4,3%), dato marginalmente inferiore alla media di area geografica (6%) ma distante dalla media nazionale (24%).

Restano invece positivi i dati relativi al rapporto (21,6%) tra studenti regolari e docenti (professori e ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) in linea con la media di area geografica (22%) e con la media nazionale (23%).

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento resta stabile al 71%, dato tuttavia ancora molto distante sia rispetto al dato medio di area geografica (93,8%), che rispetto al dato medio nazionale (94,4%). Parallelamente, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, pari al 57%, risulta inferiore sia rispetto al dato di area geografica (70%), sia rispetto al dato nazionale (61,6%)

Osservando la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, il dato di ateneo per il 2023 (circa il 23,5%) risulta in linea con il dato medio di area geografica (24%) ma inferiore rispetto al dato medio nazionale (31%).

Resta alta la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (76,5%) con un valore leggermente superiore alla media di area geografica (74%) e al dato medio nazionale (71%).

Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione i dati nella SMA confermano un sostanziale recupero del profondo divario che il CdS aveva mostrato negli anni precedenti. Per il 2022 il dato sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso registra un valore del 19,8 %, risultato in linea con il dato di area geografica, sebbene ancora inferiore rispetto al dato nazionale (27%).

Passando alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, i dati del CdS per il 2023 (46,5%) mostrano ancora un importante divario rispetto al dato di area geografica (132 %) e al dato su base nazionale (189%). Questo dato, probabilmente, è influenzato dalla forte battuta di arresto alla mobilità registratasi negli anni passati (2020 e 2021).

Infine il 2023 vede azzerare la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, rispetto a un dato dell'area geografica di riferimento pari al 15,5% e al dato nazionale pari al 65%.

L'ultimo RCR disponibile è relativo al 2022 ed è il documento utilizzato per la RCPDS dello scorso anno accademico. L'analisi riportata nel RCR descrive in maniera chiara gli interventi adottati come risposta agli obiettivi emersi nel corso del precedente RCR. Per completezza riportiamo i principali punti del documento:

1. consolidare l'interazione tra il CCdS e le parti sociali, nonché approfondire le conoscenze dello studente nelle aree tematiche e disciplinari dell'economia politica, economia e gestione di impresa, diritto, e nelle discipline di tipo statistico-matematico;
2. coinvolgere esperti esterni e organizzare eventi formativi che fungano da contaminatori di esperienze professionalizzanti;
3. ridurre la percentuale di insoddisfazione garantendo un maggior coordinamento tra i programmi degli insegnamenti della stessa area;
4. aumentare il numero di laureati entro la durata normale del corso e aumentare il numero di CFU conseguiti nel passaggio dal I al II anno di corso;
5. monitoraggio e riduzione del numero di abbandoni.

Per ciascuno obiettivo sono state elencate le azioni messe in atto dal CCdS come già commentato ella precedente relazione. Riportiamo brevemente i punti di forza del CDS che emergono dal RCR:

1. la rispondenza del progetto del CdS alle esigenze del mercato del lavoro sulla base delle risultanze dagli incontri con i rappresentanti del mondo delle professioni e della produzione;
2. l'organizzazione didattica e l'esperienza della didattica a distanza;
3. la disponibilità e l'organizzazione dei materiali didattici e l'accessibilità delle informazioni.

Parallelamente, dalla lettura del RCR emergono in modo chiaro quelle che sono le principali criticità del CdS, che riguardano principalmente i dati relativi agli avvisi di carriera, agli immatricolati puri e al numero di iscritti. Criticità che restano da attenzionare anche alla luce degli ultimi dati disponibili e precedentemente commentati.

## **D.2 Proposte**

L'analisi dei documenti disponibili evidenzia che il CCdS abbia adottato un insieme di interventi coerenti e finalizzati al superamento delle criticità individuate. Tuttavia alcune problematiche derivano da caratteristiche strutturali areali non modificabili nel breve periodo e spesso indipendenti dalle scelte del CdS. Se in alcuni casi si osservano inversioni di tendenza nei dati, in altri casi sembra emergere un problema di natura strutturale.

Per quanto riguarda il numero di iscritti e di immatricolazioni è necessario individuare e ben analizzare la domanda attuale e la domanda potenziale al fine di continuare a perfezionare azioni mirate di orientamento che coinvolgano gli istituti di scuola secondaria superiore. Su questo aspetto il CCdS ha discusso in maniera approfondita la necessità di continuare in azioni di questo genere. Ad oggi sono stati promossi 3 progetti, inseriti all'interno del catalogo di Ateneo, grazie ai quali gli istituti di scuola secondaria superiore potranno prendere contatti con il CDS e organizzare attività di orientamento specifiche.

Il dato sull'occupabilità invece dimostra che le azioni precedentemente adottate riescono a generare un buon risultato strutturale. Infatti rispetto al dato del 2019, il dato degli ultimi due anni pare essersi stabilmente posizionato in linea con il dato di area geografica. Resta ancora un divario rispetto al dato nazionale che tuttavia è parzialmente influenzato da caratteristiche strutturali del mercato del lavoro locale.

Anche il dato sull'internazionalizzazione conferma la bontà delle azioni messe in atto, soprattutto per quanto riguarda la mobilità. All'interno del RAA sono ben individuate le criticità emerse nell'ultima RCPDS e sono state segnalate le azioni correttive. In particolare, accanto all'organizzazione di giornate informative e oltre all'allargamento delle sedi ospitanti per accordi Erasmus, è stata avviata una azione di benchmarking mediante l'individuazione di alcune best practice tra i CdS di Atenei che insistono su aree geografiche con caratteristiche simili. Il CCdS ritiene necessario, in tal senso, assicurarsi che i programmi di studio consentano agli studenti in mobilità di seguire corsi in linea con il loro piano formativo.

In generale, per continuare a migliorare l'internazionalizzazione del CDS, si ritiene importante agire su tre fronti. In primis bisogna continuare a lavorare per assicurare una buona coerenza tra gli insegnamenti in sede e gli insegnamenti erogati nelle sedi ospitanti, come già evidenziato anche nel RAA. In seconda battuta è importante assicurarsi che gli studenti abbiano una buona conoscenza della lingua inglese al fine di ridurre eventuali criticità nelle prime fasi della mobilità. In ultimo potrebbe essere opportuno individuare incentivi per il conseguimento degli esami in mobilità. I primi due aspetti sono già di fatto affrontati nelle istruzioni per partecipare all'ERASMUS, consultabili sul sito del CDS. Da valutare eventualmente la possibilità di aumentare il livello di conoscenza della lingua a B2 (attualmente è B1). Un possibile incentivo al conseguimento di CFU all'estero potrebbe essere rappresentato dall'agganciamento della premialità mobilità (ai fini del punteggio di Laurea) al conseguimento di un numero minimo di crediti formativi. Ad oggi il CDS, nel Regolamento didattico "CFU, Esami e prova finale", prevede l'assegnazione di due punti bonus per esperienza all'estero. Il CCdS potrebbe prendere in considerazione la possibilità di incentivare non solo l'esperienza ma anche l'effettivo conseguimento di crediti formativi all'estero. Chiaramente, per essere efficaci, queste azioni eventualmente messe in atto, dovrebbero essere opportunamente pubblicizzate. A completamento di queste proposte, su tutti questi aspetti potrebbe essere opportuno avere anche dei feedback direttamente dagli studenti che hanno maturato un'esperienza di mobilità internazionale, al fine di meglio individuare le eventuali criticità nel conseguire crediti formativi presso le sedi ospitanti

Un ulteriore elemento da tenere in considerazione per migliorare la mobilità internazionale in ingresso continua ad essere l'incentivazione di studenti provenienti da paesi della sponda mediterranea. Nella prospettiva di migliorare l'internazionalizzazione è tuttavia necessario potenziare il livello delle informazioni fornite in Inglese. Si continua dunque a proporre l'individuazione di una figura che possa tradurre tutti i contenuti pubblicati sul sito del CDS.

Il CCdS continua a pianificare diverse attività al fine di migliorare il coinvolgimento delle parti interessate. I dati sull'occupabilità potrebbero in qualche modo anche indicare una qualche maggiore fiducia tra gli attori locali e i profili in uscita dal CdS.

La disponibilità e la circolazione delle informazioni continua a essere valutata positivamente e tuttavia continua a essere necessario, soprattutto in questa fase di transizione dei nuovi dipartimenti, rafforzare la centralità del sito web, continuando a semplificare la navigazione per il reperimento rapido ed efficace delle informazioni (si veda come buona pratica l'identificazione delle FAQ) e migliorando l'interoperabilità con altri strumenti maggiormente utilizzati da studenti e docenti come le google classroom.

### **D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Nei documenti consultati sono contenuti dati relativi a più anni che consentono di tracciare l'andamento delle variabili prese in considerazione. In particolare la SMA, relativamente agli indicatori sugli avvisi di carriera segnala una riduzione del 14% (area geografica - 3% e dato nazionale - 4%) mentre per gli immatricolati si osserva una riduzione dell'8% (area geografica -1% e dato nazionale - 2%)

Passando alla didattica, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU al primo anno nel 2023 ha subito una leggera riduzione di 3 punti (dato di area geografica e dato nazionale + 2 punti)

Cresce in maniera importante la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (+15 punti) a fronte di una minima flessione del dato calcolato su area geografica e sulla media nazionale (-1 punto).

Si riduce leggermente la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (-5 punti), mentre restano sostanzialmente stabili i dati di area geografica e su base nazionale.

Restano invece sostanzialmente stabili rispetto allo scorso anno i dati relativi al rapporto tra studenti regolari e docenti (professori e ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento. Trend confermati anche osservando il dato di area geografica e il dato medio nazionale.

Si arresta la crescita registrata negli ultimi anni sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo; nel 2023 l'indicatore mostra, rispetto all'anno precedente, una marginale contrazione di 3 punti che tuttavia risulta ancora largamente superiore rispetto al dato del 2019 (+9 punti). Il medesimo trend è sostanzialmente confermato anche dal dato di area geografica e dal dato nazionale.

Nel 2023 la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio registra un aumento di ben 8 punti rispetto al 2022, a fronte di un trend sostanzialmente stabile del dato di area geografica e del dato nazionale. È bene sottolineare che nel 2023 questo valore risulta maggiore sia del dato di area geografica che del dato nazionale, a dimostrazione del consolidamento della fiducia che il CDS riesce a far registrare tra i suoi studenti ormai laureati.

L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione contenuti nella SMA mostrano che per il 2023 il dato sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso aumenta di 12 punti, a fronte di un trend leggermente calante per l'area geografica e leggermente in crescita per la media nazionale.

Continua invece anche nel 2023 l'arresto registrato nel 2022 del dato sugli studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

---

## **E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS**

Documentazione di input:  
Sito di Ateneo  
Sito del Dipartimento  
Sito del Corso di Studio

### **E.1 Analisi**

Il sito web del CDS resta lo strumento principale per rendere disponibili al pubblico le informazioni relative al corso: sia il sito di Ateneo sia quello di Dipartimento contengono, infatti, link al sito del CdS, rinviando a quest'ultimo per veicolare tutte le informazioni più rilevanti. Come già discusso in precedenza, il CCdS ha avviato diverse azioni volte al miglioramento del sito CDS.

Sul sito web del CdS sono, in particolare, rinvenibili le informazioni relative a: test d'ingresso; calendario accademico; manifesto degli studi; pre-corsi e tutorato; piani di studio; orario delle lezioni e calendario degli esami; regolamenti didattici; tirocini; organizzazione del Consiglio del CdS e regolamenti di funzionamento; programmi di mobilità internazionale. Oltre a queste informazioni, è presente una sezione FAQ che aiuta lo studente a identificare la tipologia di informazione di cui necessita e a chi rivolgersi eventualmente per un supporto.

Informazioni complete e dettagliate estrapolate dalle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito [www.university.it](http://www.university.it)

Il CdS inoltre fa largo utilizzo della piattaforma google classroom per l'organizzazione delle attività didattiche dei singoli corsi e per le relative comunicazioni.

### **E.2 Proposte**

Si propone di continuare a prestare attenzione alla diffusione delle informazioni tramite il sito web d'ateneo e parallelamente attraverso i canali social. Si ribadisce, tuttavia, la necessità di mantenere la centralità del sito d'Ateneo come canale principale per la diffusione delle informazioni. In questa direzione, dall'analisi dei verbali del CdS emerge l'importanza di una corretta informazione sul sito anche attraverso il confronto costante con il Referente per il Monitoraggio del Sito Web. Questa centralità è stata più volte ribadita all'interno del CCdS.

Si continua a ritenere utile l'organizzazione, nell'ambito di una giornata di benvenuto alle matricole, di un momento di informazione sull'organizzazione del CdS, sulle sezioni del sito web, sull'utilizzo di Esse 3 e sulle funzioni dei diversi organi di governo del CDS, del Dipartimento e dell'Ateneo. Nell'organizzazione di questa giornata si ritiene centrale il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti all'interno del CDS.

Infine la Commissione Paritetica ribadisce la necessità di verificare costantemente la disponibilità di tutte le informazioni sugli insegnamenti linguistici e la completa traduzione delle informazioni contenute sul sito web del CDS.

### **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

La Commissione paritetica nei precedenti rapporti ha proposto di provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo del sito web del CdS. Su questo aspetto si ritiene che i risultati raggiunti siano soddisfacenti sebbene restino una serie di criticità soprattutto legate alla diffusione delle informazioni relative ad alcuni insegnamenti.

Rispetto agli anni precedenti sono state avviate giornate e attività per orientare gli studenti immatricolati, anche con il supporto della componente studentesca nel CDS. Su questo aspetto è importante continuare a lavorare.

Resta critica l'indisponibilità, già segnalata, delle schede degli insegnamenti di lingua e ancora da tradurre i contenuti delle pagine web del CdS.

---

## **F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Anche quest'anno la sottocommissione della CP per il CDS in Economia Aziendale ha cercato di avvicinare gli studenti alle attività di questo organo di governo attraverso un'ulteriore indagine semi-strutturata gestita

direttamente dalla componente studentesca. Sebbene il campione non possa essere considerato rappresentativo, si ritiene che alcune suggestioni possano integrare il quadro emerso alle precedenti sezioni.

Dall'analisi delle osservazioni degli studenti contenute a valle dei questionari, emerge che nell'a.a. 2023-24 la distribuzione settimanale (in termini di giorni ed orari) è stata sostanzialmente adeguata. Confrontando l'a.a. 2023-24 con quello precedente, 1 studente su 2 ritiene che la distribuzione settimanale degli orari sia migliorata. Anche quest'anno tuttavia alcuni studenti continuano a suggerire una maggiore attenzione agli studenti pendolari. Trattandosi di una criticità probabilmente trasversale a tutto l'Ateneo, su questo aspetto sarebbe opportuno approfondire il fenomeno del pendolarismo attraverso un'analisi ad hoc per definire un ordine di priorità e suggerire interventi mirati, eventualmente anche con il coinvolgimento degli Enti preposti alla mobilità regionale.

Passando all'analisi delle funzioni e competenze acquisite, più della metà degli studenti intercettati considera di aver acquisito competenze molto coerenti con le richieste del mercato del lavoro. Su questo punto emergono anche alcuni suggerimenti come una maggiore attenzione ad elementi teorici ed applicativi di fiscalità. Probabilmente, al fine di mettere in pratica azioni efficaci, su questo aspetto potrebbe essere utile avviare un'indagine specifica tra gli studenti laureati che stanno entrando nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, la maggioranza degli studenti raggiunti ritiene che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti solo in maniera parziale rispetto alle funzioni. Tuttavia sembra emergere unanimità nel ritenere che gli obiettivi formativi dichiarati dal corso siano abbastanza coerenti con le attività formative effettivamente svolte.

Più della metà degli studenti inoltre ritiene che le attività didattiche e formative (es. lezioni, laboratori, tirocini) siano state abbastanza utili per acquisire le competenze specifiche necessarie, suggerendo inoltre l'utilità delle esercitazioni in aula per la trasmissione delle conoscenze. Su questo aspetto, alcuni suggerirebbero di poter registrare le attività di esercitazione al fine di disporre di un vero e proprio tutorial per il successivo studio a casa.

Alcuni studenti ritengono che sarebbe utile avere a disposizione per tutti gli insegnamenti la totalità del materiale didattico dall'inizio dei corsi.

I metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità vengono considerate da 2 studenti su 3 sostanzialmente efficaci, mentre 1 studente su 3 ritiene che siano poco efficaci. Giudizi relativamente più critici invece vengono espressi sui metodi di insegnamento che dovrebbero rafforzare le abilità pratiche. Anche per il miglioramento dell'efficacia dei metodi di insegnamento, molti studenti suggeriscono il potenziamento delle esercitazioni da affiancare eventualmente con lezioni on line. Alcuni studenti suggeriscono inoltre una maggiore quantità di ore laboratoriali e che le attività pratiche vengano organizzate, quando possibile, con il coinvolgimento di imprese, enti locali e altre Università.

Sebbene gli studenti sentano che la partecipazione attiva durante le lezioni sia stata incoraggiata, una piccola quota ritiene ancora che si debba lavorare maggiormente in questa direzione.

Infine gli studenti, pur apprezzando la struttura e l'organizzazione del campus, suggeriscono di prestare sempre la dovuta attenzione alla manutenzione delle aule (sistemare i banchetti rotti, migliorare la luminosità e il riciclo di aria di alcune aule come la A39). Su questo aspetto è importante ricordare che gli studenti possono rappresentare un monitoraggio continuo della qualità e funzionalità delle strutture di Ateneo. In questa direzione si potrebbe immaginare la creazione di una cassetta dei suggerimenti (anche on line) nella quale gli studenti possano direttamente segnalare eventuali criticità nelle strutture di Ateneo (aule, corridoi, bagni ecc).

## QUADRO SINOTTICO

<b>Corso di Laurea: Economia aziendale</b>		
<b>Classe di Laurea: L18</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica*</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)</b>	<b>Sezione</b>
Possibile presentazione della CPDS e della rilevazione delle opinioni degli studenti da parte della componente studentesca della CPDS (buona pratica)		A
Generalizzato aumento, per tutte le domande, della modalità di risposta “non so”/ “non rispondo”. (Criticità)	Comunicazione dell’importanza delle indagini. Il CCdS ha discusso formalmente il punto che è stato recepito all’interno del RAA.	A B C
Alta percentuale di risposte “non so/non rispondo” sui laboratori, probabilmente a causa della non completa conoscenza /o fruizione delle strutture del centro ICT. (Criticità)	Continuare a ripensare alcuni insegnamenti che possano fruire almeno in parte dei laboratori informatici presenti in Ateneo. Aumentare le ore di laboratorio soprattutto per l’insegnamento di Informatica. Valutare la possibilità di una domanda filtro. Effettuare un’analisi sui dati micro per profilare gli studenti che danno questa tipologia di risposta.	B
Mancanza di alcune schede trasparenza e numeri molto bassi sui questionari di Lingua e Informatica. L’assenza delle schede trasparenza è stata evidenziata già negli ultimi 3 anni (criticità)	Aumentare l’azione di sensibilizzazione e sollecitazione nei confronti del CLA (sebbene il CCdS abbia già discusso il punto).	C D
Limitata conoscenza e utilizzo delle schede trasparenza da parte degli studenti (criticità).	Necessario continuare a riorganizzazione le informazioni presenti sul sito web di Economia (come discusso in CCdS), favorendo quando possibile una maggiore integrazione tra sito web e altri canali maggiormente utilizzati dagli studenti quali le Google Classroom	C
Difficoltà organizzative dettate dai tempi di reclutamento dei docenti a contratto per alcune discipline (criticità).	Inserimento di un messaggio nelle schede trasparenza mancanti nel quale si inviti a contattare il docente titolare dell’insegnamento, ovvero un responsabile, in seno al CdS. Il CCdS potrebbe individuare un responsabile al proprio interno per monitorare il corretto caricamento delle schede trasparenza.	C
Riduzione del numero di iscritti e immatricolati (criticità).	In coerenza con quanto emerge dai verbali del CCdS, è necessario individuare e ben analizzare la domanda attuale e la domanda potenziale al fine di continuare a perfezionare azioni mirate di orientamento che coinvolgano gli istituti di scuola secondaria superiore.	D
Promozione di 3 progetti, inseriti all’interno del catalogo di Ateneo, grazie ai quali gli istituti di scuola secondaria superiore potranno prendere contatti con il CDS e organizzare		D

attività di orientamento specifiche (buona pratica).		
Creazione e inserimento nel sito web di economia di una sezione FAQ in cui viene indicato “a chi” e “dove” richiedere informazioni su diversi aspetti e inserimento di un link che rimanda direttamente alle schede trasparenza. (buona pratica)		E
Coerenza tra analisi delle criticità e azioni correttive proposte nel RCR e nel RAA (buona pratica)		D
Avviata una azione di benchmarking mediante l’individuazione di alcune best practice tra i CdS di Atenei che insistono su aree geografiche con caratteristiche simili. (buona pratica)		D
Dati sull’ internazionalizzazione del CDS che sebbene in netto miglioramento, mostrano valori distanti dal dato nazionale (criticità)	Assicurare coerenza tra gli insegnamenti in sede e gli insegnamenti erogati nelle sedi ospitanti, come già evidenziato anche nel RAA.  Assicurarsi di una buona conoscenza della lingua inglese. Da valutare la possibilità di aumentare il livello di conoscenza della lingua a B2 (attualmente è B1).  Migliorare ulteriormente gli incentivi per il conseguimento degli esami in mobilità e pubblicizzare il sistema con gli studenti.  Ricognizione di feedback e criticità direttamente dagli studenti che hanno maturato un’esperienza di mobilità internazionale.  Riflettere sull’incentivazione di studenti provenienti da paesi della sponda mediterranea.	D
Basso livello di informazioni fornite in Inglese (criticità).	Individuazione di una figura che possa tradurre tutti i contenuti pubblicati sul sito del CDS.	D
Criticità legate all’organizzazione degli orari e pendolarismo (criticità)	Trattandosi di una criticità probabilmente trasversale a tutto l’Ateneo, sarebbe opportuno approfondire il fenomeno attraverso un’analisi ad hoc per suggerire interventi mirati, eventualmente anche con il coinvolgimento dei Enti preposti alla mobilità regionale.	F
Continuare a migliorare il monitoraggio delle funzioni e competenze acquisite (criticità)	Avviare un’indagine specifica tra gli studenti laureati che stanno entrando nel mercato del lavoro.	F
Pur con percentuali di apprezzamento molto alte della struttura e dell’organizzazione del campus, è necessario prestare sempre attenzione alla manutenzione delle strutture della sede (criticità)	Creazione di una cassetta dei suggerimenti (anche on line) nella quale gli studenti possano direttamente segnalare eventuali criticità nelle strutture di Ateneo (aule, corridoi, bagni ecc).	F

**Denominazione del Corso di Studio: OPERATORE dei BENI CULTURALI (OBC) Classe: L1 - Beni Culturali**  
**Sede: Matera**  
**Primo anno accademico di attivazione: 2010/11**

## INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO OBC

Lettura e commento dei dati \_ prof. Giuliana Comunale

Elaborazione Tabelle \_ prof. Giuliana Comunale e studente Marika Beneventi

### A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

#### A.1. Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: 361

Questionari non frequentanti: 146

Il primo elemento di analisi (Tab. 1) ha riguardato la composizione percentuale delle due tipologie di questionari (studenti frequentanti e non) e i principali motivi della mancata frequenza.

TOTALE	N° questionari studenti FREQUENTANTI	N° questionari studenti NON FREQUENTANTI	Motivi principali della non frequenza e/o della frequenza ridotta alle lezioni (da parte di tutti gli studenti)						
			Lavoro	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	Le strutture dedicate alle attività didattiche non consentono la frequenza agli studenti interessati	Difficoltà a raggiungere la sede delle lezioni	Altro	non so/non rispondo
<b>507</b>	<b>361</b> (399 nel 2022-23)	<b>146</b> (177 nel 2022-23)							
100%	71%	29%	31%	8%	1%	1%	3%	28%	29%

Tab.1 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI - QUESTIONARI RILEVATI A.A 2022-2023 (Aggregazione per Cds)

Come nelle precedenti rilevazioni, si osserva che la causa principale della mancata frequenza è attribuibile al lavoro.

In aggiunta, nuovi dati hanno permesso di analizzare l'incidenza dell'attività lavorativa sullo studio e sulla frequenza:

	Totale Questionari	Nessuna	Prevale lo studio	Prevale il lavoro	Non so/non rispondo
		%	%	%	%
Incidenza dell'attività lavorativa sullo studio	262	40,08	25,19	13,74	12,98

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	Somma NO	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	IC
		%	%	%	%	%	%	criticità
La situazione lavorativa (eventuale) influenza la regolarità di frequenza?	262	22,14	11,83	27,1	12,98	14,12	38,93	alta

Come nelle precedenti rilevazioni (dei Corsi già appartenenti al DiCEM), è stato utilizzato, in prima battuta, un metodo di rappresentazione delle risposte finalizzato ad individuare delle “criticità” attraverso un indice, graduato in fasce progressive di criticità, ottenuto considerando il peso reale delle risposte (100% delle risposte, comprese le “astensioni”).

Per la precisione, l’indice di criticità (IC) è ottenuto dalla somma delle percentuali delle risposte “decisamente NO” e dei “più NO che SI” ai quesiti posti. Si assume che per un valore di IC pari allo 0% non vi sia nessuna criticità, mentre per valori crescenti di IC si distingue tra criticità bassa (1 -10%), criticità media (11 -20%), criticità alta (21-30 %) e criticità molto alta (>30 %).

Nelle tabelle, oltre ai dati dell’anno in corso, sono stati riportati i dati della precedente rilevazione (vedi colonna Somma NO (2023)) ed è stata inserita una colonna con le variazioni rispetto al 2023 (Differenza tra i valori attuali dell’IC e quelli del 2023) per rendere ancora più immediato il confronto Si osservi che le variazioni positive indicano una diminuzione della criticità.

Come negli anni precedenti, si è proceduto ad analizzare separatamente le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti.

### 1) Aspetti organizzativi dell’insegnamento

La Tab. 2 riporta i risultati dell’analisi delle opinioni degli studenti Frequentanti, relativamente agli aspetti organizzativi dell’insegnamento.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	Somma NO (IC)	Somma NO (2023)	Variazioni Rispetto al 2023	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	
		%	%	%	%	%	%	%	%	criticità
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	361	3,32	8,86	<b>12,18</b>	11,78	<b>-0,4</b>	42,94	34,63	10,25	media
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall’insegnamento risulta adeguata?	361	1,39	6,65	<b>8,04</b>	10,53	<b>+2,49</b>	39,61	42,38	9,97	media
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	361	0,55	2,22	<b>2,77</b>	5,01	<b>+2,24</b>	38,5	49,31	9,42	bassa

Il materiale didattico è facilmente reperibile?	361	0,55	3,6	<b>4,15</b>	2,75	<b>-1,4</b>	30,47	56,51	8,86	bassa
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line?	361	3,05	9,14	<b>12,19</b>	10,52	<b>-1,67</b>	27,42	40,17	20,22	media
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	361	1,66	5,26	<b>6,92</b>	7,52	<b>+0,6</b>	35,18	49,03	8,86	bassa
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	361	71,47	0	<b>71,47</b>	70,68	<b>-0,79</b>	0	28,53	0	Molto alta
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	361	40,44	28,25	<b>19,94*</b>	23,56	<b>+3,62</b>	10,8	9,14	11,36	alta
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	361	1,66	4,43	<b>4,26</b>	4,26	<b>0</b>	33,24	53,19	7,48	bassa

Tab.2 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinioni degli studenti **FREQUENTANTI**. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

\* Per il quesito “Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?” l'IC è determinato sulla somma delle risposte affermative (‘più sì che no’ e ‘decisamente sì’).

Si osserva che la maggior parte degli aspetti considerati in questo gruppo (Tab.2) mostra criticità bassa o medio-bassa, mentre permane una elevata criticità riguardo alla ripetitività del contenuto degli insegnamenti e alla scarsa presenza di esperti esterni.

Per quanto concerne la ripetitività del contenuto degli insegnamenti, si ritiene dubbia l'attendibilità della risposta perché dalla Tab.5 si evince un dato notevolmente diverso: infatti, solo il 2% circa degli studenti suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. È quindi possibile ipotizzare errori di compilazione dovuti al fatto che nel questionario è invertito il valore da attribuire alle domande (p.es. *decisamente sì* è valore negativo).

Per quanto riguarda la domanda “Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?”, occorre sottolineare che anche in questo caso l'attendibilità del dato risulta dubbia, in quanto una tale domanda richiederebbe una risposta univoca.

Inoltre, si ritiene opportuno valutare se il contributo di esperti esterni durante le ore di lezione costituisca “scontatamente” valore aggiunto, o se, soprattutto per quanto riguarda i corsi più brevi, non sia preferibile integrare le attività con seminari al di fuori delle ore di lezione.

I quesiti analizzati attraverso l'indice di criticità sono stati successivamente analizzati al netto delle “non risposte”, per provare ad uniformare la procedura di analisi con la maggior parte dei Corsi afferenti al DIUSS, già appartenenti ai Dipartimenti DiSU e DiMIE.

Si osserva che questa procedura permette di evidenziare l'area della positività del Corso di Studi, restituendo un'immagine più chiara e completa del Cds.

Nella tabella seguente, ove si considerano solo le risposte effettivamente date (Colonna1), è riportata la somma delle risposte negative, “Decisamente No” e “Più no che Sì” (Colonna 2, “Negatività”), e la somma delle risposte positive, “Decisamente Sì” e “Più Sì che No” (Colonna 3, “Positività”).

Per operare **in continuità con la precedente rilevazione**, nel senso di poter effettuare una comparazione con i risultati dell'anno passato, è stato necessario processare i dati del 2023 con questo nuovo metodo, cioè escludendo le astensioni.

L'analisi dei dati del 2023 è riportata in Tab 2.a alle Colonne 4 e 5.

Infine, per un confronto immediato è stata riportata nell'ultima colonna la differenza tra i valori Positivi dell'anno in corso e quelli del 2023 (N.B. i valori positivi indicano un aumento delle valutazioni positive).

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 361</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
		%	%	%	%	%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	324	13,57	86,43	13,47	86,53	0,10
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	325	8,93	91,06	12,04	87,96	3,11
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	327	3,06	96,94	5,65	94,35	2,59
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	329	4,55	95,45	3,08	96,92	-1,47
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line?	288	15,28	84,72	13,37	86,63	-1,91
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	329	7,59	92,41	8,75	91,25	1,15
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	361	71,47	28,53	70,68	29,32	-0,79
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	320	22,50	77,50	27,09	72,91	4,59
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	334	6,58	93,42	4,77	95,23	-1,81

Tab.2.a - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **FREQUENTANTI**. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

Per un confronto immediato tra le due diverse procedure è stata prodotta un'ulteriore tabella, Tab. 2.b, in cui sono riportate le valutazioni negative di Tab. 2 (Colonna1) ottenute con il primo metodo, cioè attraverso il calcolo dell'indice di criticità e l'utilizzo del 100% delle risposte, e le valutazioni negative di Tab. 2.a (Colonna 2), ottenute con la seconda procedura, cioè escludendo le astensioni.

<i>QUESITI</i>	Somma NO (IC)	Negatività	Variazioni Rispetto al 2023 (IC)	Variazioni Rispetto al 2023
----------------	---------------	------------	----------------------------------	-----------------------------

	%	%	%	%
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	<b>12,18</b>	13,57	<b>-0,4</b>	-0,10
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	<b>8,04</b>	8,93	<b>+2,49</b>	+3,11
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<b>2,77</b>	3,06	<b>+2,24</b>	+2,59
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	<b>4,15</b>	4,55	<b>-1,4</b>	-1,47
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line?	<b>12,19</b>	15,28	<b>-1,67</b>	-1,91
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<b>6,92</b>	7,59	<b>+0,6</b>	+1,15
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	<b>71,47</b>	71,47	<b>-0,79</b>	-0,79
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	<b>19,94</b>	22,50	<b>+3,62</b>	+4,59
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	<b>4,26</b>	6,58	<b>0</b>	-1,81

Tab.2.b - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **FREQUENTANTI**. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

La Tab. 2.b mostra una sostanziale **equivalenza delle due procedure**, confermata anche dal confronto tra le Colonne 3 e 4, dove sono riportate le variazioni rispetto alla rilevazione precedente ottenute con i due diversi metodi d'analisi.

**Data l'equivalenza delle due procedure**, si è deciso di escludere le astensioni nel seguito delle analisi, sia per il fatto che questa procedura ha l'indubbio merito di mettere in rilievo le positività, sia per ragioni di omogeneità rispetto alla prassi seguita dalla maggior parte dei Corsi afferenti al DIUSS.

Per ragioni di continuità, ossia per poter effettuare un confronto con la precedente rilevazione, sono stati processati anche i dati del 2023 al netto delle astensioni, per tutti i gruppi di quesiti.

La tabella seguente schematizza i risultati dell'analisi delle opinioni degli studenti Non Frequentanti rispetto agli aspetti organizzativi dell'insegnamento.

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 146</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
----------------	----------------------------------	------------	------------	-------------------	-------------------	-----------------------------

		%	%	%	%	%
Le <u>conoscenze preliminari</u> da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli insegnamenti trattati?	<b>100</b>	11	89	13,70	86,30	+2,70
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	<b>96</b>	8,33	91,67	12,81	87,19	+4,48
Il <u>materiale didattico</u> È facilmente reperibile?	<b>102</b>	3,92	96,08	3,99	96,01	+0,07
L'insegnamento propone <u>materiale didattico integrativo</u> disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	<b>79</b>	7,58	92,42	15,30	84,70	+7,72
Le <u>modalità di esame</u> sono state definite in modo chiaro?	<b>95</b>	2,09	97,91	4,27	95,73	+2,18
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	<b>84</b>	35,70	64,30	35,24	64,76	+0,46

Tab.2.1.a - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **NON FREQUENTANTI** - **Aspetti organizzativi dell'insegnamento**

Si osserva un miglioramento rispetto all'anno precedente, soprattutto relativamente all'alleggerimento del carico di studio (Variazione in positivo pari al +4,48%) e alla maggiore disponibilità di materiale didattico integrativo on-line. (+7,72%)

Fatta eccezione per il dato sulla ripetitività dei contenuti, sulla cui attendibilità si è discusso in precedenza, l'analisi attesta un elevato grado di soddisfazione degli studenti Non Frequentanti rispetto all'organizzazione dell'insegnamento (Positività > 92% circa).

Per quanto riguarda le conoscenze pregresse (89%), si tenga presente che gli studenti non frequentanti non usufruiscono delle azioni correttive messe in atto dal CdS, come ad esempio i Corsi OFA.

Nuovi dati a disposizione, inoltre, offrono una panoramica dell'organizzazione generale dei Corsi, sintetizzata nella tabella seguente (Tab.2.2)

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 262</i>	Negatività	Positività
		%	%
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	<b>191</b>	16,23	83,77

L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	<b>197</b>	16,25	83,75
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguata?	<b>188</b>	14,37	85,63

Tab.2.2 - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **FREQUENTANTI** - **Aspetti organizzativi generali**

Sebbene, come visto in precedenza, sia molto elevato il grado di soddisfazione rispetto ai singoli insegnamenti, dalla tab.2.2 si può evincere la richiesta, da parte degli studenti Frequentanti, di una migliore distribuzione dei Corsi, sia in relazione al carico didattico totale, sia relativamente agli orari delle lezioni.

## 2) Interazione con il docente

Gli aspetti relativi all'interazione con il docente non evidenziano criticità, rimanendo sostanzialmente rispetto alla rilevazione precedente, come mostrano le seguenti tabelle

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 361</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
		%	%	%	%	%
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	361	4,80	95,20	5,93	94,07	+1,13
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	361	3,61	96,39	5,58	94,42	+1,97
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	289	5,65	94,35	5,34	94,66	-0,31
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	361	1,96	98,04	2,18	97,82	+0,22
Il docente è puntuale alle lezioni?	361	6,34	93,66	5,60	94,40	-0,74
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	118	12,82	87,18	4,51	95,49	-8,31

Tab.3.a - Cds OPERATORE DEI BENI CULTURALI – Opinione degli studenti **FREQUENTANTI** - **Interazione con il docente**

La Tab 3.a permette di valutare l'alto grado di soddisfazione degli studenti Frequentanti nelle interazioni con il docente, che nella maggior parte dei casi si attesta su valori al di sopra del 94% circa.

Fa eccezione il punto riguardante la reperibilità del docente (87%), a cui però ha risposto meno della metà degli studenti. D'altra parte, il fatto che molti studenti non abbiano sentito la necessità di rivolgersi al docente per chiarimenti può essere letto anche come una valutazione positiva circa la chiarezza delle lezioni.

Il corrispondente dato, Tab.3.1.a, relativo agli studenti non Frequentanti, mostra invece un altissimo grado di positività (96%).

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 146</i>	Negatività	Positività
		%	%
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<b>50</b>	4	96

Tab.3.1.a CdS OBC - Opinioni degli studenti **NON FREQUENTANTI** - Interazione con il docente

### 3) Giudizio complessivo sull'insegnamento

L'analisi del giudizio complessivo degli studenti Frequentanti e Non Frequentanti sull'insegnamento è riportata nelle due seguenti tabelle:

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 361</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
		%	%	%	%	%
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	<b>334</b>	7,49	92,51	8,54	91,46	1,05
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	<b>331</b>	3,63	96,37	6,44	93,56	2,81

Tab.4.a CdS OBC - Opinioni degli studenti **FREQUENTANTI** – Interesse e Soddisfazione sull'Insegnamento

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 146</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
		%	%	%	%	%

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	<b>107</b>	7,48	92,52	6,42	93,58	-1,05
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	<b>98</b>	4,07	95,93	5,98	94,02	1,91

Tab.4.1.a CdS OBC - Opinioni degli studenti **NON FREQUENTANTI** - Interesse, Soddisfazione e Giudizio complessivo sull'Insegnamento

Entrambe le tabelle mostrano l'elevato grado di interesse e soddisfazione degli studenti nei confronti dell'offerta didattica del Corso di Studi, confermando le opinioni della precedente rilevazione.

#### 4) Suggerimenti degli studenti

L'analisi si completa con i suggerimenti da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti. (Tab.5)

	Alleggerire il carico didattico complessivo	Aumentare l'attività di supporto didattico	Fornire più conoscenze di base	Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	Migliorare la qualità del materiale didattico	Fornire in anticipo il materiale didattico	Inserire prove d'esame intermedie	Attivare insegnamenti per studenti lavoratori
	<b>TOT</b>	%	%	%					
F	17,17	2,22	6,65	0,83	2,22	4,16	1,66	2,77	1,11
F (2022)	18,21	2,09	6,87	1,19	2,09	1,79	2,99	3,58	=
NF	13,01	2,05	2,74	2,05	2,74	1,37	1,37	1,37	1,37
NF (2022)	15,81	2,26	3,95	3,39	3,95	0,56	0,56	1,69	=

Tab.5 CdS OBC - Suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti

Osserviamo che la maggiore criticità che continua a permanere concerne il carico didattico. Si sottolinea, però, che questo dato non appare confermato nella tab.2, dove le risposte al quesito 'Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?' indicano una criticità notevolmente inferiore, pari all' 8% per gli studenti frequentanti, a fronte del 17 % della presente tabella, e del 5,48% per i non frequentanti, a fronte del 13%.

È possibile supporre che il dato della tabella 2, cumulativo del giudizio sui singoli insegnamenti, sia disatteso dal dato generale di Tab.5 anche a causa di una non equilibrata suddivisione dei corsi nei due semestri, come gli studenti del 2° anno hanno fatto presente, quest'anno, attraverso la loro rappresentante Marika Beneventi. Ulteriori esigenze presentano percentuali di criticità basse sostanzialmente stabili o in leggero miglioramento

rispetto alle rilevazioni precedenti, fatta eccezione per il punto relativo alla qualità del materiale didattico, che presenta un lieve peggioramento rispetto al dato precedente.

Questo dato sembra in linea con i dati di tabella 2 da cui si evince, come discusso in precedenza, che se il materiale didattico è risultato più adeguato per lo studio della materia, più sentita è la necessità di una più facile reperibilità, soprattutto online, di tale materiale.

Come già discusso in precedenza, si osserva una bassa criticità anche per quanto riguarda la ripetitività dei contenuti degli insegnamenti, in contrasto con i dati di Tab.2. Ciò si evince dalle risposte degli studenti relativamente all'eventuale eliminazione di argomenti già trattati in altri insegnamenti e al coordinamento tra questi, dati che vanno considerati insieme e che risultano piuttosto stabili rispetto alla rilevazione precedente.

## 5) Relazioni con Segreteria Studenti e Settore Didattica

In merito a questo punto si hanno per la prima volta a disposizione dati riguardanti gli studenti frequentanti.

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 262</i>	Negatività	Positività
		%	%
Il servizio svolto dalla <u>Segreteria Studenti</u> È complessivamente soddisfacente?	<b>189</b>	29,11	70,89
Il personale della <u>Segreteria Studenti</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	<b>180</b>	18,78	81,22
Il servizio della <u>Segreteria Studenti</u> È ben organizzato? (orario, ricettività,....)	<b>186</b>	39,25	60,75
Le informazioni fornite dalla <u>Segreteria Studenti</u> sono chiare e corrette?	<b>186</b>	27,27	72,73
Il servizio svolto dal <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> È complessivamente soddisfacente?	<b>155</b>	14,20	85,80
Il personale del <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	<b>153</b>	11,76	88,24
Il servizio del <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ....)	<b>149</b>	16,79	83,21
Le informazioni fornite dal <u>Settore Didattica del Dipartimento/Scuola</u> sono chiare e corrette?	<b>150</b>	13,33	86,67

Tab.6 CdS OBC – Opinioni studenti Frequentanti - Relazioni con Segreteria Studenti e Settore Didattica

La tabella precedente, relativa alle opinioni degli studenti frequentanti, mostra una criticità maggiore per quanto riguarda le relazioni con la Segreteria Studenti, mentre viene rilevato un grado maggiore di

soddisfazione riguardo all'organizzazione, chiarezza e disponibilità del Settore didattico del Dipartimento (DICEM).

Di seguito sono riportate le opinioni degli studenti Non Frequentanti.

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 361</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
		%	%	%	%	%
Il servizio svolto dalla <u>Segreteria Studenti</u> È complessivamente soddisfacente?	<b>96</b>	15,62	84,38	18,64	81,36	+3,02
Il personale della <u>Segreteria Studenti</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	<b>96</b>	9,37	90,63	16,37	83,63	+7,00
Il servizio della <u>Segreteria Studenti</u> È ben organizzato? (orario, ricettività,....)	<b>96</b>	28,12	71,88	16,35	83,65	-11,77
Le informazioni fornite dalla <u>Segreteria Studenti</u> sono chiare e corrette?	<b>92</b>	16,30	83,70	10,53	89,47	-5,77
Il servizio svolto dal <u>Settore Didattico del Dipartimento/Scuola</u> È complessivamente soddisfacente?	<b>84</b>	8,33	91,67	4,8	95,2	-3,53
Il personale del <u>Settore Didattico del Dipartimento/Scuola</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	<b>84</b>	2,38	97,62	4,94	95,06	+2,56
Il servizio del <u>Settore Didattico del Dipartimento/Scuola</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ....)	<b>80</b>	7,5	92,5	5,25	94,75	-2,25
Le informazioni fornite dal <u>Settore Didattico del Dipartimento/Scuola</u> sono chiare e corrette?	<b>83</b>	6,02	93,98	3,91	96,09	-2,11

Tab.6.1 CdS OBC – Opinioni studenti NON FREQUENTANTI. Relazioni con Segreteria Studenti e Settore Didattico

La Tab. 6.1 evidenzia un più elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti NON frequentanti rispetto ai frequentanti, soprattutto nel rapporto con il Settore Didattico del DICEM.

Per quanto riguarda i rapporti con la Segreteria Studenti, a fronte di una migliore valutazione complessiva e ad una riconosciuta maggiore attenzione e cortesia del personale, si rileva una maggiore disorganizzazione e una minore chiarezza nelle informazioni fornite agli studenti, rispetto alla rilevazione precedente.

Sostanzialmente stabile, invece, resta il rapporto con la Segreteria del dipartimento.

## A.2. Proposte

Si propone di incoraggiare, in sede di Consiglio di CdS, un migliore coordinamento tra i diversi insegnamenti che punti ad a ridurre eventuali ripetitività e ad un alleggerimento del carico didattico per gli studenti.

Inoltre, si invita a incentivare la presenza di esperti esterni, anche se non necessariamente all'interno delle ore di lezione.

### **A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente**

Come nelle rilevazioni precedenti, è stata effettuata l'analisi delle opinioni degli studenti attraverso l'indice di criticità, ed è stato fatto un confronto con il 2023. Successivamente gli stessi quesiti sono stati analizzati al netto delle "non risposte", per provare ad uniformare la procedura di analisi con la maggior parte dei Corsi afferenti al DIUSS, già appartenenti ai Dipartimenti DiSU e DiMIE.

Dal confronto tra le due procedure è emersa una sostanziale equivalenza tra queste e pertanto si è deciso di escludere le astensioni nel seguito delle analisi, sia per il fatto che questa procedura ha l'indubbio merito di mettere in rilievo le positività, sia per ragioni di omogeneità rispetto alla prassi nella maggior parte dei Corsi afferenti al DIUSS.

Per operare **in continuità con la precedente rilevazione**, nel senso di poter effettuare una comparazione con i risultati dell'anno passato, è stato necessario riprocessare i dati del 2023 con questo nuovo metodo, cioè escludendo le astensioni.

Laddove è stato possibile il confronto, le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti si sono rivelate sostanzialmente omogenee, fatta eccezione per le relazioni con le Segreterie, relativamente alle quali si evidenzia una maggiore soddisfazione degli studenti Non Frequentanti rispetto ai Frequentanti.

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti frequentanti, la maggior parte degli aspetti considerati non mostra criticità, mantenendosi relativamente stabile rispetto alla rilevazione precedente.

Un'elevata criticità riguarda, ancora, la ripetitività del contenuto degli insegnamenti e la presenza di esperti esterni, sebbene questi dati vadano interpretati con cautela, come spiegato in precedenza.

Il complesso di aspetti riportati conferma le opinioni altamente positive degli studenti relativamente all'interazione con i docenti e l'elevato grado di soddisfazione degli studenti nei confronti dell'offerta didattica del CdS.

I suggerimenti degli studenti indicano criticità lievi, sostanzialmente stabili rispetto alle rilevazioni precedenti.

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti

(Syllabus). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

### **B.1. Analisi**

L'analisi di questa sezione è, in primo luogo, rivolta alle Schede di Trasparenza degli insegnamenti.

Il monitoraggio delle Schede di Trasparenza (SdT) relative alla didattica erogata, al netto dei programmi relativi agli OFA e al Laboratorio d'Inglese, ha riguardato 26 insegnamenti e consente di rilevare quanto segue: sul sito sono presenti 26 schede relative agli insegnamenti erogati, per una percentuale di schede pubblicate pari al 100%.

Tutte le schede pubblicate risultano essere chiare, complete e dettagliate.

Si auspica altresì che la procedura di accesso ai programmi venga resa il più possibile omogenea.

schede di trasparenza presenti sul sito (n)	Chiaro, completo o dettagliato	Parzialmente completo, chiaro o dettagliato	da modificare
26	26	0	0

Per quanto riguarda le aule, le attrezzature didattiche disponibili e i laboratori (Tab.7), questi risultano adeguati, cooperando senz'altro ai risultati di apprendimento attesi.

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 361</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
		%	%	%	%	%
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	<b>327</b>	3,97	96,03	3,32	96,68	-0,65
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento	<b>168</b>	3,57	96,43	4,58	95,42	+1,01
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	<b>322</b>	5,59	94,41	3,85	96,15	-1,75

Tab.7 Cds OBC – Opinioni studenti FREQUENTANTI. Laboratori, aule, attrezzature didattiche

Per la prima volta sono state raccolte le opinioni degli studenti Frequentanti riguardo ai servizi di Biblioteca. L'analisi di questi dati è riportata nella seguente tabella (Tab. 8)

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 262</i>	Negatività	Positività
		%	%
I servizi di <u>Biblioteca</u> sono complessivamente soddisfacenti?	<b>128</b>	35,16	64,84
Il personale di <u>Biblioteca</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	<b>117</b>	30,77	69,23
Il servizio di <u>Biblioteca</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ....)	<b>123</b>	39,02	60,98
Il servizio di prestito e di consultazione della <u>Biblioteca</u> È efficiente?	<b>110</b>	34,54	65,46
E' soddisfatto della dotazione delle <u>biblioteche</u> ?	<b>127</b>	40,16	59,84

Tab.8 Cds OBC – Opinioni studenti Frequentanti. Servizio di Biblioteca

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti Non Frequentanti, già raccolte nelle rilevazioni precedenti, l'analisi è schematizzata in Tab. 8.1.

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 361</i>	Negatività	Positività	Negatività (2023)	Positività (2023)	Variazioni Rispetto al 2023
		%	%	%	%	%
I servizi di <u>Biblioteca</u> sono complessivamente soddisfacenti?	<b>63</b>	28,56	71,44	7,38	92,62	-21,18
Il personale di <u>Biblioteca</u> si È dimostrato cortese e disponibile?	<b>60</b>	18,33	81,67	1,84	98,16	-16,49
Il servizio di <u>Biblioteca</u> È ben organizzato? (orario, ricettività, ....)	<b>64</b>	37,49	62,51	11,51	88,49	-25,97
Il servizio di prestito e di consultazione della <u>Biblioteca</u> È efficiente?	<b>53</b>	26,40	73,60	9,96	90,01	-16,41
E' soddisfatto della dotazione delle <u>biblioteche</u> ?	<b>60</b>	30,01	69,99	12,00	88,00	-18,00

Tab.8.1 CdS OBC – Opinioni studenti NON FREQUENTANTI. Servizio di Biblioteca

In generale, si può osservare un'alta criticità per quanto riguarda i servizi e la dotazione della Biblioteca, soprattutto laddove è stato possibile effettuare il confronto con i dati precedenti, cioè per la sola componente studentesca Non frequentante.

Si osserva però, che la percentuale delle astensioni si attesta intorno al 60%, mentre l'anno passato era superiore al 70%. Questo fa presumere che in pochi usufruiscano del servizio di Biblioteca.

Inoltre, questa carenza di dati sicuramente inficia l'analisi statistica, rendendo anche le comparazioni poco significative.

L'analisi denota, comunque, una grande insoddisfazione riguardo all'organizzazione e ai servizi di Biblioteca che richiede azioni correttive urgenti.

I nuovi dati a disposizione riguardano anche l'adeguatezza delle aule di studio. Sono state rilevate, a tal proposito, le opinioni degli studenti frequentanti, riportate in Tab.9, che mostrano la necessità di adibire nuovi spazi allo studio.

<i>QUESITI</i>	<i>Risposte Effettive Su 262</i>	Negatività	Positività
		%	%
Le aule studio sono risultate adeguate?	<b>174</b>	19,54	80,46

### **B.2. Proposte**

Sottolineando la forte criticità riguardante i servizi di Biblioteca, si propone l'apertura della stessa almeno tre volte a settimana ed in orari precisi (ad esempio, dalle 10 alle 13 e/o dalle 15 alle 18)

Inoltre, si propone di individuare nuovi spazi da adibire allo studio per gli studenti.

### **B.3. Variazioni rispetto all'anno precedente**

Si osserva che la proposta fatta l'anno passato di somministrare un questionario sui servizi di biblioteca anche agli studenti frequentanti è stata accolta. Rispetto all'anno precedente, inoltre, è stato possibile analizzare le opinioni degli studenti anche in merito all'adeguatezza delle aule di studio.

## **C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*).

Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

### **C.1. Analisi**

Coerentemente con le indicazioni della SUA, dall'analisi delle Schede di Trasparenza si rileva che le modalità di svolgimento del Corso e di accertamento delle conoscenze sono specificate in modo chiaro.

I metodi di verifica del profitto, adottati nel CdS e pubblicati sulla SUA (Quadro B1), constano di forme articolate di accertamento tali da assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti mediante i descrittori di Dublino: la capacità di apprendimento, le 'abilità' linguistiche, informatiche ecc., il 'saper fare', l'autonomia di giudizio, le capacità di comunicazione.

A conferma della chiarezza delle modalità di svolgimento e di accertamento delle conoscenze, si osserva che il 98% degli studenti ha risposto in modo positivo alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?".

### **C.2. Proposte**

Si suggerisce di inserire nelle schede di trasparenza la graduazione dei voti per una maggiore chiarezza, come da indicazioni delle nuove linee guida PQA.

## **D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE DEL RIESAME**

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale

(SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale

(SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di

Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

### **D.1. Analisi**

La Scheda Annuale di Monitoraggio (SMA) 2023 analizzata risulta chiara e corretta. La SMA commenta in modo puntuale una serie di indicatori che restituiscono un quadro chiaro delle criticità e positività del CdS, senza presentare significative novità rispetto all'anno precedente.

### **D.2. Proposte**

Non sussistendo criticità, non si ritengono necessarie proposte in merito.

### **D.3. Variazioni rispetto all'anno precedente**

Non si riscontrano variazioni significative.

## **E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITA NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

### **E.1. Analisi**

I principali elementi che emergono dall'analisi della SUA-CdS sono i seguenti:

- 1) Il sito web del CdS è ben strutturato e permette un facile accesso alle informazioni relative al CdS (Regolamento Didattico del Corso, Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, Calendario degli esami di profitto, Docenti titolari di insegnamento).
- 2) Si sta procedendo all'istituzione di percorsi disciplinari specifici, che forniscano le competenze specialistiche necessarie all'inserimento nelle principali realtà pubbliche e private che operano nel campo della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali, quali musei, sovrintendenze, biblioteche e archivi, centri di documentazione, società private di consulenza o cooperative che operano nel settore.  
Si presume che questa operazione possa rendere il percorso di Laurea più attrattivo in quanto più rispondente alle richieste del mondo del lavoro.
- 3) Sono state organizzate giornate di accoglienza nella seconda metà dell'anno accademico e nel mese di settembre, consistenti nella presentazione del CdS, anche attraverso approfondimenti seminari disciplinari e visita alle strutture; tali iniziative sono state effettuate in raccordo col Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.) ed hanno registrato una larga presenza di studenti delle Scuole Superiori.
- 4) Al fine di rendere più attrattiva e dinamica l'offerta formativa, sono in fase di organizzazione workshop e seminari di approfondimento con le Università convenzionate, in particolare con il Prof. Alain Duploux, docente referente dell'Accordo Paris 1 la Sorbonne, e con alcuni docenti dell'Università di Firenze.
- 5) È stato finanziato il progetto POT che permetterà la promozione del Corso di Studio presso le Istituzioni Scolastiche del territorio, grazie a interventi di diverso tipo, tra cui l'avvio del PROGETTO CONTINUITA' che prevede, tra l'altro, l'organizzazione di Scuole estive tematiche (che riconoscano crediti formativi al percorso universitario scelto) e la partecipazione degli studenti degli Istituti scolastici, a partire dal 3° anno, a lezioni universitarie/seminari in cui gli studenti saranno inseriti in un gruppo classe misto insieme ai colleghi universitari.
- 6) Sono stati incentivati i rapporti e le consultazioni con l'Istituto Superiore per il Restauro di Matera, con cui Unibas ha stipulato una convenzione.
- 7) I questionari somministrati alle aziende ospitanti i tirocinanti (fonte CAOS Unibas) mostrano le valutazioni generalmente positive espresse dai tutori di tirocinio. Purtroppo, soprattutto quando l'ente è pubblico non si assiste ad un prosieguo lavorativo dello studente.

- 8) Dalla sezione relativa alle opinioni degli studenti emerge che il tirocinio è generalmente visto come un necessario adempimento e non come opportunità per una futura attività lavorativa; pertanto, il più delle volte, gli studenti scelgono passivamente o per convenienza sedi che non soddisfano completamente i loro interessi, senza accogliere i suggerimenti propositivi dei docenti.

## **E.2. Proposte**

- 1) Si propone un monitoraggio del sito web del CdS, almeno a cadenza bimestrale, anche da parte dei rappresentanti degli studenti, per verificare la disponibilità delle informazioni e per un costante aggiornamento al fine di dare la massima diffusione agli interventi messi in atto dal CdS, quali ad esempio quelli emersi dall'analisi della SUA come l'istituzione di percorsi disciplinari specifici, l'organizzazione di workshop e convegni e i progetti di promozione del Corso di Studio presso le Istituzioni Scolastiche del territorio.
- 2) Si propone di coinvolgere gli studenti nell'organizzazione delle giornate di accoglienza rendendoli soggetti attivi sia nell'accompagnamento alla visita delle strutture, sia attraverso la condivisione delle esperienze di scambio culturale nazionale e internazionale con le Università convenzionate, peculiarità del CdS.
- 3) Nell'ambito del PROGETTO CONTINUITÀ, si propone la partecipazione degli studenti all'organizzazione delle Scuole estive tematiche e la loro presenza attiva con finalità di accoglienza e guida. In merito alla partecipazione degli studenti degli Istituti scolastici a lezioni universitarie/seminari, potranno essere individuati, tra gli studenti del CdS, dei tutor all'interno del previsto gruppo classe misto (studenti della scuola secondaria e universitari) per facilitare la socializzazione e la collaborazione con i colleghi universitari.
- 4) Sebbene gli studenti siano supportati nell'orientamento di tirocini e stage in Italia e all'estero da tutti i docenti del Corso di Studio, per eliminare le criticità riguardanti la scelta del tirocinio e rendere più efficace l'azione di guida dei docenti, si propone un coordinamento con il 'Comitato di Indirizzo per il corso di studi di OBC', istituito nel 2022 per rendere operativo il contatto tra Università e mondo imprenditoriale.

## **F. Ulteriori Proposte**

- 1) Al fine di incoraggiare la mobilità nazionale e internazionale degli studenti, si propone una premialità per i CFU ottenuti in mobilità, nonché l'accesso a corsi presso il Centro Linguistico di Ateneo (anche in modalità a distanza) per implementare il livello di conoscenza della lingua straniera richiesta.
- 2) Si propone la partecipazione dei rappresentanti degli studenti alla diffusione delle informazioni relative alle iniziative del CdS emerse nei lavori della Commissione Paritetica, come workshop, convegni, Open Day, etc.
- 3) Si propone di continuare a sensibilizzare gli studenti, anche attraverso i loro rappresentanti, riguardo all'importanza di una corretta compilazione dei questionari riducendo le astensioni alle risposte, al fine di restituire un quadro il più possibile chiaro del CdS e consentire azioni correttive maggiormente mirate.

<b>Denominazione Corso di Laurea: Operatore dei Beni Culturali</b>		
<b>Classe di Laurea: L-19</b>		
<b>BUONA PRATICA</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva</b>	<b>Quadro della Relazione CPDS</b>
Elevata soddisfazione degli studenti relativamente all'interazione con i docenti ed all'offerta didattica del CdS		A
Giudizio complessivo altamente positivo sullo svolgimento degli insegnamenti		A
Adeguatezza delle strutture ed attrezzature didattiche per lo svolgimento dell'insegnamento		B
Chiarezza e completezza delle schede di trasparenza in relazione ai metodi di trasmissione e di accertamento delle conoscenze		C
Sito web del CdS completo e ben strutturato		E
Istituzione di percorsi disciplinari specifici per rendere il percorso di Laurea più rispondente alle richieste del mondo del lavoro.		E
Esito positivo delle giornate di accoglienza in termini di presenze e contenuti		E
Avvio di progetti per la promozione del Corso di Studio presso le Istituzioni Scolastiche del territorio ('Progetto Continuità')		E
Proficue relazioni con Università italiane e straniere (Università di Firenze e Università Paris 1, la Sorbonne) e con l'Istituto Centrale per il Restauro (sede di Matera)		E
<b>CRITICITÀ</b>		

Eccessivo carico didattico	Migliore organizzazione dell'orario settimanale. Più omogenea distribuzione del carico didattico tra i due semestri.	A
Elevata criticità relativa ai servizi di Biblioteca	Apertura della Biblioteca in orari precisi, almeno tre volte a settimana.	B
Criticità riguardanti la scelta del tirocinio da parte degli studenti	Tutorato in coordinamento con il 'Comitato di Indirizzo per il corso di studi di OBC'	E

**CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE**  
**CLASSE: L-19**  
**SEDE: POTENZA**  
**PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2020-2021**

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:  
Report opinioni-studenti, laureandi e laureati  
Verbali del CCdS

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr **2261**

Questionari non frequentanti: nr **804**

L'utilizzo dei Report opinioni-studenti contribuisce a registrare le opinioni della componente studentesca sulla modalità, l'organizzazione, la gestione, i servizi, la qualità e i risultati delle attività didattiche. Dall'analisi dei dati estratti dal Report opinioni-studenti, iscritti al primo, al secondo e al terzo anno del Corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e Formazione che ha preso avvio nell'a.a. 2020-21, con programmazione locale di 250 posti e n. 223 di avvisi di carriera al primo anno, n. 177 al secondo, n. 175 al terzo, n. 171 al quarto con n. 122 immatricolati puri si ricavano una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS che si attestano all'85,14% (confermato dall'indicatore ic25 della SMA 2023 di soddisfazione al 100% dei laureandi complessivamente soddisfatti) in linea con il significativo interesse espresso per gli insegnamenti proposti (89,29%), l'orario di svolgimento (85,37%), gli stimoli ricevuti dal docente (85,05%). Il grado di soddisfazione si replica nelle opinioni degli studenti non frequentanti, con una leggera flessione (74,63%).

Dai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti si evince un quadro complessivamente positivo relativo all'erogazione dei corsi, svolti in prevalenza nella modalità in presenza (2261 opinioni) e per i non frequentanti (804 opinioni), sia per la possibilità di interazione con i docenti, sia per quanto riguarda l'organizzazione generale della segreteria didattica (per disponibilità e chiarezza di informazioni con indice positivo del 66,79%), sia per ciò che attiene l'aspetto più propriamente metodologico-didattico, l'adeguatezza del carico di lavoro relativo al numero di CFU erogati (pari all' 78,86% nel grado prevalente di soddisfazione degli studenti frequentanti).

Dai Report opinioni-studenti si ricava che il 78,86% degli studenti frequentanti, il 73,14% di quelli non frequentanti valuta il carico didattico complessivo coerente con il numero di cfu dell'insegnamento (cf. *infra*); il materiale didattico adeguato (84,74%) e facilmente reperibile per l'84,7% dei frequentanti e l'80,84% dei non frequentanti); le modalità d'esame chiare (80,68% per i frequentanti e 76,49% per i non frequentanti).

In relazione alla sezione dei suggerimenti, nonostante la generica richiesta di "alleggerire il carico didattico complessivo", si registra l'alta percentuale di studenti che non esprimono la loro opinione (51% dei frequentanti e il 47,26% dei non frequentanti). Il riproporsi di una problematica che si segnala annualmente merita di essere presa nella dovuta considerazione, in funzione di azioni correttive da mettere in campo per una maturazione negli studenti di una maggiore consapevolezza circa la possibilità di restituire in questa sede i suggerimenti utili per il miglioramento dei livelli di fruizione della didattica, attraverso la proposta di opportune osservazioni e rilevazioni di criticità percepite.

Per favorire la conoscenza dettagliata del CdS all'inizio dell'anno accademico è programmato il Welcome Day per le matricole durante il quale si svolge la presentazione del corpo docente, degli Studenti Tutor, delle Associazioni studentesche, e delle diverse attività che caratterizzano il percorso di studi, all'interno dell'offerta formativa dell'ex Dipartimento di Scienze Umane che si riproporranno all'interno del DIUSS. Il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, anche attraverso l'interlocuzione continua con le rappresentanti degli studenti, che hanno svolto una mediazione attenta delle richieste della comunità studentesca e degli esiti ottenuti nel CCdS. Il CdS si è inoltre attivato per adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi. Il Rapporto Annuale di Autovalutazione riporterà una descrizione di tali attività.

**A.2 Proposte**

Gli studenti non esprimono particolari suggerimenti per il miglioramento della didattica, dividendosi in due gruppi: una parte chiede genericamente l'alleggerimento complessivo del carico didattico (18,97% frequentanti, 20,77% non frequentanti) e l'altra, ancora più numerosa, non risponde affatto (51% frequentanti, 47,26% non frequentanti), cf. pure B.2. Le significative percentuali di astensione dalle risposte inducono a ribadire al CdS l'opportunità di organizzare in maniera programmata e sistematica alcuni momenti informativi sull'importanza della compilazione dei questionari; si rimarca, inoltre, la necessità che i docenti dedichino opportuna attenzione alle opinioni studenti al momento della presentazione del singolo corso e delle sue modalità organizzative, per promuovere il più possibile un approccio responsabile alla compilazione dei questionari. In tale direzione, la CPDS del DIUSS intende adottare una delle buone pratiche messe in atto dall'ex Dipartimento del DIMIE (dal quale sono transitati alcuni corsi), vale a dire la presentazione - tramite un power-point che può essere elaborato e aggiornato dagli stessi studenti al primo anno di corso - innanzitutto del ruolo e dei compiti della stessa Commissione Paritetica, focalizzando l'attenzione sulla rilevazione delle opinioni studenti, al fine di meglio comunicare e interessare l'intera comunità studentesca sui luoghi di ascolto delle loro esigenze e sulle opportunità di sollevare criticità e proposte di miglioramento attraverso lo strumento fondamentale del questionario loro indirizzato.

In particolare, si registra pur nella crescita, rispetto all'anno precedente, della percentuale delle valutazioni positive espresse dagli studenti non frequentanti intorno alla dotazione e i servizi della Biblioteca, con un indice del 47,89% (segnale positivo legato plausibilmente anche all'implementazione delle risorse disponibili on-line), ancora una elevata quota di percentuale del 48,13% di astensione dalla risposta (pur registrandosi una riduzione rispetto al 60% della scorsa rilevazione). Occorre riflettere sulla reale fruizione da parte di tali studenti del servizio (che sarebbe in tal caso da incentivare) o su una latente criticità rinvenibile nella volontà di non esprimere un'adeguata valutazione. È quest'anno stato possibile (rispetto alla non obbligatorietà di tale risposta data dall'ANVUR a seguito del periodo pandemico), incrociare i risultati di tali opinioni degli studenti non frequentanti con quelli paralleli dei colleghi frequentanti, poiché nella parte generale in cui si esprimono con 792 risposte, su tale tematica si restituisce un apprezzabile indice di gradimento del quasi del 60% (58,59%), ma con un'astensione anche qui riscontrabile del 38,51%.

### **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Rispetto all'anno precedente si registra un allineamento negli indici di gradimento degli studenti, ma anche una persistenza non trascurabile della percentuale degli studenti che non rispondono intorno alle proposte di miglioramento della didattica. I verbali del CdS, pubblicati con regolarità sulla pagina web, documentano le soluzioni prospettate in merito a rilievi e proposte emerse nei primi anni di vita del Corso stesso.

È stato sempre portato un punto all'o.d.g. del CCdS con "Segnalazioni/istanze degli studenti", per raccogliere con sistematicità e attenzione gli aspetti critici, le problematiche e le proposte degli studenti e per sensibilizzare gli stessi sull'importanza della compilazione dei questionari. Occorre tuttavia prevedere nuovi interventi in tale direzione, coinvolgendo maggiormente i docenti, sia strutturati che contrattisti, unitamente alle associazioni studentesche, per informare e sensibilizzare gli studenti sull'importanza di rispondere ai questionari con opportuna calma e attenzione, non attendendo il momento in cui non possono prenotarsi all'esame senza aver compilato il report.

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### **B.1. Analisi**

I Report opinioni-studenti non pongono in evidenza problematiche relative alla gestione degli spazi, attestandosi le risposte intorno all'adeguatezza delle aule all' 85,32% e delle attrezzature didattiche all'83,90%. I laboratori risultano adeguati nel 66,33% delle risposte, ma con una significativa astensione quasi del 30% degli studenti che in 520 non si esprimono su un totale di 1850 risposte: la ricorrenza di tale dato induce a

valutare con maggiore attenzione le ragioni sulla causa di tale scelta, se siamo cioè in presenza di una reale mancata capacità di percezione dell'adeguatezza del laboratorio o di altra causa non nota. Probabilmente bisognerebbe suggerire al PQA di meglio calibrare la domanda sui laboratori che, nella specificità del CDS non prevedono lo svolgimento di laboratori di tipo scientifico: la domanda pertanto potrebbe essere intesa in maniera ambigua dagli studenti.

Per quanto riguarda gli insegnamenti del CdS, essi sono coperti dai docenti di ruolo dell'intera area filosofica e pedagogica (tranne per alcune attività laboratoriali) con una percentuale completa del 100% anche per quest'anno negli insegnamenti nei SSD di base e caratterizzanti per CdS (rispetto ai valori medi minori dell'area geografica di riferimento all'86,3% e di quella nazionale al 91,4%), di cui sono docenti di riferimento (con una percentuale al terzo anno di corso che si attesta al 51,5% nelle ore di docenza sul totale delle ore erogate) oltre che da RtdB (con una percentuale in flessione dal 65,3% del 2022 al 59,4% nel 2023 nelle ore di docenza erogata sul totale delle ore erogate). Tuttavia, la quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), così come pure quella che include i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), malgrado si registri un incremento rispetto all'anno precedente (43,6% nel 2022, 51,5% nel 2023), resta sempre sotto la media dell'area geografica (superiore al 60%, come commentato in SMA 2023). Il rapporto complessivo tra studenti iscritti/docenti (iC27) risulta sostanzialmente in linea con le altre università non telematiche della stessa area geografica (MAG 69,6 %); presenta invece un rapporto tra studenti e docenti al primo anno in calo rispetto all'anno precedente (77,5%), ma superiore allo stesso dato in MAG, 65,1% e rispetto alla Media Nazionale degli Atenei non telematici (MN) 52,3%. I docenti a contratto sono in possesso di abilitazione nazionale o dottorato di ricerca, esperienze didattiche e titoli adeguati all'insegnamento e sono valutati attraverso procedure comparative.

Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, etc.) e di comunicazione tra docenti e studenti sono state implementate dagli strumenti impiegati per la DAD. Questi sono stati attualmente utilizzati sulla piattaforma *Classroom* (usata per la trasmissione di informazioni inerenti il Corso, pubblicazione di esercizi e interazione diretta con il docente) e *Google Meet* (usato ora prevalentemente per agevolare a distanza incontri di orientamento e soprattutto di ricevimento degli studenti tesisti). La condivisione dei contenuti tramite la stessa piattaforma è stata efficiente e soddisfacente, in considerazione della situazione post pandemica della DAD. In particolare, la modalità di registrazione delle presenze tramite QR code in aula sulla piattaforma in Esse3 è stata utilmente conservata per la registrazione delle presenze durante lo svolgimento dei Laboratori, migliorando la tempistica e le operazioni di controllo dei frequentanti (in precedenza effettuate tramite la raccolta cartacea delle firme). È stata inoltre prevista l'utilizzazione di un'applicazione per la rilevazione delle presenze degli studenti nelle attività laboratoriali che, malgrado alcuni inconvenienti tecnici al terzo anno di tirocinio, in via di risoluzione, funziona regolarmente apportando gli attesi progressi nelle modalità di verifica della presenza in aula.

I docenti impegnati nelle attività didattiche del CdS hanno un'ampia qualificazione scientifica e di ricerca, nonché le capacità necessarie per tradurre il sapere in conoscenze e competenze degli studenti. I materiali didattici disponibili risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi da raggiungere per l'84,74% degli studenti frequentanti e facilmente reperibile per l'80,84% dei non frequentanti.

## **B.2 Proposte**

In relazione alle disponibilità di spazi per la didattica, ritorna l'esigenza di garantire un più facile accesso alle aule in quanto, mancando il personale dedicato, risulta disagiata per i docenti ritirare ogni volta le chiavi in portineria, con problemi di rispetto e regolarità degli orari specie quando le lezioni si susseguono senza soluzione di continuità.

I rilievi raccolti dagli studenti durante l'anno, attraverso i loro rappresentanti, vanno soprattutto nella direzione di una maggiore disponibilità di spazi per lo studio autonomo e soprattutto per il servizio mensa, ancora limitati a poche stanze. (v. verbale CPDS n. 2 dell'8 settembre 2024) [Organi - Dipartimento di scienze umane](#).

Si rileva come presso il plesso del Francioso siano in corso i lavori di adeguamento delle aule Eurifamo, Occeolo Lucano, Pitagora e Ippodamo che rendono indisponibili quegli spazi per la didattica, con sensibili disagi che sono stati portati all'attenzione nella riunione della CPDS dell'8 settembre 2024, per anticipare le modalità organizzative dello svolgimento delle lezioni destinate alle coorti più numerose di Studi Umanistici e di Scienze dell'Educazione e della Formazione. Malgrado, pertanto, la criticità sia certamente da porre in rilievo, bisogna allo stesso tempo tener conto che i lavori contribuiranno al miglioramento delle strutture, delle attrezzature informatiche e degli spazi didattici per la qualità dell'apprendimento che si andrà a garantire per il futuro (v.

verbale CPDS n. 2 dell'8 settembre 2024) [Organi - Dipartimento di scienze umane](#)

Si ribadisce ancora che sarebbe opportuno prevedere in maniera programmata un momento di divulgazione e restituzione dei risultati delle opinioni degli studenti, espressi in relazione all'anno accademico precedente, all'interno del CdS, oltre che nelle sedi istituzionali del CdD (dove tale prassi è ormai da anni consolidata), per far comprendere le ricadute generate dai questionari e l'utilità di compilarli in maniera attenta e non superficiale o frettolosa: tanto al primo anno per le matricole in ingresso, che al secondo, in cui gli studenti maturano una maggiore consapevolezza del loro ruolo partecipativo alla vita del Corso. Si propone di coinvolgere anche i rappresentanti e gli Studenti Tutor in tali attività, richiedendo suggerimenti sulle modalità con cui procedere alla diffusione di tali informazioni anche su eventuali canali social degli studenti.

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Rispetto all'anno precedente si confermano i dati positivi nel gradimento degli studenti, nella fase di passaggio alla didattica esclusivamente in presenza.

Un'altra azione posta in campo dalla CPDS è stata quella di affidare ai rappresentanti degli studenti l'attività di revisione delle informazioni presenti sia sulla pagina dedicata all'orientamento sul sito web del Dipartimento che sulla Guida dello studente. (v. verbale CPDS n. 2 dell'8 settembre 2024) [Organi - Dipartimento di scienze umane](#).

Si registra, inoltre, l'adozione di una migliore organizzazione del Tirocinio interno, per il quale sono stati riproposti due Tutor distinti, uno per il secondo e l'altro per il terzo anno, al fine di garantire una gestione più attenta e dedicata a ciascun anno di Corso, per l'elaborazione dei progetti formativi e lo svolgimento di attività con gli studenti.

Dall'a.a. 2023-24 il CdS partecipa al POT-L19 "Verso. Sistemi di orientamento e tutorato per le professioni educative e formative". Si tratta di un progetto che propone percorsi di orientamento e attività di tutorato per studenti delle scuole secondarie di secondo grado e iscritti ai corsi della classe di laurea L-19, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in relazione alle esigenze di coloro che hanno problemi socioeconomici, disabilità e bisogni educativi speciali. Nell'ambito di questo progetto, il cui principale obiettivo è ridurre gli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'università, sono state intraprese per l'a.a. 2023-24, una serie di azioni formative e informative (Welcome Day, seminari, convegni, incontri di orientamento), che hanno coinvolto associazioni convenzionate con il progetto (Alba Lucana), e anche Istituti scolastici del territorio.

È stato, inoltre, attivato da giugno a novembre 2024 un servizio di tutorato accessibile sia in presenza, presso lo Studio n° 10, pad. 5, Dipartimento di Scienze Umane (Via Nazario Sauro 85, Potenza), che on line, durante tutto la settimana. Dai registri dei due tutor, la dott.ssa Sara Topazio e il dott. Luca Smaldore, si evince che circa un'ottantina di studenti si sono avvalsi di questo servizio per richieste che hanno riguardato, in particolare: le modalità di immatricolazione, le borse di studio, i tirocini, il TOLC-SU e la preparazione degli esami. I tutor, inoltre, hanno organizzato, insieme alla referente scientifica del POT-L19, prof.ssa Anzalone, il Welcome Day relativo all'a.a.2024-25, che ha visto la partecipazione di circa un centinaio tra studenti e studentesse.

Per l'a.a 2024-25, sui fondi del progetto POT-L19, sarà attivato a partire dal mese di gennaio un servizio di Mentoring della durata di sei mesi per lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di mentoring per sostegno motivazionale e organizzativo agli studenti, tramite incontri periodici individuali e/o a piccoli gruppi anche al fine di favorire il reinserimento degli studenti inattivi;
- collaborazione all'organizzazione di specifiche attività di orientamento con le scuole anche al fine di promuovere attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore;
- collaborazione per l'organizzazione e il coordinamento delle attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, finalizzate, in particolare, a ridurre gli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza degli studenti con difficoltà socio-economiche, disabilità e bisogni educativi speciali;
- coordinamento con gli studenti e i docenti tutor per le attività di supporto agli studenti.

Si rileva, infine che a breve il corso dovrà fare a meno dell'utile contributo fin qui portato dal RtdA nel SSS M-Ped/01 incardinato nel corso stesso, con supporto specifico alle attività di tirocinio dei tutor reclutati, giungendo nei prossimi mesi a termine il suo incarico triennale. La perdita del RtdA influirà sulla qualità organizzativa del tutorato, ma avrà una ricaduta anche sul numero dei docenti da esporre in SUA per la sostenibilità del corso, dato da portare alla dovuta attenzione nel Dipartimento, per le scelte inerenti l'andamento didattico del corso.

Inoltre è attivo, a favore degli studenti del Corso, il servizio di Tutorato e di assistenza organizzativa con

Studenti Tutor, a cui la Presidente della precedente CPDS, su indicazione dell'intera CP, ha chiesto di redigere un *Vademecum* per facilitare le pratiche di attivazione del tirocinio stesso ritenute complicate dagli studenti. Dal confronto con i rappresentanti degli studenti, si apprende il buon esito dell'azione posta in campo, poiché il *vademecum* per i tirocini viene regolarmente condiviso nei gruppi social, garantendo un facile accesso a tutti gli studenti.

I verbali del CdS, adeguatamente pubblicati sulla pagina web del Corso, documentano le soluzioni prospettate in merito ai rilievi manifestatisi nei primi anni.

## C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadri A4.a; A4b.2; B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Verbali del CdS

### C.1 Analisi

Il Corso prevede una modalità di accertamento della preparazione in ingresso attraverso un *test on line* (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione, volto ad accertare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (per dettagli vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/articolo2008003.html>).

Si segnalano le azioni intraprese relative alle modalità per lo svolgimento del Test in ingresso e per migliorare il recupero degli OFA e la pianificazione delle attività didattiche per l'a.a. 2023-24. In particolare sono previsti corsi di Lingua inglese (20 ore) e di Italianistica – con successivo test di verifica per accertare il superamento degli OFA – strutturati in maniera tale da rispondere anche alle criticità emerse relativamente alla partecipazione al bando emanato dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata (ARDSU). Si è dimostrata efficace la revisione del piano di studio del primo anno di Corso, per migliorare l'organizzazione didattica, spostando l'insegnamento di Linguistica italiana dal secondo al primo anno, agevolando significativamente il recupero degli OFA di Italianistica.

Il quadro A4a e quello B1 della SUA-CdS, con il rinvio al Regolamento didattico, risultano dettagliati e aggiornati nella descrizione degli obiettivi e del percorso formativi. Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi sia di acquisizione che di accertamento delle conoscenze e delle abilità; adottano la tipologia standard suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di "saper fare", l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

A partire dal dicembre del 2019 l'Ateneo ha avviato la preparazione del Catalogo dei Corsi (*Course Catalogue*), che comprende l'inventario di tutti i Corsi di Studio e di tutti gli insegnamenti erogati nella sede universitaria, con i loro contenuti in italiano e in inglese. I docenti trasferiscono in U-Gov il *Syllabus*, con i contenuti delle Schede di trasparenza. Questi sono riportati digitalmente nella pagina U-GOV e disponibili nella sezione didattica della pagina personale al portale Esse3 docenti dell'Ateneo al link <http://docenti.unibas.it/site/home.html>, richiamato nel quadro A4.b.2 della SUA oltre che ora sulla pagina principale del DiSU. Dalla verifica condotta, risultano presenti e consultabili sul sito del Dipartimento le schede di trasparenza di tutti i programmi d'insegnamento.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale, con voto in trentesimi; alcuni insegnamenti prevedono una prova scritta e talvolta una prova intermedia, qualora il Corso si presenti articolato lungo un intero anno accademico o includa gli insegnamenti con laboratorio, o nell'eventualità in cui il carico di lavoro sia particolarmente impegnativo.

Un intervento recepito dalla CPDS in modo uniforme e in massima parte da tutti i docenti dei corsi d'insegnamento ha riguardato l'indirizzo promosso dal PQA (con la trasmissione delle "Linee guida per la compilazione delle Schede di Insegnamento" del 24 giugno 2024") di indicare in maniera puntuale nel *Syllabus* la graduazione delle votazioni previste per una maggiore completezza e trasparenza nei confronti degli studenti

(verbale della CPDS 2023).

Il tirocinio, invece, viene valutato attraverso un giudizio per ogni anno di Corso, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal Tutor di riferimento. Di particolare rilievo è il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite al termine dei laboratori collegati ai corsi, i quali richiedono maggiormente la capacità di applicare saperi pratico-espliciti, attraverso strumenti, metodi e tecniche apprese nello svolgimento dello stesso, in funzione degli interventi necessari nei servizi educativi, sociali e assistenziali, previsti come sbocchi lavorativi.

I metodi appaiono, dunque, pienamente coerenti agli obiettivi di apprendimento attesi e alle abilità che gli studenti devono acquisire. La didattica frontale è integrata sovente con una serie di iniziative seminariali di carattere interdisciplinare, anche con l'intervento di esperti esterni.

Un dato sensibile ricorrente riguarda la richiesta degli studenti di svolgere prove d'esame intermedie. Si propone ai docenti di dare più ampia ricezione a tale richiesta e di evidenziare l'eventuale opportunità di una prova intermedia nelle relative schede di trasparenza pubblicate nel *Syllabus* di Ateneo.

Rispetto agli esami si suggerisce ancora di migliorare il calendario degli appelli in modo che non vi siano sovrapposizioni di prove nello stesso giorno. Tuttavia il Coordinatore ha già negli anni precedenti cercato di ovviare a questa criticità, proponendo di condividere un calendario-esami per evitare la concentrazione degli appelli attraverso una programmazione condivisa e centralizzata esposta anche nel Rapporto Annuale di Autovalutazione.

Un dato positivo che proviene dai rappresentanti degli studenti interpellati riguarda l'elevata inclusività riconosciuta nel Corso di SEF agli studenti con disabilità. L'Ateneo offre inoltre servizi di supporto come lo sportello per la disabilità e lo sportello psicologico.

## C.2 Proposte

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- prevedere degli incontri formativi con gli studenti, soprattutto al secondo anno (primo di tirocinio), per illustrare le modalità di presentazione delle pratiche riguardanti il tirocinio diretto all'ufficio del CAOS, che sono state rese facilmente disponibili anche attraverso un utile *Vademecum* (vd. *supra*). Gli studenti, al riguardo, esprimono, attraverso i loro rappresentanti, una situazione –in via di miglioramento – ancora caratterizzata da alcuni ritardi nell'espletamento dell'*iter* burocratico richiesto per le attività di tirocinio diretto, comportando un rallentamento di carriera;
- estendere, per quanto possibile, in relazione alle esigenze didattiche dei singoli insegnamenti, le modalità di verifica intermedia;
  - dalle interlocuzioni con i rappresentanti degli studenti è emersa una richiesta di attenzione al sovraccarico di lavoro da loro percepito al secondo anno, dovuto alla concomitanza di quattro laboratori e delle attività di tirocinio, che sarà opportuno esaminare in modo più approfondito in seno al Consiglio del CdS.
- realizzare una ravvicinata attività di coordinamento tra gli insegnamenti e le attività laboratoriali (ove previste);
  - aumentare l'attività di supporto didattico, anche con materiale integrativo (a tale riguardo si registra l'alta percentuale di studenti che tuttavia non risponde in n. di 359 frequentanti, pur su una percentuale complessivamente soddisfatta del 69,708%), e fornire maggiori conoscenze di base per favorire lo studio e la comprensione degli argomenti da trattare.
  - estendere la partecipazione di esperti esterni all'interno della didattica, che appaiono in leggera crescita, rispetto al precedente anno accademico.
  - svolgere una costante attività di raccordo con il Servizio Disabilità e DSA di Ateneo, per il supporto e la gestione del numero crescente di studenti con BES o Disabilità e portando all'attenzione l'esigenza di disporre di linee guida sulla disabilità, manifestata in più occasioni da parte dei docenti (accessibilità, programmi, modalità di esame e così via..).

## C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente è stato accolto da parte di alcuni docenti il suggerimento di ampliare il numero delle prove intermedie e includere la graduazione delle votazioni nel *Syllabus*

Grazie al reclutamento di un Mentor – attraverso i fondi derivanti dai Piani nazionali di Orientamento e Tutorato (POT) – e di Studenti tutor coordinati dal RtdA nel SSD M-Ped/01 (a breve in scadenza) anche la

proposta di supportare maggiormente il Tutorato offerto agli studenti ha avuto esito positivo.

L'attivazione di servizio un servizio di Mentoring della durata di sei mesi per l'a.a 2024-25, sui fondi del progetto POT-L19, a partire dal mese di gennaio 2025 contribuirà ad una serie di attività di supporto sostegno motivazionale e organizzativo agli studenti e di collaborazione all'organizzazione di attività didattiche e laboratoriali sperimentali in favore degli studenti e dei docenti della scuola secondaria superiore e per l'organizzazione e il coordinamento delle attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere.

I verbali del CdS documentano le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi anni di attivazione del Corso stesso.

## **D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME**

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

### **D.1 Analisi**

Il primo anno di Corso è stato attivato nell'a.a. 2020-21, dunque non è possibile esaminare precedenti Riesami Ciclici, ma solo il RAA, il commento alla SMA 2023 e i dati della SMA 2023.

Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2023.

Nella SMA 2023 l'analisi degli indicatori mostra per le iscrizioni al CdS la stabilizzazione della percentuale (dal 25,26% del 2020 al 28,8% del 2021, al 21,7% nel 2022) tornando ad attestarsi sul 25,1% di studenti provenienti da altre Regioni, di gran lunga superiore alla percentuale di MAG e in generale di MN. Molto positiva la prima rilevazione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che è decisamente più alta della media dell'area geografica: 88,9% contro il 63,3% nel 2023 e la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso al 97,8% (rispetto alla MN al 1'84,0%). Anche gli indici sull'internazionalizzazione prospettano primi segnali positivi, essendo allineati ai valori medi dell'area geografica la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC10BIS), che supera lo 0,2% a fronte dello 0,4% del contesto di riferimento (SMA 2023).

Si evidenzia in crescita la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (61,7% rispetto al 56,5% dell'anno passato), superando per il 2022 i dati MAG (57,8%) e MN (59,3%) da cui in precedenza si distaccava in modo più sensibile. Tuttavia, è a segnalare quale dato più critico, invece, il raggiungimento dei 40 cfu nel primo anno di carriera (iC13), che si presenta in lieve calo (dal 58,4% del 2021 al 45,4% del 2022), ma collocandosi ora sotto il MAG al 55,6%. Si ripropone lo stesso rapporto anche nelle percentuali di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno, al 55,9% rispetto al MAG al 64,4% (iC15) e di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito i 2/3 dei CFU previsti al I anno al 32,3% rispetto al MAG al 43,9% (iC16BIS). I dati inducono a una riflessione sul rallentamento percepibile negli studenti iscritti nella coorte del 2022, da non sottovalutare per un monitoraggio dell'andamento degli anni successivi.

Saranno inoltre da continuare a monitorare gli esiti della modifica al piano di studi apportata dal CCdS al primo anno, ai fini di favorire il percorso in avvio e le attività di recupero degli OFA.

### **D.2 Proposte**

Non sono ancora disponibili i dati sui laureati occupati a un anno dal titolo, che saranno raccolti nel prossimo anno accademico. In ogni modo, si insiste sulla proposta di cadenzare in maniera sistematica gli incontri con le Parti Sociali individuando referenti mirati rispetto agli obiettivi formativi del Corso di educatore professionale e stabilendo contatti fattivi con il contesto socio-economico e le sue organizzazioni rappresentative, per ribadire la vicinanza dell'Università alle esigenze del territorio, a partire dalla formazione del profilo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia e di educatore professionale socio-pedagogico, oltre che di tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale. In tal senso appare significativo dare risposte

adeguate alle esigenze dei futuri educatori, soprattutto in sintonia con i più recenti orientamenti normativi verso la realizzazione del sistema integrato 0-6 anni, che ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti del corso in attività di consulenza e programmazione regionale, che si andranno a monitorare nei prossimi anni, per le ricadute nell'occupazione degli studenti laureati nel corso.

### **D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

L'analisi del RAA evidenzia con puntualità gli esiti delle azioni correttive intraprese e la coerenza delle risoluzioni realizzate, a fronte delle azioni d'intervento individuate (OFA, organizzazione appelli, Tutorato, piano di studi e prova finale). I verbali del Corso di Studio documentano, inoltre, le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi tre anni del Corso stesso. Grazie all'azione degli Studenti Tutor selezionati per il CdS, gli iscritti al Corso sono informati e coinvolti nelle attività svolte e sono seguiti nel percorso di studi. Dai rilievi raccolti dagli studenti durante l'anno, emerge tra i punti di forza del corso la disponibilità dei docenti, soprattutto nel fornire materiale didattico integrativo e chiarimenti.

## **E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

La documentazione presente sul sito dell'Ateneo, su quello del Dipartimento di Scienze Umane, su quello del Corso di Studio e su quello di University è di più facile reperimento e pratica lettura, grazie all'adeguamento dei siti web di Ateneo alla modalità "responsive", con cui sono stati resi consultabili tramite dispositivi mobili. Inoltre la pagina web del CdS, gestita da un docente responsabile che opera in collegamento con il Coordinatore e gli altri componenti del CdS nella valutazione delle informazioni da pubblicare, è stata via via implementata con link che permettono l'accesso a documentazione utile per gli studenti (tra cui una Guida universitaria pubblicata dall'Associazione studentesca Unidea in collaborazione con il Dipartimento), con particolare riguardo agli avvisi (generalisti, dei docenti e di tirocinio) e sugli esami, che appaiono adeguatamente ripartiti e differenziati. In tal senso, si segnala la valutazione positiva (da parte del 78,86% complessivamente degli studenti frequentanti e del 73,14% dei non frequentanti) della coerenza dei contenuti degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studi.

### **E.2 Proposte**

Si suggerisce di monitorare e aggiornare con costanza nel Quadro B5 della SUA, relativo alla mobilità internazionale, le convenzioni nel settore *Education* di specifico interesse del Corso di Studi, tra quelle attivate dal Dipartimento con gli Atenei stranieri, di raccordo con lo specifico referente interno preposto alla Mobilità Internazionale e con la Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale, prof.ssa Antonella Guida, per agevolare maggiormente gli studenti nella scelta dei programmi.

### **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Rispetto all'anno precedente, il CDS ha mostrato di dedicare una puntuale attenzione al monitoraggio e aggiornamento della pagina web del CdS, che appare ancora migliorabile. Per un'azione di monitoraggio e di aggiornamento costanti delle informazioni da pubblicare, è previsto uno specifico e sistematico punto all'odg dei CCdS inerente il sito web, così come ricavabile dalla documentazione dei verbali pubblicati anch'essi sulla pagina web. Si mette in rilievo l'urgenza di una efficace implementazione del sito del nuovo dipartimento del DIUSS, che è stato già attivato (rimandando anche ai vecchi siti dei dipartimenti dismessi) ma necessita di un rapido intervento di omogeneizzazione ed esposizione di tutte le informazioni e notizie utili alla comunicazione e alla trasparenza, nel raccordo verso l'esterno e per tutte le attività dei docenti e degli studenti.

Dai verbali del CdS si ricavano, inoltre, gli interventi e le soluzioni prospettate in merito a richieste e criticità manifestatesi nei primi anni del Corso stesso, specie con riguardo alla correttezza e aggiornamento

delle informazioni esposte sul sito del Corso e nella SUA.

## F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

- Si ribadisce l'importanza di organizzare dei momenti condivisi con tutti gli studenti, sia durante i corsi dei docenti, sia in maniera plenaria, per illustrare tanto le modalità di rilevazione quanto i risultati delle opinioni emersi dai questionari del precedente anno accademico e di sollecitare interventi e suggerimenti inerenti l'offerta formativa dei piani di studio, le modalità didattiche e i servizi offerti dal CdS, in funzione di una presenza partecipativa della componente studentesca ai processi interni al Corso stesso. Si potrebbe prevedere anche la partecipazione dei rappresentanti degli studenti e degli Studenti Tutor alle diverse riunioni previste, in veste di uditori;
- si suggerisce di organizzare dei momenti d'incontro con la Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale per una più ampia diffusione e consapevolezza delle opportunità e delle modalità di svolgimento dei periodi di studio all'estero; in tal senso si reputa molto efficace il coinvolgimento di studenti che abbiano già maturato esperienze formative nelle Università straniere convenzionate con l'Ateneo, che possono motivare verso tale percorso riportando i vissuti personali, generalmente positivi, al ritorno in Italia;
- nell'ambito dell'offerta formativa, emerge con maggiore insistenza la richiesta da parte degli studenti del CdS, attraverso i loro rappresentanti presenti nei vari organi e anche attraverso una nutrita raccolta di firme inviate agli organi centrali di Ateneo, dell'attivazione di un percorso specialistico magistrale che garantisca ai laureati triennali una continuità nel percorso di formazione all'interno di UniBas;
- si ritiene importante che il CdS preveda in maniera programmata alcuni momenti d'informazione per gli studenti sui contenuti dei Regolamenti, anche di Dipartimento, soprattutto per le matricole, organizzando delle giornate di Orientamento in ingresso (Welcome Day matricole) ma anche *in itinere*, per una più diffusa consapevolezza delle opportunità prospettate dalla regolarità della carriera, così come dalla partecipazione nei vari organi o periodi di mobilità all'estero, ai fini del conseguimento del titolo con un punteggio premiale aggiuntivo;
- si rimarca l'utilità per i docenti di creare delle classi virtuali per ogni singolo insegnamento, oltre che per i Laboratori, su *Google Meet* e in *Esse3*, non solo per la pubblicazione di avvisi, per l'interazione più immediata con gli studenti, per la disponibilità di materiali e risorse di studio da fornire, ma anche per la possibilità di aggiornare e archiviare il registro didattico delle lezioni svolte ora disponibile in *Esse3*. Si raccomanda ai docenti l'uso del registro elettronico che a cominciare dal primo semestre 2024/25 è stato reso obbligatorio, dopo la fase sperimentale, con comunicazione della Pro-rettore alla Didattica del 20 febbraio 2024;
- si raccomanda ai docenti del CdS, in linea con quanto definito dal CCdS, di evitare la concentrazione delle date degli appelli d'esame tutte nello stesso giorno, ciò che impedisce di sostenere più esami nella medesima sessione; si auspica una programmazione condivisa e centralizzata degli stessi;
- si raccomanda altresì ai docenti del CdS la pubblicazione delle date di appello degli esami, con largo anticipo, nei termini stabiliti dal DIUSS e comunque almeno 15 giorni prima della data prescelta, così da dare l'opportunità agli studenti di meglio organizzarsi.

### QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Laurea: Scienze dell'Educazione e della formazione		
Classe di Laurea: L-19		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della Relazione CPDS
<b>Criticità</b>		
Necessità di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari	Il CdS organizzi in maniera sistematica e programmata momenti informativi con tutti gli studenti, prevedendo la presenza dei Rappresentanti e degli Studenti Tutor	A
Tempi di pubblicazione delle date di esame	Il Coordinatore del CdS monitori la pianificazione del calendario degli esami, affinché le date delle prove di verifica vengano pubblicate nei termini stabiliti dal DiSU e comunque almeno 15 giorni prima della data prescelta .	C
Scarsità di prove intermedie d'esame	Il Coordinatore del CdS proponga ai docenti degli insegnamenti, ma anche dei Laboratori, di incrementare, ove possibile, prove intermedie di verifica	C
Promozione e incremento di accordi internazionali sullo specifico settore <i>Education</i> : sensibilizzazione e informazione delle opportunità di mobilità internazionale	Il CdS organizzi dei momenti d'incontro con il docente referente a livello di CdS e con la Coordinatrice di Dipartimento per la Mobilità Internazionale, per agevolare maggiormente gli studenti nella scelta delle sedi universitarie convenzionate nel settore <i>Education</i> e dei programmi d'insegnamento equiparabili o convalidabili nel piano di studi presso il nostro Ateneo.	E
Servizi per l'inclusione e la disabilità	Esigenza di un'attività di raccordo con il Servizio Disabilità e DSA disabilità di Ateneo, per il supporto e la gestione del numero crescente di studenti con BES o Disabilità	

<b>Buona pratica</b>		
Presenza nei verbali di un punto all'o.d.g. dedicato alle istanze studentesche		A.2
Presenza nei verbali di un punto all'o.d.g. dedicato al monitoraggio e aggiornamento delle informazioni da pubblicare sul sito web del CdS		E.3
Organizzazione del tirocinio interno con reclutamento annuale di due Tutor di tirocinio, distinti per ciascun anno di Corso, a garanzia di una maggiore qualità e disponibilità di tempo da dedicare agli studenti		A
Programmazione condivisa e centralizzata del calendario degli esami di profitto		A
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti per una migliore interazione fra il docente e gli studenti (specie tesisti) e per la condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B, F
Welcome Day per le matricole e attenzione all'Orientamento in ingresso e <i>in itinere</i> anche attraverso il supporto di Studenti Tutor e di un Mentor reclutato su fondi POT		B, C, F
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulla pagina web		E

## CORSO DI LAUREA IN: STUDI UMANISTICI

CLASSE: L-10 – LETTERE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2014-2015 (2010-2011); MODIFICA dell'ORDINAMENTO: a.a 2021-2022

### A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Risultati della rilevazione delle opinioni-studenti, laureandi e laureati

#### A.1 Analisi

Questionari frequentanti: nr 1005

Questionari non frequentanti: nr 333

Dai risultati della rilevazione delle opinioni-studenti si evince un grado di soddisfazione altissimo per quanto riguarda le modalità didattiche, i contenuti, l'organizzazione delle attività, nonché il lavoro svolto dai docenti e la loro reperibilità/disponibilità. Circa il 90% dei frequentanti, il 70% dei non frequentanti valuta in maniera positiva gli insegnamenti del corso.

Le informazioni ricavate dai questionari sono facilmente reperibili e in evidenza sulla pagina del CdS (vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003505.html>).

Più nel dettaglio questi i **dati positivi e le buone pratiche del CdS**:

- rispetto ai cfu assegnati la quantità di lavoro/studio risulta congruo per l'84% dei frequentanti e il 68% dei non frequentanti. Il 16-18% ca degli studenti suggerisce in ogni caso (frequentanti e non) di alleggerire il carico didattico;
- i materiali didattici indicati e disponibili sono ritenuti ampiamente adeguati; risultano inoltre facilmente reperibili (per il 90% ca dei frequentanti; per il 77% dei non frequentanti) e implementabili con contenuti *on line* (vd. pure punto B.1);
- le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (secondo l'88% ca dei frequentanti e il 70% dei non frequentanti); molto bassa la percentuale di chi chiede di aumentare le prove intermedie (4% dei frequentanti, 2% dei non frequentanti);
- gli orari delle attività didattiche sono rispettati (per più del 90% dei frequentanti);
- i docenti espongono in modo chiaro, stimolano l'interesse (per il 90% ca dei frequentanti), sono disponibili, se cercati (per il 90% ca dei non frequentanti);
- gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nel *Syllabus* degli insegnamenti sul sito web (per l'88% ca dei frequentanti);
- le conoscenze preliminari sono adeguate (per l'87% ca dei frequentanti; per più del 70% dei non frequentanti), ma una percentuale di studenti (5% ca dei frequentanti e 3% dei non frequentanti) vorrebbe che fossero fornite più conoscenze di base.

Inoltre è possibile osservare che:

- il CdS è attivo nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, utilizzando anche forme alternative ai questionari delle opinioni-studenti, ossia ascoltando i rappresentanti degli studenti in ricevimenti individuali concordati con i docenti, in CCdS (in ogni o.d.g. è stato inserito un apposito punto dedicato a Segnalazioni degli studenti) o attraverso riunioni periodiche del referente della CPDS con gli Studenti Tutor e Mentor, oppure tramite la pagina sul sito web del Dipartimento dedicata a Richiesta informazioni e segnalazioni studenti, considerata dal NdV una *best practise* di Ateneo.

I dati dei Report studenteschi sono confermati dalle risposte dei laureati (Scheda AlmaLaurea più recente [anno di laurea 2023], profilo: giudizio sull'esperienza universitaria) che hanno espresso per il 90% ca giudizio positivo su corso di laurea, rapporti con docenti e studenti, organizzazione degli appelli di esame, carico di studio, servizi e attrezzature (es. biblioteca, laboratori, spazi per lo studio individuale, segreterie

studenti) e si riscriverebbero per il 75% allo stesso Ateneo.

Emergono di contro, anche dal dialogo con gli studenti, le seguenti **criticità o elementi da monitorare**:

- richiesta di più numerosi interventi di esperti esterni durante i corsi (ma ciò dipende dalla disponibilità di fondi di ricerca dei singoli docenti e/o dall'erogazione di contributi dipartimentali – non sempre sufficienti a soddisfare le esigenze – per iniziative quali convegni, giornate di studio, inviti);
- occasionali difficoltà organizzative nella distribuzione degli insegnamenti nei semestri;
- le pratiche di attivazione dei tirocinii sono ritenute complicate dagli studenti: tuttavia da una verifica svolta dalla referente per SU della CPDS – confermata dagli studenti intervistati – ciò dipende dall'*iter* finora stabilito dall'Ateneo – che prevede passaggi della documentazione anche in formato cartaceo dal Centro d'Ateneo Orientamento Studenti – e non dal malfunzionamento del CdS, che, preso atto, lo scorso anno, di tale problematica ha tentato di apportare ogni correttivo possibile (riunendosi anche più spesso per approvare i tirocinii);
- l'interazione e la gestione di studenti con disabilità può essere migliorata;
- gli studenti hanno fatto presente che mancano indicazioni e comunicazioni da parte del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per quanto riguarda le esercitazioni in lingua inglese (da tenersi nel I semestre, ormai conclusi), parte integrante del corso da 30 ore (il quale si svolge, invece, nel II semestre).

## A.2 Proposte

- La CPDS propone di mantenere la buona pratica di chiedere un punto all'o.d.g. in sede di CCdS, a ridosso della consegna della RACPDS, per illustrarne ai colleghi e ai rappresentanti degli studenti i punti salienti; dedicare un punto specifico nell'o.d.g. alla comunicazione degli esiti dell'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni-studenti e utilizzare ogni occasione di incontro con la comunità studentesca per sensibilizzare gli studenti circa l'importanza della compilazione accurata e attenta di tali questionari.
- Come negli anni precedenti, la rappresentante degli studenti in CP, i rappresentanti del CdS e gli studenti Tutor SU hanno inviato mail specifica agli studenti (quest'anno in data 22.11.24), su indicazione della referente della CPDS, chiedendo di dedicarsi alla compilazione dei questionari opinioni-studenti a ca 2/3 dello svolgimento dei corsi, come suggerito dal PQA, perché tale operazione sia meno frettolosa e superficiale e finalizzata non solo all'iscrizione all'esame e/o al sostenimento della prova finale. Le matricole sono state ulteriormente sensibilizzate, al riguardo, dall'intervento della referente in CPDS di SU, durante il Welcome Day (13 novembre 2024). Si tratta di un'iniziativa che si intende riproporre;
- gli studenti Tutor SU e SEF, in unione all'Associazione studentesca Unidea hanno predisposto come ogni anno la *Guida dello studente in crisi* – rivista dalla responsabile della Didattica del Dipartimento e da alcuni docenti – per chiarire e facilitare agli studenti pratiche burocratiche e illustrare servizi: questo strumento può essere aggiornato e riproposto ogni anno;
- si suggerisce al CdS e al Dipartimento di richiedere con largo anticipo, agli uffici di Ateneo preposti, l'assegnazione del Fondo per il Sostegno di Giovani, in modo da garantire con continuità i servizi di Tutorato per Orientamento in ingresso, *itinere*, uscita;
- è auspicabile che il Coordinatore continui a verificare sempre accuratamente insieme anche al CdS, l'erogazione della didattica e l'equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri, in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Tuttavia la numerosità di docenti a contratto (spesso in servizio anche presso le istituzioni scolastiche), i corsi su due sedi (Potenza e Matera), l'alto numero di insegnamenti a scelta libera, rendono molto difficile soddisfare pienamente le esigenze dei singoli. In ogni caso, si deve operare in modo che non sia consentito ai docenti – se non per gravi e/o seri motivi – un cambio di semestri rispetto a quelli comunicati, tantomeno a ridosso dell'inizio dell'anno accademico;
- la CPDS propone che la Segreteria didattica continui ad inviare reminder ai docenti perché le date degli appelli d'esame siano inserite con congruo anticipo;
- il CdS continui a sollecitare, attraverso il proprio rappresentante di Dipartimento, interlocuzioni più serrate e produttive con il Servizio Disabilità di Ateneo. Anche gli studenti tutor hanno lamentato di avere avuto difficoltà nella gestione di studenti con bisogni speciali. Si potrebbe proporre di organizzare incontri mirati per istruire docenti e studenti sui modi più opportuni per rapportarsi a studenti con disabilità o bisogni di attenzioni particolari.
- Il Coordinatore verifichi con il CLA la situazione delle esercitazioni di Lingua inglese.

### **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Relazioni di fine attività degli Studenti tutor

I questionari opinioni-studenti e i dati dello scorso anno fotografano una situazione pressoché identica, per quanto concerne la piena soddisfazione degli studenti per il CdS.

L'anno passato si è tentato di razionalizzare le date degli appelli d'esame facendo circolare un foglio excel condiviso tra i docenti e aggiornato dal Mentor degli studenti: tuttavia, la precarietà di questa figura, che supporta in maniera periodica, ma non costante il CdS, ne ha mostrato la difficile gestione e, al momento, questa strada non è percorribile perché non tutti i docenti in autonomia si ricordano di inserire nel foglio excel le date e di aggiornarle nel caso di cambiamenti e, se il foglio non è sempre aggiornato, gli svantaggi possono essere maggiori dei vantaggi.

Il *Vademecum* sui tirocinii predisposto dagli studenti SU e SEF unitamente ad alcuni provvedimenti presi dal CdS di riunirsi più spesso hanno molto ridotto i disagi legati all'attivazione ed espletamento del tirocinio.

Il Fondo per il Sostegno dei Giovani è stato attribuito nei termini congrui dall'Ateneo e le figure dei Tutor studenteschi – molto apprezzate dagli studenti stessi – sono state reclutate.

Si è ridotta notevolmente la criticità, segnalata dagli studenti, dell'inserimento da parte di alcuni docenti delle date d'esame con scarso anticipo. La Presidente della CPDS e referente in CPDS del CdS aveva ottenuto, lo scorso anno, che la Segreteria didattica inviasse mail-reminder per inserire nei tempi debiti le date: ciò naturalmente favorisce l'organizzazione dello studio degli studenti, il superamento delle prove e la riorganizzazione con i docenti nel raro caso di sovrapposizione di più appelli nello stesso giorno.

Il CdS ha tenuto in grande considerazione tutti i dati e le istanze utili emerse nel corso degli anni da RAA, RRC, RACPDS, dando seguito e realizzando le azioni programmate e risolvendo per lo più le criticità individuate, con il risultato di un costante miglioramento dell'Offerta formativa, della didattica, dei servizi per l'Orientamento. Ciò dimostra una sostanziale buona organizzazione interna.

## **B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

### **B.1 Analisi**

#### Materiali e ausili didattici

- Dai risultati della rilevazione opinioni-studenti i materiali didattici disponibili risultano adeguati per lo studio della materia (secondo il 90% ca dei frequentanti e il 77% ca dei non frequentanti), cf. pure *supra* quadro A.1;

- la componente studentesca segnala, inoltre, che l'applicativo *Google Classroom* è stato di grande utilità, come bacheca e spazio per la condivisione di documenti ed informazioni tra i docenti e gli studenti;

- le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;

- le pagine web personali dei docenti, sono certamente utili per quanto riguarda contatti, curriculum, avvisi; per le comunicazioni e la condivisione di materiali didattici, studenti e docenti preferiscono, invece, *Google Classroom*;

- le pagine web del CdS, recanti informazioni di carattere più generale, sono aggiornate, secondo uno schema e tempistiche oggetto di recente revisione, in modo da ottimizzare alcuni aspetti e ridefinire le responsabilità (vd. Verbale del CdD dell'8.11.2022; mail del Settore Gestione della Didattica del 15.11.2022;

mail del prof. L. Forgione 16.6.2023 ai responsabili del sito web);

- le Schede di trasparenza degli insegnamenti (*Syllabus*), contenenti informazioni importanti su modalità di esame e materiali di studio risultano, in generale, omogenee e sono monitorate puntualmente dal Coordinatore del CdS; i docenti strutturati ricevono anche indicazione dal CdS di coordinarsi con i contrattisti e monitorarli nella compilazione della scheda. Dall'a.a. 2023/2024 su indicazione della CPDS, è stata introdotta la graduazione dei voti, per agevolare gli studenti nel comprendere la valutazione e i punteggi indicativamente assegnati, in base alla preparazione. Tale azione recepisce indicazioni contenute nel nuovo documento AVA3 (p. 30, D.CDS.1.4.2; vd. inoltre RAA 2022-23, p. 4).
- il carico didattico è giudicato adeguato alla qualifica dei docenti e al ssd di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.

#### Laboratori, aule, attrezzature didattiche

Dai risultati della rilevazione opinioni-studenti emerge una valutazione decisamente positiva di aule e attrezzature. Tuttavia non tutte le aule possiedono attrezzature tecnologicamente avanzate e quelle che le hanno in dotazione necessitano comunque di costanti revisione e manutenzione e personale tecnico-amministrativo dedicato, che le attuali risorse di Ateneo non sempre consentono.

Positiva, in generale, è anche la valutazione dei servizi offerti da Biblioteca e Segreteria (Studenti e Didattica).

### **B.2 Proposte**

Sebbene si siano già ottenuti alcuni risultati positivi su spazi destinati agli studenti e strumentazione tecnologico-informatica (che, tuttavia, dovrà essere continuamente aggiornata, soprattutto nell'Aula informatica), la CPDS e le rappresentanze studentesche intendono monitorare la situazione per migliorare sempre più – con eventuali opportune segnalazioni – i servizi agli studenti.

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Lo sforzo per migliorare le apparecchiature tecnologiche è stato effettivamente fatto e si cerca di monitorarne il funzionamento e aggiornamento costanti. Continua a sentirsi il bisogno di maggior numero di personale tecnico dedicato.

Altrettanto, la segnalazione dell'importanza di dare continuità al servizio Mentoring e Tutorato ha avuto effettivo seguito: le tempistiche di assegnazione del Fondo Giovani hanno permesso di reclutare Tutor studenteschi; il reclutamento del Mentor è di prossima realizzazione: si è cercato – con i fondi disponibili e cercando sinergie, attraverso finanziamenti ottenuti dai Piani di Orientamento e Tutorato, tra i CdS triennali di Scienze dell'Educazione e della Formazione e SU – di contribuire a garantire, per quanto possibile, questo tipo di attività.

Sugli spazi per il consumo dei pasti ugualmente si stanno ottenendo risultati di rilievo, forse anche grazie alle costanti segnalazioni della CPDS del DiSU (vd. RACPDC 2023). La risposta del responsabile dell'Ufficio tecnico di Ateneo all'ultima mail inviata (anche al Direttore Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, ARDSU) dalla ex Presidente della CPDS del DiSU (27.11.24) ha confermato che nei prossimi mesi si darà avvio ai lavori di modifica degli spazi contermini a quelli concessi agli uffici dell'ARDSU, per ricavare un unico ambiente per la distribuzione ed il consumo dei pasti. Lo spazio prevede la possibilità di ospitare circa 100 postazioni. Il programma, con la relativa dotazione economica, è stato già approvato dal Consiglio di Amministrazione. Resterà da completare l'allestimento, per il quale sarebbe utile il coinvolgimento di ARDSU, con cui l'Ufficio tecnico si interfacerà nel prosieguo. È previsto, inoltre, un approfondimento sugli spazi che attualmente sono destinati alla consumazione.

## **C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

### **C.1 Analisi**

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite, evidenziati dalle Schede di trasparenza degli insegnamenti (*Syllabus*), sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi; seguono la tipologia *standard* suggerita dal PQA; consentono l'accertamento degli obiettivi formativi attraverso i descrittori di Dublino: conoscenza e comprensione, capacità del "saper fare", autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento (vd. inoltre *supra* B.1).

Il Corso prevede una modalità di verifica della preparazione in ingresso attraverso un *test on line* del CISIA (TOLC), spendibile a livello nazionale, non selettivo e non vincolante ai fini dell'iscrizione, volto solamente a sondare la preparazione degli studenti e a individuare i settori sui quali intervenire, rafforzandone le conoscenze attraverso l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) (per dettagli vd. <http://disu.unibas.it/site/home/sedi/potenza/studi-umanistici/articolo2003507.html>). Al TOLC si aggiungono test di lingua latina e greca (quest'ultimo per i soli frequentanti il *curriculum* classico), predisposti dai docenti titolari degli insegnamenti relativi.

Il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite adottato nel Corso di Studi consiste prevalentemente in una prova orale, coerente in relazione agli obiettivi di apprendimento e alle abilità attese. Per quanto riguarda il *curriculum* di lingue straniere è prevista una prova scritta precedente alla prova orale per ogni insegnamento della lingua straniera (francese, inglese, spagnolo e tedesco). Anche altri insegnamenti si avvalgono di prove scritte, intermedie e non, oltre ad elaborati di approfondimento facoltativi.

### **C.2 Proposte**

Non si segnalano proposte al riguardo.

### **C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2023

Verbalì del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Le prove d'ingresso quest'anno si sono svolte senza difficoltà grazie alla disponibilità dei colleghi, alla supervisione della responsabile TOLC, prof.ssa Ornella Albolino che ha monitorato tutto il processo, alle indicazioni puntuali e ai chiarimenti forniti sulle pagine web del CdS.

## **D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME**

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 5.10.24

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2025 (in bozza)

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2024 (in bozza)

### **D.1 Analisi**

Il CdS ha commentato in maniera molto puntuale ed appropriata gli indicatori SMA 2024 e l'analisi delle criticità è coerente con il quadro complessivo. Le azioni correttive indicate in precedenza sono state svolte per lo più efficacemente; alcune non sono state riproposte (non senza motivazione). Gli esiti sono stati commentati efficacemente. Le azioni correttive indicate nel RRC 2022 sono congrue con l'analisi. I corrispondenti obiettivi sono stati definiti in modo chiaro e – qualora possibile – misurabile (sono stati adottati indicatori verificabili). Le linee guida fornite dal PQA sono state applicate rigorosamente.

Dalla SMA 2024 emergono essenzialmente i seguenti punti di forza e criticità:

#### Punti di forza

(Gruppo A – Indicatori Didattica)

- 1) la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), è migliorata passando dal 29,1%

del 2021 al 36,5% del 2023, si auspica che il trend positivo prosegua;

2) la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06), che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita è essenzialmente identica a quella del 2022, superiore a MAG. In fortissimo aumento, al 66,7%, il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, non impegnati in formazione non retribuita, che svolge attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06TER), e nettamente più alta rispetto a MAG (51,7%) e MN (61,6%);

3) la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08) continua a rimanere del 100%, lievemente superiore a quella degli altri Atenei dell'Area Geografica (MAG) e a livello Nazionale (MN). Da notare anche che nell'erogazione della didattica e nell'attribuzione degli insegnamenti a contratto, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

(Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione);

1) la percentuale di laureati entro la durata del corso che abbiano acquisito almeno 12 cfu all'estero da a 0% nel 2021 è schizzata a 125% nel 2022 (MAG 28,9%; e MN 49,1%).

(Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica)

1) in lieve aumento, la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14): 66,7% (2021), 67,5% (2022);

2) la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu (iC16) ha un *trend* positivo (dal 32,6% del 2018 al 38,8% del 2022), tuttavia bisogna comunque monitorare costantemente l'andamento;

3) la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è buona (63,9%) inferiore però alla media regionale e nazionale;

(Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere)

4) la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), cresciuta molto (7,5%) nel 2019 e diminuita significativamente (3,8%) nel 2020 è nel 2021 e 2022 pari a 0 (MAG 4,9%; MN 5,3%);

(Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità)

1) la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), è in linea con la media dell'Area Geografica e Nazionale (CdS 93,1%; MAG 93,2%; MN 92,6%) e con quanto emerso dalle Rilevazioni opinioni-studenti (vd. *supra* quadro A).

Criticità

1) Calo delle immatricolazioni (iC00a).

(Gruppo A – Indicatori Didattica)

2) Limitata è l'attrattività oltre regione del CdS. La percentuale di iscritti da altre regioni (iC03), si è dimezzata (5,6%) rispetto all'anno precedente, ma non è troppo distante da MAG (6,2%).

(Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione)

3) Nel 2022 la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei cfu entro la durata normale del corso (iC10) si è abbassata notevolmente rispetto all'anno precedente e ha raggiunto il valore più basso dal 2019. Mancano, tuttavia, i dati del 2023.

(Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica)

4) la quantità di cfu conseguita al primo anno (iC13) è lievemente calata rispetto all'anno precedente, ma complessivamente nell'arco 2019-2022 ha oscillazioni non particolarmente rilevanti (43,5%-46,5%);

5) le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e RtdB (iC19bis), corrisponde al 67,1% ed è inferiore a MAG 76,9% e MN 76,6.

(Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere)

6) la percentuale di abbandoni (iC24) che era migliorata negli anni è, invece, aumentata nell'ultimo anno (29,1% del 2021; 38,3% del 2022).

## D.2 Proposte

Allo stato attuale queste le principali criticità: diminuzione degli immatricolati; abbandoni; numero di docenti a tempo indeterminato al di sotto della media; limitata attrattività fuori regione; internazionalizzazione.

**Punti 1, 2, 3** calo di immatricolazioni/limitata attrattività fuori regione: il primo punto non stupisce perché dall'attivazione della laurea triennale in SEF – ora giunta a concludere il primo ciclo – una quota di studenti interessati all'ambito umanistico è verosimile che sia “migrata” gradualmente, negli anni, da SU a SEF, corso di studio meno impegnativo di SU e che fornisce una preparazione professionalizzante; quanto al punto 2 la vicinanza di grandi Atenei limitrofi, con un'offerta formativa molto varia e i problemi infrastrutturali

del contesto regionale non giovane; questi ultimi incidono negativamente anche sull'internazionalizzazione. **Punto 5:** esula dai compiti della CPDS. Tuttavia la CPDS ha monitorato sul processo di programmazione, in modo che si attuassero le scelte più strategicamente utili al rafforzamento del CdS.

In relazione alla breve disamina condotta, la CPDS propone:

- di iniziare ad attivarsi quanto prima per rendere il percorso formativo di SU più attrattivo, pensando da un lato a rinnovare – ad es. con l'innesto di insegnamenti di *digital humanities* – i vari *curricula* della L-10 e, dall'altro, semmai, a verificare la possibilità di attivare un CdS internazionale a doppio titolo;
- la consultazione delle Parti sociali – scelte in base a un'analisi del contesto socio-economico, tra le realtà territoriali che possono offrire gli sbocchi occupazionali più idonei ai laureati del CdS – fornisce spunti di rilievo per la revisione dell'offerta formativa: tuttavia la le modalità di tali consultazioni non sempre sono state efficaci per la scarsa partecipazione dei portatori di interesse. La CPDS suggerisce di persistere nella riflessione su come coinvolgere con maggior successo le Parti sociali e frattanto di attuare consultazioni agili e informali, sfruttando gli incontri di Terza Missione, che i docenti costantemente tengono sul territorio, congiuntamente alla considerazione degli Studi di settore nazionali e internazionali, in modo da garantire che il Corso di Studio fornisca le competenze e le conoscenze richieste dal mercato del lavoro. Sarebbe opportuno però forse predisporre una scheda molto essenziale da far compilare ai portatori di interesse al momento dell'incontro, che permetta ai docenti di trasmettere al CdS, con sistematicità gli esiti del confronto con i portatori di interesse (vd. *infra* D.3);
- mantenere la buona prassi di illustrare brevemente l'offerta formativa del CdS nelle occasioni di incontro con le scuole; rendere tale prassi sistematica;
- aprire il Welcome day matricole alle scuole, anche in modalità telematica;
- bisognerebbe indagare i motivi degli abbandoni. La referente della CPDS ha fatto una verifica con la Segreteria didattica e la Segreteria studenti e poiché non viene richiesto di inserire una motivazione nella pratica di rinuncia/abbandono degli studi la CPDS intende avanzare proprio la suddetta proposta. Si noti che la percentuale di trasferimenti dal CdS è minima: sono stati, infatti, richiesti al CISIT di Ateneo i dati di trasferimento di tutti i CdS relativi al 2023 ed è emerso che solo lo 0,54% dei trasferiti proviene da SU.

### D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2024

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Il processo di istituzione del nuovo Dipartimento unitamente alla riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo hanno frenato comprensibilmente molte iniziative (es. rinnovamento Offerta formativa) che sarebbe stato complicato mettere in campo.

Il CdS si è concentrato sul cercare di garantire comunque, in un momento di grandi cambiamenti, il buon funzionamento del Corso di Studio. Il CdS ha recepito molte delle osservazioni contenute nella RACPDS 2023. In sintesi rispetto allo scorso anno:

- è stata approvata anche quest'anno l'erogazione di un Corso di Lingua greca 0, inserito anche tra gli insegnamenti delle competenze trasversali erogate dall'Ateneo e tra i PCTO proposti alle scuole (per incentivare l'iscrizione al *curriculum* classico anche di chi non proviene dal Liceo Classico), tuttavia la sua programmazione è slittata nel secondo semestre, quindi se ne valuteranno eventuali risultati l'anno successivo;
- i docenti del CdS hanno svolto numerose attività di Terza Missione e con le scuole, grazie anche ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) – *SUL* (Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario) per la L-10, che uniscono decine di Atenei (capofila Sapienza – Università di Roma), ma anche attraverso iniziative individuali. Segnaliamo, ad es., il programma di 13 incontri su temi diversi, tutti inerenti materie di insegnamento del CdS – organizzato dalla referente del POT-*SUL* (L-10), Basilicata (Elena Esposito) insieme alla referente del POT- *Verso*, Basilicata (L-19) (Maria Filomena Anzalone) – che hanno portato nei mesi di aprile e maggio 2024, quasi 400 ragazzi delle scuole regionali e ca 20 docenti presso il Dipartimento di Scienze Umane (ma anche presso altre strutture). Ogni incontro è stato l'occasione per visitare il Dipartimento e presentare l'offerta formativa;
- la campagna immatricolazioni di Ateneo 2024, condotta soprattutto sui social, ha mirato a

raggiungere un'ampia utenza, per comunicare efficacemente l'Offerta formativa, anche al di fuori dei confini regionali; sono stati inviati materiali informativi anche a tutti i comuni della Basilicata;

- sul versante internazionalizzazione le/i docenti del CdS hanno promosso nuovi accordi/convenzioni internazionali; iniziative varie e cercato di favorire la conoscenza delle opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale, coinvolgendo anche studenti che hanno vissuto questa esperienza. Di seguito le principali iniziative:

- Il CdS ha pubblicizzato all'interno del Welcome Day – matricole le esperienze di mobilità internazionale, coinvolgendo le associazioni studentesche e in particolare ESN (International Exchange Erasmus Student Network)-Sui-Generis Basilicata;

- i/le docenti di lingue straniere del CdS stanno curando il Progetto triennale di eccellenza *Erasmus Allophone Teacher Academy*, rivolto alla formazione dei docenti per l'inclusione degli alunni allogliotti nelle scuole nell'ambito di un partenariato internazionale, che sta portando allo sviluppo di competenze per l'insegnamento dell'italiano L2 (utili per i corsi destinati agli studenti Erasmus in ingresso, che potrebbero eventualmente afferire al nostro corso di laurea) e per lo sviluppo di competenze didattiche innovative per l'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere nel nostro CdS.

- nuovi accordi stipulati:

F REIMS01 - UNIVERSITE DE REIMS CHAMPAGNE- ARDENNE - 023-Languages

PL SZCZECI01 - UNIWERSYTET SZCZECIŃSKI - 023-Languages

G KRITIS01 - PANEPISTIMIO KRITIS - 0222-History and archaeology

E BARCELO02 - 022 humanitas; 023 languages

S IKOPER03 - UNIVERSITY OF PRIMORSKA - 022 humanitas; 023 languages

- avvio di due accordi sull'*Erasmus+ Teaching Staff Mobility* con le Università di Malta e Ottawa

- sono stati fatti bandi per studenti Tutor e Mentor;

- non è stato modificato, snellito e personalizzato a seconda del CdS, il Comitato delle Parti sociali, come proposto in precedenza dalla CPDS, in linea con alcune indicazioni del PQA. Tuttavia approcci più informali con i Portatori di interesse, cogliendo singole occasioni di incontro (lezioni di Orientamento presso scuole e biblioteche; riunioni del Comitato Regionale per la Certificazione del Latino di cui diversi docenti del CdS fanno parte; convegni che riuniscono diverse figure professionali etc.) per avere un *feedback* sull'Offerta formativa si sono rivelati utili e potranno essere ancor più utili se supportati dalla compilazione di una scheda essenziale, per raccogliere suggerimenti da mettere a frutto (vd. *supra* D.2, p. 10).

## E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

### E.1 Analisi

Il Dipartimento rende disponibile mediante pubblicazione regolare e accessibile le parti pubbliche della SUA-CdS e informazioni aggiornate, obiettive, imparziali qualitative e quantitative: sulle pagine del CdS sono infatti pubblicati obiettivi formativi; requisiti di accesso; regolamento didattico e piano di studi, prospettive e sbocchi occupazionali, verbali dei CdS e gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il sito di Dipartimento è in fase di aggiornamento, secondo nuove linee guida messe a punto da una apposita commissione tecnica di Ateneo che hanno cercato di snellire l'albero di navigazione e adeguarlo a certi standard che incidono anche sulla valutazione (ad es. Censis). Le modifiche sono ancora in corso.

Le pagine web del CdS, all'interno del sito istituzionale, vengono aggiornate secondo un calendario prestabilito a livello di Dipartimento; descrivono le caratteristiche complessive del CdS e sono sostanzialmente uniformi rispetto alle pagine web degli altri CdS dell'ex DiSU. Bisognerà cercare una linea omogenea anche con i CdS degli altri 2 Dipartimenti confluiti nel DiUSS. Su richiesta della CPDS si è iniziato ad inserire sempre un punto all'o.d.g. dei CCdS relativo alle pagine web, per controllarne l'aggiornamento. Da segnalare, infine, la pubblicazione, a cadenza semestrale dei verbali, strumento di informazione – per gli studenti e i

colleghi non facenti parte del CCdS – sull’operato del CdS.

La componente studentesca rileva, inoltre, che le pagine web personali dei docenti (schede-docenti) rappresentano un canale diretto con gli studenti per comunicazioni, avvisi, organizzazione didattica, inserzione di materiale didattico e altro. Tuttavia, dopo la sperimentazione di *Classroom* (pacchetto *G-Suite*), quest’ultimo sistema di comunicazione e condivisione di materiali tra docenti e studenti appare preferibile (vd. supra quadro B.1).

### **E.2 Proposte**

La CPDS raccomanda di mantenere, anche nel nuovo Dipartimento, alcune abitudini virtuose del DiSU, come la pubblicazione e l’aggiornamento calendarizzati, sulle pagine web dei CdS, di certe informazioni del CdS. Ciò deve valere per tutti i CdS.

### **E.3 Variazioni rispetto all’anno precedente**

Documentazione di input:  
RACPDS dell’anno 2023

Il lavoro sul sito di Ateneo e sui siti di Dipartimento è tuttora in corso, è radicale e molto impegnativo perché ha investito l’immagine di Ateneo (modifica del logo) e l’assetto dei Dipartimenti. Queste fasi transitorie comportano certamente disagi all’utenza, ma attraverso un lavoro coordinato di numeroso personale tecnico amministrativo dell’Ateneo, personale docente, Servizi si stanno ottenendo indubbi miglioramenti.

## **F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Alle proposte di miglioramento indicate nei quadri precedenti si può aggiungere la seguente azione, già indicata anche negli anni precedenti e cioè incentivare incontri – sotto varie forme che il CdS potrebbe valutare, a partire, ad es., dalla scelta ragionata dei tirocinii – con il mondo delle professioni.

**QUADRO SINOTTICO**

<b>Denominazione Corso di Laurea: Studi Umanistici</b>		
<b>Classe di Laurea: L-10 – LETTERE</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva</b>	<b>Quadro della Relazione CPDS</b>
<b>Criticità</b>		
Modesto contributo alla didattica di esperti esterni	I docenti del CdS, nei limiti delle disponibilità, organizzino lezioni/incontri con colleghi e/o esperti di altri Atenei/enti/ etc.	A
Occasionale distribuzione non bilanciata degli insegnamenti nei	Il Coordinatore in primis e poi il CdS verifichino e pianifichino opportunamente l'erogazione della didattica e l'equa distribuzione degli insegnamenti nei semestri, in modo da agevolare organizzazione, partecipazione attiva e apprendimento da parte degli studenti	A
Sovrapposizione saltuaria degli appelli d'esame	Sensibilizzare i docenti a tale problematica, richiedendo massima flessibilità e collaborazione	A
Passaggi degli studenti dal I al II anno di corso con 40 cfu / necessità di maggiori conoscenze di base	Avvalersi del supporto degli Studenti Tutor e Mentor, garantire corsi di recupero in tempi congrui; il Coordinatore e il CdS monitorino che soprattutto i programmi degli esami del I anno siano ben calibrati in relazione ai cfu	A, B, D
Scarsa attrattività del CdS fuori regione	Partecipare a eventi di Orientamento e in generale a iniziative utili allo scopo; cercare di raggiungere il maggior numero di scuole nell'area geografica limitrofa utilizzando alcune opportunità di collegamento da remoto	D
Mobilità Internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni fruibili dagli studenti di SU; favorire attività di informazione sui programmi di Mobilità Internazionale; considerare la proposta di modificare l'ordinamento per attivare una laurea internazionale a doppio titolo	D
Consultazione delle Parti sociali	Il CdS metta a punto una scheda essenziale da utilizzare anche in eventuali incontri al di fuori di convocazioni ufficiali con i portatori di interesse	D
Problemi legati a studenti con disabilità	Cercare interlocuzioni efficaci in Ateneo per ottimizzare la gestione di situazioni problematiche; organizzare incontri mirati per istruire docenti e studenti sui modi più opportuni per rapportarsi a studenti con disabilità o bisognosi di attenzioni particolari.	A

Necessità di garantire con continuità i servizi di Tutorato studentesco	Il CdS richiada all'Ateneo in largo anticipo l'assegnazione del Fondo per il Sostegno dei Giovani	A
Abbandoni	Inserire una voce nel modulo di rinuncia che richiada di fornire una spiegazione in modo da poter eventualmente applicare correttivi	D
<b>Buona pratica</b>		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS e di una voce Richiesta informazioni e segnalazioni studenti, sulla pagina web del CdS)		A
Predisposizione annuale da parte dell'Associazione studentesca Unidea (con supervisione di docenti del CdS e della Segreteria didattica) della <i>Guida dello studente in crisi</i> con molte utili indicazioni pratiche		A
Illustrazione (come da abitudine consolidata) e discussione in CdS, nei momenti opportuni, delle risultanze della RACPDS e dei risultati dei questionari opinioni-studenti		A
la Segreteria didattica invia reminder ai docenti perché le date degli appelli d'esame siano inseriti con congruo anticipo		
Attenzione all'Orientamento (Welcome Day Matricole, sito web Orientamento per le scuole, reclutamento e formazione Studenti Tutor/Mentor; prosecuzione di attività legate ai Piani nazionali di Orientamento e Tutorato [POT])		A, D
Uso della didattica integrata con la piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti, per una migliore interazione fra il docente e gli studenti		B
Gli insegnamenti risultano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nel <i>Syllabus</i> : in esso è stata inserita anche la graduazione dei voti		B.1
Pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS sulle pagine web del CdS		E
Il CdS ha inserito costantemente un punto all'o.d.g. dei		E

CCdS relativo alle pagine web del CdS, per un monitoraggio e aggiornamenti sistematici		
--	--	--

Letture e commento dei dati prof.ssa Chiara Rizzi; prof. Emanuele Giaccari  
 Elaborazioni dati studenti prof. Emanuele Giaccari, Paolo Pizzolla, Marianna Laurino

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:  
 Report opinioni-studenti, laureandi e laureati  
 Verbali del CCdS

**A.1 Analisi**

**Questionari: 1.272**

Questionari frequentanti in presenza: nr 1.193

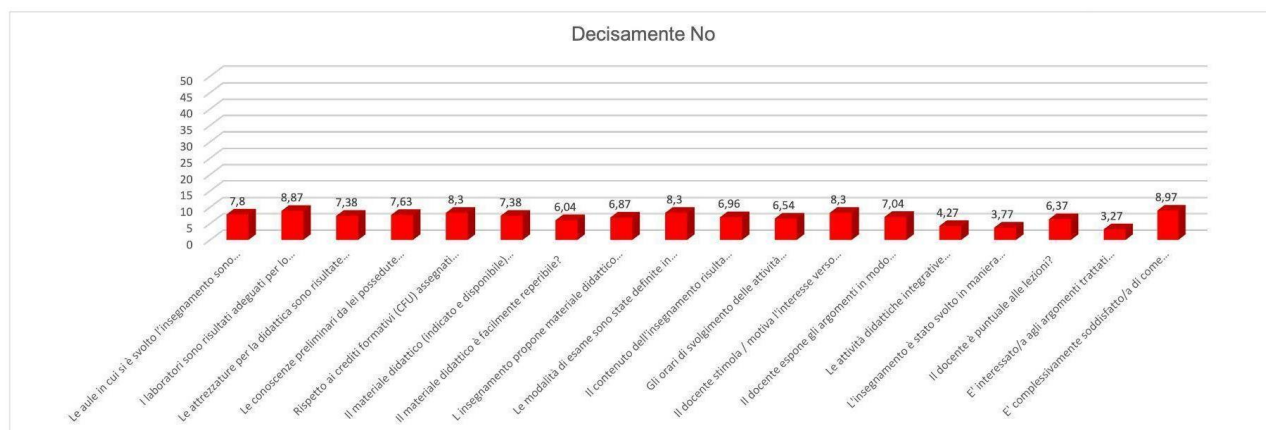
Questionari non frequentanti: nr 79

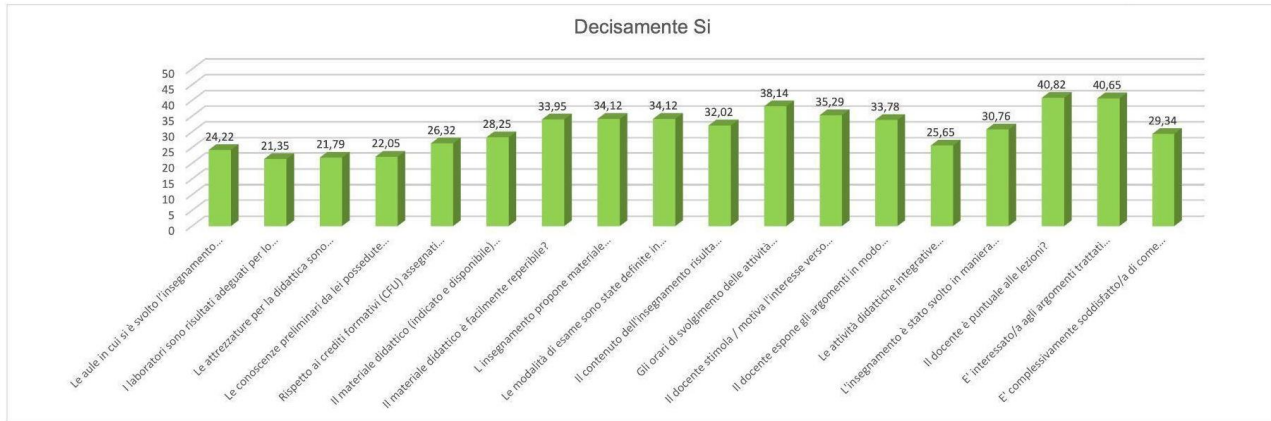
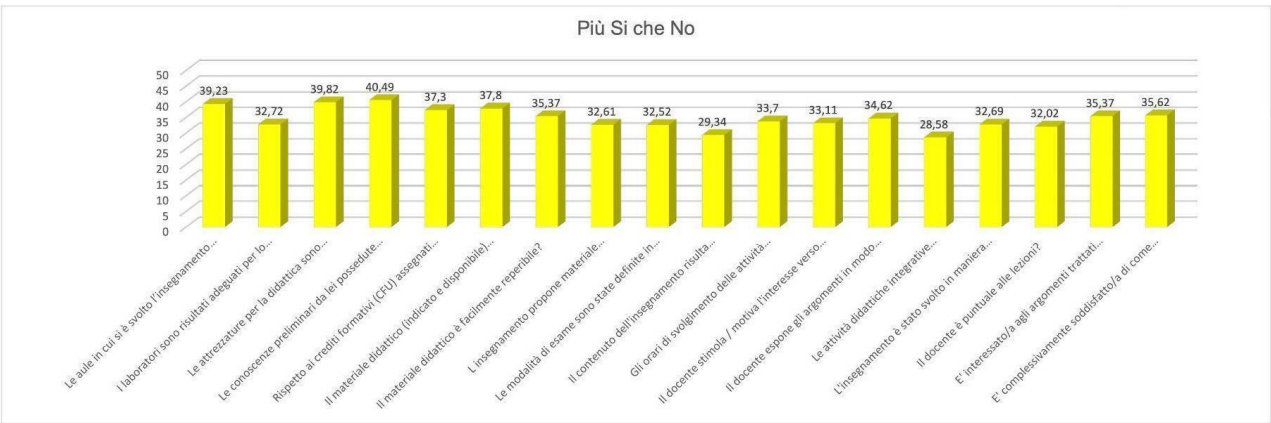
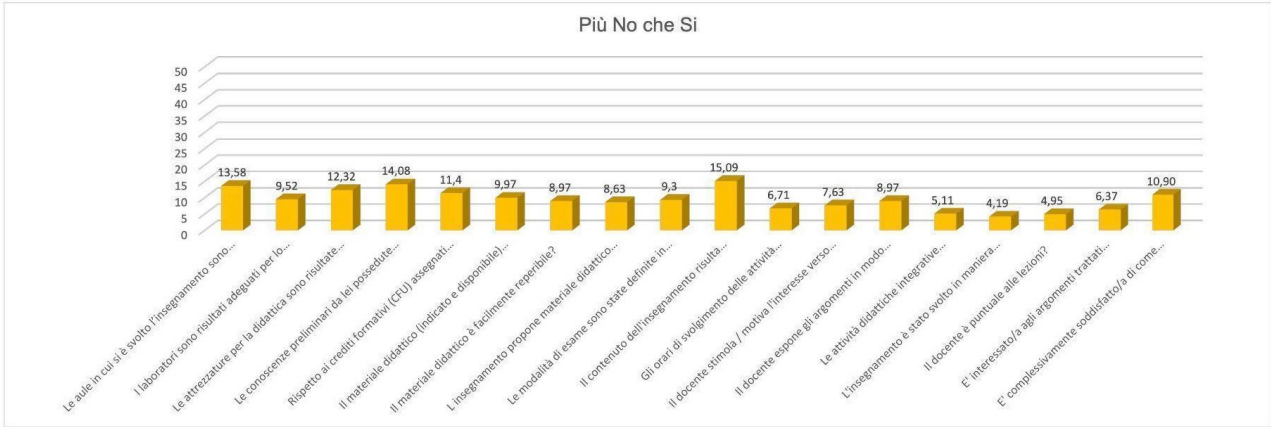
Prima di passare all'analisi dei dati è utile premettere che, come previsto dall'art. 8.2 del Regolamento Didattico, il CdS di Architettura prevede la frequenza obbligatoria a tutte le attività formative (il 75% delle presenze per i laboratori e il 60% per i corsi monodisciplinari e integrati). Lo stesso regolamento prevede la possibilità di iscriversi in regime di tempo parziale qualora lo studente ritenga di non essere in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al Corso di studio e preveda di non poter sostenere nei tempi normali le relative prove di profitto. L'iscrizione a tempo parziale non esonera dagli obblighi di frequenza (Regolamento Didattico art.8.4).

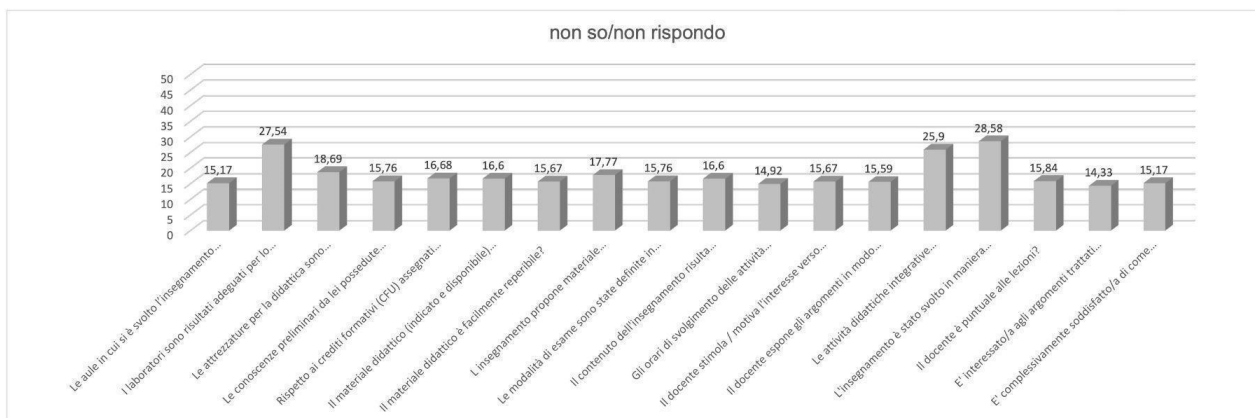
Anche dal confronto con la componente studentesca della sottocommissione della Commissione Paritetica del CdS di Architettura si ipotizza che la presenza di questionari riferiti a studenti non frequentanti sia dovuto a un errore d'interpretazione nella compilazione degli stessi. Il numero di tali questionari è pari a 79, una percentuale non particolarmente significativa, pari cioè al 6,2% del totale.

In prima istanza i dati sono stati elaborati attraverso grafici suddivisi per ciascuna tipologia di risposta per ciascun quesito al fine di avere una prima panoramica generale e individuare le criticità più rilevanti.

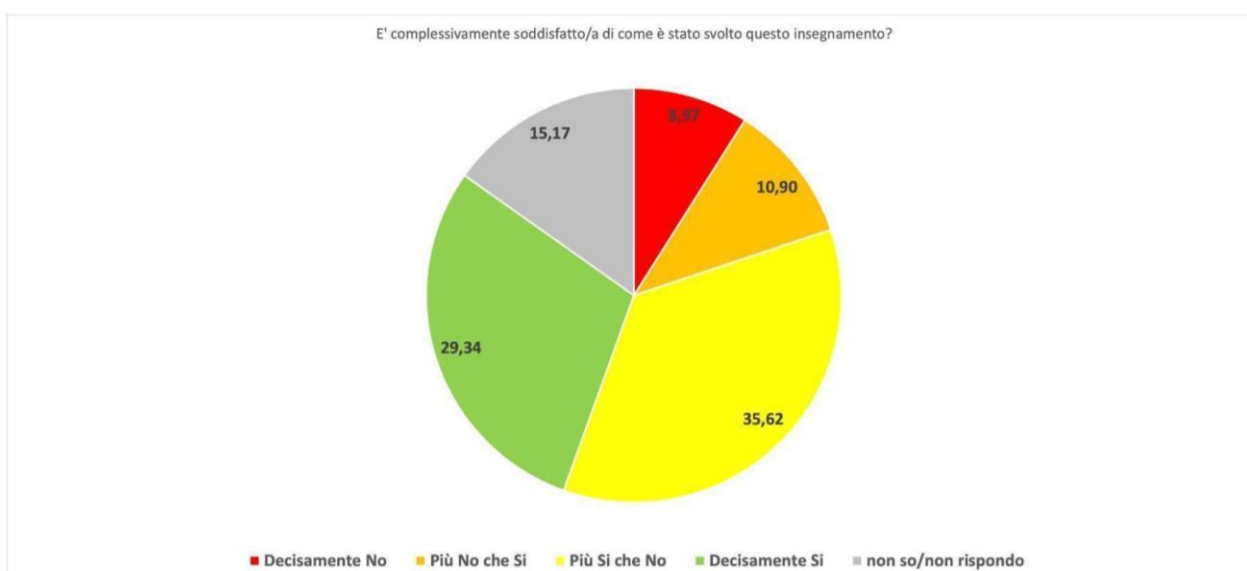
Si riportano, quindi, i grafici così elaborati.







Per una più efficace visualizzazione dei dati sono stati inoltre elaborati areogrammi (diagrammi a torta) per ciascun quesito di cui si riporta, a solo titolo esemplificativo, quello relativo al quesito riguardante la soddisfazione complessiva sull'insegnamento.



Per la successiva analisi dei dati si è adottato il medesimo criterio degli anni precedenti. Nello specifico, esso è analogo a quello adottato dal NdV e si basa sull'Indice di Criticità (IC) ottenuto dalla somma delle percentuali delle risposte "decisamente NO" e dei "più NO che SI". L'IC relativo alla ripetitività dell'insegnamento, all'inverso, fa riferimento alle risposte "più SI che NO" e "decisamente SI".

Le tabelle contengono il numero di insegnamenti valutati, le percentuali riferite alle diverse tipologie di risposta e l'IC ripartito in 5 classi come di seguito specificato:

IC	Livello di criticità	Valutazione
0%	Nessuna	Decisamente positiva
1%-10%	Bassa	
11%-20%	Medio	Attenzione
21%-30%	Alta	Intervento
>30%	Molto alta	

Per ciascun quesito viene anche indicato il valore medio assunto dall'IC.

In generale si rileva che le mancate risposte (non so/non rispondo) sono una percentuale medio-alta. Si tratta di un dato che si ripete negli anni e che per ridurre tale percentuale il CdS ha avviato delle azioni che sono descritte nel successivo quadro A2.

Sono stati, dunque, analizzati 79 questionari compilati da studenti che si dichiarano non frequentanti, pari al 6,2% del totale, e 1193 questionari relativi agli studenti frequentanti. In entrambi i casi i questionari sono stati suddivisi in 3 sezioni:

1. organizzazione dell'insegnamento;
2. interazioni con il docente;
3. interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento.

## 1. Organizzazione dell'insegnamento

<b>Tab.1a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2023-24. Aspetti organizzativi dell'insegnamento</b>									
Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
<b>QUESITI</b>	<b>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</b>	Decisamente no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	Criticità à IC	Media (%)	Più si che no (%)	Decisamente si (%)	Non so non risponde
Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è complessivamente soddisfacente?	79	12,66	6,33	18,99	Medio	<b>12,66</b>	37,97	6,33	36,71
Il personale della Segreteria Studenti si è dimostrato cortese e disponibile?	79	10,13	5,06	15,19	Medio	<b>11,20</b>	34,18	15,19	35,44
Il servizio della Segreteria Studenti è ben organizzato? (orario, ricettività,..)	79	12,66	8,86	21,52	Medio	<b>12,41</b>	30,38	11,39	36,71
Le informazioni fornite dalla Segreteria Studenti sono chiare e corrette?	79	12,66	7,59	20,25	Medio	<b>12,03</b>	30,38	10,13	39,24
Il servizio svolto dal Settore Didattica del Dipartimento/Scuola è complessivamente soddisfacente	79	8,86	7,59	16,46	Basso	<b>10,51</b>	29,11	13,92	40,51
Il personale del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola si è dimostrato cortese e disponibile?	79	10,13	7,59	17,72	Medio	<b>11,01</b>	30,38	10,13	41,77
Il servizio del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola è ben organizzato? (orario, ricettività,...)	79	8,86	12,66	21,52	Medio	<b>11,58</b>	29,11	10,13	39,24
Le informazioni fornite dal Settore Didattica del Dipartimento/Scuola sono	79	8,86	8,86	17,72	Basso	<b>10,89</b>	29,11	15,19	37,97

chiare e corrette?									
I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?	79	11,39	12,66	24,05	Medio	<b>11,96</b>	25,32	8,86	41,77
Il personale di Biblioteca si è dimostrato cortese e disponibile?	79	10,13	7,59	17,72	Medio	<b>10,89</b>	29,11	11,39	41,77
Il servizio di Biblioteca è ben organizzato? (orari, ricettività,...)	79	12,66	13,92	26,58	Medio	<b>12,53</b>	24,05	7,59	41,77
Il servizio di prestito e di consultazione della Biblioteca è efficiente?	79	13,92	13,92	27,84	Medio	<b>12,53</b>	20,25	8,86	43,04
E' soddisfatto della dotazione delle Biblioteche?	79	20,25	22,78	26,58	Medio	<b>13,54</b>	22,78	8,86	41,77
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	79	12,66	36,71	20,25	Medio	<b>13,04</b>	36,71	11,39	31,65
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	79	10,13	32,91	18,99	Medio	<b>11,96</b>	32,91	15,19	32,91
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	79	7,59	29,11	17,72	Bassa	<b>10,95</b>	29,11	20,25	32,91
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile online?	79	8,86	29,11	15,19	Bassa	<b>10,44</b>	29,11	18,99	36,71
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	79	7,59	32,91	15,18	Bassa	<b>10,82</b>	32,91	18,99	32,91

Tab.1a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti. a.a. 2023-24. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

Il numero dei questionari riferiti a studenti non frequentati passa dai 102 dello scorso anno ai 79 dell'a.a. 2023-24.

Come nelle rilevazioni precedenti, si rileva che per tutti i 3 quesiti relativi alla biblioteca il livello di criticità risulta alto e nello specifico: per l'organizzazione l'IC è pari al 26,58%; per efficienza di consultazione e prestito l'IC è pari al 27,845; per il livello di soddisfazione della dotazione della biblioteca l'IC è del 26,58%.

Tab.1b CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti a.a.2023-24. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC

<i>QUESITI</i>	<i>TOTAL E QUESTI ONARI ANALIZ ZATI (Nr)</i>	Decisamente no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	Criticità IC	Media (%)	Più si che no (%)	Decisamente si (%)	Non so non risponde
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	1193	7,8	13,58	21,38	Alto	<b>13,61</b>	39,23	24,22	15,17
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	1193	8,87	9,52	18,39	Medio	<b>11,90</b>	32,72	21,35	27,54
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	1193	7,38	12,32	19,7	Medio	<b>13,09</b>	39,82	21,79	18,69
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	1193	7,63	14,08	21,71	Alto	<b>13,75</b>	40,49	22,05	15,76
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	1193	8,3	11,4	19,7	Medio	<b>13,08</b>	37,3	26,32	16,68
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1193	7,38	9,97	17,35	Medio	<b>12,53</b>	37,8	28,25	16,6
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	1193	6,04	8,97	15,01	Medio	<b>11,66</b>	35,37	33,95	15,67
L' insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell' Ateneo)?	1193	6,87	8,63	15,5	Medio	<b>11,50</b>	32,61	34,12	17,77
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1193	8,3	9,3	17,6	Medio	<b>12,23</b>	32,52	34,12	15,76

Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	1193	6,54	6,71	13,25	Medio	<b>11,26</b>	33,7	38,14	14,92
<b>QUESITO</b>	<b>TOTAL E QUESTI ONARI ANALIZ ZATI (Nr)</b>	Decisament e si (%)	più si che no (%)	Somma no (%)	IC	<b>Media (%)</b>	Più no che si (%)	Decisamente no (%)	Non so non risponde
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	1193	6,96	15,09	22,05	Alto	<b>12,56</b>	29,34	32,02	16,6

Tab. 1b CdS Architettura – Aspetti organizzativi dell'insegnamento. Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2023-24

Il numero dei questionari riferito agli studenti che frequentano il CdS di architettura analizzati sono leggermente superiori a quelli oggetto della RACP 2022-23: si passa, infatti, da 1121 questionari a 1193. Anche se l'analisi dei questionari evidenzia un livello di criticità medio per la maggior parte dei quesiti che riguardano gli aspetti organizzativi dell'insegnamento, se si analizzano le medie pesate delle risposte ai questionari si nota come la percentuale si attesti sempre sotto il 14%. Tali medie non subiscono variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente fatta eccezione per l'ultimo quesito riportato nella Tabella 1.b e che passa dal 22 % dello scorso anno all'12,56% di quest'anno. Nonostante IC sia alto, la netta flessione del valore medio indica un deciso miglioramento anche considerando la contraddizione che emerge dalla lettura dei suggerimenti dati dagli studenti. Solo l'1,17 di essi suggerisce, infatti, di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Un livello di criticità alto riguarda anche l'inadeguatezza e l'insufficienza delle conoscenze preliminari degli studenti. Per una più corretta valutazione occorrerebbe avere un dato disaggregato per poter conoscere le percentuali riferite al primo anno di corso e quelle riferite agli anni successivi. Il CdS di Architettura prevede infatti, pre-corsi per le discipline di base (Matematica, Fisica, Disegno e Software di Rappresentazione) destinati a tutti gli immatricolati, ma comunque aperti agli studenti degli anni successivi. Negli ultimi anni tali corsi sono stati implementati e potenziati proprio allo scopo di introdurre le discipline di base del corso di studi. Se la criticità riguardasse il primo anno di corso occorrerebbe agire sull'efficacia dei pre-corsi; se così non fosse il dato risulterebbe abbastanza in contraddizione con quanto indicato in merito alla ripetitività degli argomenti.

Un altro dato da rilevare è quello che riguarda l'inadeguatezza di aule e laboratori.

Per quel che riguarda le aule e i laboratori si specifica che le carenze di tipo infrastrutturale sono legate alle specifiche necessità didattiche del CdS di architettura in cui gli aspetti pratici e sperimentali sono parte integrante dei percorsi formativi. Se il trasferimento nel Campus di via Lanera a Matera ha sicuramente garantito delle aule didattiche più adeguate in termini di dimensioni e comfort e la fase pandemica ha accelerato la loro infrastrutturazione (connessione internet, impianti audio e video, pc), tale dotazione è adeguata alla sola didattica frontale e non a quella laboratoriale/sperimentale per cui sarebbero necessari almeno tavoli adeguati e attrezzature leggere, per esempio, per la costruzione di modelli fisici tridimensionali.

## 2. Interazioni con il docente

Tab.2a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2023-24. Interazioni con il docente

Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC

<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</i>	Mai (%)	Qualche volta (%)	Somma (%)	Criticità à IC	Media (%)	Spesso (%)	Sempre (%)	Non so non risponde	
	<b>NO (%)</b>						<b>SI (%)</b>			
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via mail, prima o dopo le lezioni)?	79	46,84				53,16				
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	79	4,76	4,76	9,52	basso	<b>9,76</b>	28,57	47,62	14,29	

Tab. 2a CdS Architettura – Interazione con il docente. Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2023-24

Nel caso dei quesiti della Tabella 2a l'IC è valutato sommando le risposte negative “mai” e “qualche volta”. Per questa sezione i questionari degli studenti non frequentanti fanno rilevare un livello di criticità di lieve entità, tanto da poter essere considerato “fisiologico”.

<b>Tab.2b CdS Architettura - Opinioni degli studenti frequentanti. Interazioni con il docente</b>										
Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC										
<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</i>	Decisamente no (%)	più no che si (%)	Somma no (%)	IC	Media (%)	Più sì che no (%)	Decisamente sì (%)	non so/non rispondo	
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	1193	8,3	7,63	15,93	Medio	<b>11,96</b>	39,26	41,85	15,67	
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1193	7,04	8,97	16,01	Medio	<b>11,94</b>	41,01	40,02	15,59	
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	1193	4,77	5,71	9,38	Basso	<b>9,56</b>	31,92	28,65	28,93	
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	1193	3,77	4,19	7,96	Basso	<b>9,00</b>	45,77	43,08	28,58	
Il docente è puntuale alle lezioni?	1193	6,37	4,95	11,32	Medio	<b>10,63</b>	38,05	48,51	15,84	
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via mail, prima o dopo le lezioni)?	<b>SI (%)</b>						<b>NO (%)</b>			
	39,31						60,69			
		Mai	Qualche	Somma	IC	Media (%)	Spesso (%)	Sempre (%)	non so/non	

			volta	(%)					rispondo
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	469	1,17	3,35	4,52	Basso	<b>6,04</b>	8,55	21,96	4,27

Tab. 2b CdS Architettura – Interazione con il docente. Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2023-24

Anche nel caso degli studenti frequentanti i quesiti riferiti all'interazione con il docente restituisce un quadro di criticità generalmente medio-basso. L'IC non raggiunge mai livelli tali da essere valutati come "rilevanti" o "severi". Particolarmente positiva risulta l'analisi delle schede di trasparenza che risulta coerente con il basso IC che si registra per il quesito sulla corrispondenza tra insegnamento svolto e relativa scheda presente sul sito. Tale risultato è sicuramente il frutto di un lavoro collegiale che si è svolto durante i Consigli di CdS. Dall'analisi delle schede di trasparenza si registra una netta maggioranza (72%) di schede che risultano chiare complete e dettagliate.

È buono anche l'apprezzamento per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) che sono ritenuti utili all'apprendimento della materia da un'alta percentuale di studenti, infatti l'IC rimane sotto la soglia del 10% e pertanto può essere considerato di lieve entità.

Un indice di criticità medio si registra per tre quesiti che riguardano la capacità del docente di stimolare / motivare l'interesse verso la disciplina, la sua chiarezza nell'esposizione e infine la puntualità. Anche se per tutti e tre i quesiti il valore medio non supera mai il 12% si deve rilevare una variazione positiva di tali medie in riferimento agli stessi questionari dell'anno precedente.

Infine, la maggior parte degli studenti, il 60,69 % dichiara di non aver mai cercato il docente. La maggior parte dei 469 studenti che hanno cercato il docente dichiara che questo è stato sempre o spesso reperibile. L'IC in questo caso risulta pari al 4,52%, quindi lieve e pertanto trascurabile.

### 3. Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento

<b>Tab.3a CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti. Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo</b>									
Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIONARI ANALIZZATI (Nr)</i>	Decisamente no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	IC (%)	Media (%)	Più sì che no (%)	Decisamente sì (%)	non so/non risponde
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	79	6,33	6,33	12,66	Medio	<b>11,20</b>	40,51	20,25	26,58
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato strutturato questo insegnamento?	79	7,59	6,33	13,92	Medio	<b>11,01</b>	36,71	17,72	31,65

Tab. 3a - CdS Architettura – Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo. Opinioni degli studenti non frequentanti a.a. 2023-24

Gli ultimi due quesiti analizzati riguardano aspetti generali riferibili all'interesse dello studente nei confronti dell'insegnamento e il grado di soddisfazione complessivo del corso. Per entrambi i casi quesiti si rileva un IC medio anche se con valori medi contenuti.

<b>Tab.3b CdS Architettura - Opinioni degli studenti non frequentanti. Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull'insegnamento</b>
--

Indice di criticità diviso per classi, valori medi di IC									
<i>QUESITI</i>	<i>TOTALE QUESTIO NARI ANALIZZ ATI (Nr)</i>	Decisame nte no (%)	Più no che si (%)	Somma (%)	IC (%)	Medi a (%)	Più si che no (%)	Decisame nte si (%)	non so/non rispond o
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1193	3,27	6,37	9,64	Basso	<b>10,24</b>	35,37	40,65	14,33
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato strutturato questo insegnamento?	1193	8,97	10,90	19,87	Medio	<b>13,12</b>	35,62	29,34	15,17

Tab. 3b - CdS Architettura – Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo. Opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2023-24

Gli studenti frequentanti si dichiarano interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento nel 76,06% dei casi e di questi oltre il 40% risponde "decisamente sì". In questo caso, infatti, l'IC è inferiore al 10% e pertanto di lieve entità. Nel caso del livello generale di soddisfazione la percentuale positiva scende al 64,96% e l'IC si attesta su un livello medio. Riferendo quest'ultimo dato ai risultati delle sezioni precedenti si può dedurre che le maggiori criticità riguardino gli aspetti organizzativi dell'insegnamento.

## A.2 Proposte

Per quanto riguarda la tipologia dei questionari e facendo riferimento a quanto previsto dal Regolamento del Cds di Architettura, per l'anno accademico successivo si propone di predisporre una scheda definita in maniera specifica per gli studenti iscritti in regime di tempo parziale.

Per la riduzione delle percentuali di non risposte e per accrescere la consapevolezza rispetto agli impatti dei questionari di soddisfazione degli studenti, la sottocommissione paritetica del CdS di Architettura, di concerto con il Gruppo di Riesame e il coinvolgimento attivo degli studenti, ha promosso un questionario preliminare. Tale questionario, realizzato da una rappresentanza degli stessi studenti e somministrato attraverso la piattaforma *google form*, è uno strumento finalizzato a rilevare le criticità durante lo svolgimento degli insegnamenti al fine di poter introdurre correttivi in itinere.

Per quanto riguarda la ripetitività degli insegnamenti occorre fare una precisazione. Il percorso formativo è incentrato sui laboratori progettuali con prova unica di esame che, ai sensi della Direttiva 85/384/CEE, contribuiscono in maniera determinante a caratterizzare la didattica del percorso formativo. Ogni laboratorio è costituito da più materie, di cui una risalente al Settore Scientifico Disciplinare della 'composizione architettonica e urbana' come elemento costante, le altre scelte in modo tale da poter produrre ogni anno un progetto integrato che risulti sempre più completo e tecnicamente definito. Ciascun laboratorio contribuisce con ben 21 CFU per anno alla formazione dello studente. I restanti crediti sono distribuiti tra corsi monodisciplinari, corsi integrati e materie a scelta. Ne deriva un quadro molto variegato dell'offerta formativa, ragione per cui sarebbe utile conoscere i dati disaggregati relativi alla ripetitività degli insegnamenti. A tal proposito si ritiene utile organizzare incontri ad hoc tra docenti e rappresentanti degli studenti previa acquisizione da parte di questi ultimi di dati più puntuali su questo aspetto.

## A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Le criticità emerse in questa rilevazione sostanzialmente confermano il quadro delineato con la RACP 2022-23.

Già nella rilevazione precedente erano state evidenziate le questioni relative all' inadeguatezza/insufficienza

delle conoscenze preliminari, e per questa ragione il CdS ha ritenuto opportuno rafforzare le attività di sostegno in ingresso prevedendo pre-corsi per le discipline di base (matematica, fisica, disegno e software di rappresentazione) destinati a tutti gli immatricolati e comunque aperti anche agli studenti degli altri anni di corso.

Più in generale, i risultati della Relazione Annuale Commissione paritetica RACP e i Rapporti dell'Autovalutazione della Didattica (RAA SUA SMA, RCR SdT) nelle fasi diverse di redazione sono stati oggetto di discussione nei Consigli del CdS, come si evince dagli OdG dei verbali. Come riportato anche dalla scheda di autovalutazione del NdV, è stato formalmente istituito l'Organismo di coordinamento per il monitoraggio delle attività didattiche composto da una rappresentanza di docenti e da una rappresentanza di studenti per ciascun anno di corso.

Inoltre, sono stati previsti incontri plenari e momenti informativi dedicati a ciascuna annualità di corso che si svolgono in prossimità della conclusione del I e del II semestre. Tali incontri hanno la finalità di illustrare l'importanza e le finalità della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

### **B.1 Analisi**

Non si rilevano particolari criticità legate a materiali e ausili didattici. Questo dato evidenzia il consolidamento dell'utilizzo di strumenti sperimentati per l'erogazione della DAD durante gli anni caratterizzati dall'emergenza pandemica da COVID19 e successivamente entrati nell'uso comune a supporto della didattica in presenza. In particolare, la piattaforma classroom fornisce un utile supporto per la condivisione di materiali didattici integrativi e per le consegne in itinere dei laboratori di progettazione che contribuiscono in maniera determinante a caratterizzare la didattica del percorso formativo.

Le aule sono ritenute non del tutto adeguate allo svolgimento delle attività didattiche anche se in seguito alla pandemia da COVID -19 queste sono state attrezzate per la DaD e quindi tutte dispongono di connessione internet, computer e proiettore.

In riferimento ai laboratori didattici, che svolgono un ruolo importante per la dimensione sperimentale e pratica dell'apprendimento nel percorso formativo degli studenti del CdS di Architettura, permangono le criticità già evidenziate nella RACP 2022. Nel corso dell'ultimo anno l'assenza di un laboratorio di prototipazione e fabbricazione digitale è stata parzialmente colmata attraverso attività di autocostruzione promosse oltre che dai docenti anche dagli studenti. Tali attività sono state sostenute di volta in volta, oltre che dal CdS e dall'Ateneo anche da altri enti e realtà del territorio con i quali si sono avviati partenariati ad hoc. La più significativa tra queste è sicuramente il progetto SO|STA, progetto promosso dal collettivo studentesco LET'S ME, finanziato dall' Ateneo a valere sui fondi destinati a iniziative e attività culturali e sociali degli studenti e realizzato grazie al supporto di alcuni partner quali la Fondazione Matera-Basilicata 2019 che ha fornito la maggior parte delle attrezzature necessarie.

### **B.2 Proposte**

Il processo avviato con le esperienze illustrate nella precedente analisi dimostra come l'attivazione di

collaborazioni con altri soggetti possa dare dei risultati apprezzabili nel breve periodo. Si propone di dare continuità e una struttura più duratura a tali forme di collaborazione.

Si propone, inoltre, di infrastrutturare con attrezzatura leggera (es. banchi da lavoro; armadietti; utensili per la realizzazione di modelli fisici tridimensionali) parte delle aule più grandi attualmente attrezzate solo per la didattica frontale e le attività di disegno.

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Per quanto già precedentemente illustrato, è possibile registrare che le proposte avanzate nella RACP 2022 in merito all'attivazione di convenzioni mirate a sopperire alla mancanza di laboratori didattici siano state recepite e che le esperienze citate precedentemente si possano inquadrare in una fase di sperimentazione delle stesse proposte.

## **C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

### **C.1 Analisi**

La seguente analisi conferma quanto già espresso nella RACP 2022 derivante dalla lettura della SUA-CdS - Quadro B1. Le attività didattiche del Cds-Architettura sono organizzate: in corsi monodisciplinari o corsi integrati pluridisciplinari; laboratori integrati; attività a scelta libera; attività di tirocinio, attività per la conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese). Inoltre, il percorso formativo è incentrato sui laboratori progettuali con prova unica di esame che, ai sensi della Direttiva 85/384/CEE, contribuiscono in maniera determinante a caratterizzare la didattica del percorso formativo. Ogni laboratorio è costituito da più materie, di cui una risalente al Settore Scientifico Disciplinare della "composizione architettonica e urbana" come elemento costante, le altre scelte in modo tale da poter produrre ogni anno un progetto integrato che risulti sempre più completo e tecnicamente definito.

La definizione dei risultati di apprendimento del percorso formativo è articolata utilizzando la tassonomia proposta dai Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7). Tali descrittori vengono utilizzati anche per la definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento di ciascun corso, pertanto le modalità di verifica previste sono le seguenti: prova finale scritta/orale; prove in itinere; progetto/elaborato finale; progetto/elaborato in itinere; giudizio di idoneità.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite durante il percorso formativo risultano essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dei differenti corsi erogati. In particolare, dall'analisi delle schede degli insegnamenti rivelano un basso livello di criticità. Per fare tale valutazione sono stati presi in considerazione 6 aspetti e a ciascuno di questi è stato attribuito un punteggio così individuato: Sì (=1), No (=0), valori intermedi "più sì che no" (= 0,67) e "più no che sì" (=0,33). I sei parametri oggetto di valutazione sono:

- Sono specificati gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi (secondo gli indicatori di Dublino)?
- Il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate?
- L'organizzazione della didattica è descritta in modo chiaro?
- Le modalità di accertamento delle conoscenze sono riportate in modo chiaro?
- Sono dichiarate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie?
- Il materiale didattico disponibile e/o consigliato è chiaramente indicato?

Successivamente, per ciascuna scheda è stata espressa una valutazione sintetica in riferimento al punteggio totale ottenuto in precedenza: punteggio compreso tra 6 e 5: scheda chiara, completa o dettagliata; punteggio tra 4,99 e 3: parzialmente completa, chiara o dettagliata; punteggio inferiore a 3: scheda da modificare.

Delle 60 schede presenti, la maggior parte (nr. 43 pari a oltre al 72%) risultano essere complete, chiare e dettagliate. Per la rimanente parte, solo in un caso si ravvisa la necessità di modifica più consistente. Tutte le altre schede risultano parzialmente complete, chiare o dettagliate e pertanto potrebbero essere migliorate apportando alcune modifiche di minore entità, quali una maggior dettaglio del programma in cui si evince l'articolazione degli argomenti trattati e le ore corrispondenti a ciascuno di essi.

## **C.2 Proposte**

Considerando i buoni risultati ottenuti nel corso degli anni, si propone di consolidare l'attività di monitoraggio delle schede di trasparenza e di recepimento delle istanze promosse dai rappresentanti degli studenti già intrapresa negli anni passati.

## **C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

In riferimento alla RACP 2022 si rileva che sono state recepite le proposte in essa contenute. Nello specifico: sono stati organizzati più momenti di confronto dedicati alle schede degli insegnamenti; le risultanze della RACP 2022 sono state discusse ed esaminate durante i Consigli di Corso di Studi, come si evince dai verbali; infine vi sono state interlocuzioni dirette con i docenti titolari degli insegnamenti. Inoltre, è stato dato avvio a una verifica costante delle schede di trasparenza.

# **D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME**

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) ultimo disponibile

## **D.1 Analisi**

Per l'analisi sulla completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame sono stati analizzati i documenti di input indicati dalle Linee Guida.

Nella Scheda Annuale di Monitoraggio (SMA) gli indicatori sono correttamente suddivisi per gruppi, e nello specifico: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); GRUPPO B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E); GRUPPO E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E); Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere. Tali indicatori sono commentati in maniera sintetica ma chiara ed esaustiva. Dalla loro lettura emerge, infatti, un quadro completo dei punti di forza e delle criticità. Per la didattica i punti di forza sono:

- l'aumento del 10,7% rispetto all'anno precedente degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Il valore è superiore alla media dell'area geografica (55,3%) e in linea con la media degli atenei nazionali non telematici (57,6 %).
- la rilevanza della componente di studenti provenienti da altre regioni che nel 2023 è pari al 53,3% nell'anno 2023, valore in aumento rispetto al 2022 (41,9%). L'indicatore è significativamente superiore al valore medio dell'area geografica (pari al 10,8%) e al valore medio nazionale (pari al 23,7

%). Il valore dell'indicatore è verosimilmente determinato dalla localizzazione della sede universitaria che permette una facile accessibilità dalle città pugliesi limitrofe.

- la percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione, etc.) è pari al 93,3% in aumento rispetto all'87,5% dell'anno 2022. Il valore dell'indicatore nel 2023 è superiore alla Media dell'Area Geografica pari al 88,8% e alla Media Nazionale pari a 90,1%.

Per quanto riguarda le criticità che riguardano la didattica si rileva:

- Un calo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che, nel 2023 risulta pari al 6,8% rispetto al 12,5 % del 2022;
- Un valore ancora sotto quelli medi riguarda l'indicatore iC05 "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). Tale valore, infatti, seppur in aumento rispetto all'anno precedente (6,3 nel 2023; 5,5 nel 2022) è inferiore ai valori medi dell'area geografica (8) e degli Atenei non telematici (9);
- La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è pari a 81,3% nel 2023, con una diminuzione dell'1,1% rispetto al 2022 (82,4%); il valore è inferiore alla Media Area Geografica pari a 94,9% e della Media Nazionale pari a 95,2%.

Rispetto all'internazionalizzazione sono stati considerati e analizzati tre indicatori. Dalla loro lettura emerge un forte carattere di internazionalizzazione del Cds di Architettura: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è pari al 53,7% nell'anno 2022, con un aumento del 32% rispetto al 2021 (21,7%). I valori della Media dell'Area Geografica e della Media Nazionale sono, rispettivamente, pari a 26,3% e 29,3% nell'anno 2022.

Questo dato però non corrisponde a un dato altrettanto positivo per quello che riguarda l'indicatore iC11 "percentuale di Laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero". Il suo valore è pari a 0,0% al 2023 in diminuzione rispetto al 333,3% del 2022. I valori delle Medie di riferimento nel 2023 sono rispettivamente 172,2% per l'Area Geografica e 194,9% per la Media Nazionale.

Infine, si registra un trend costante dal 2020 per quello che riguarda l'ultimo indicatore: la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero ha un valore pari a 0,0%. I valori delle Medie di riferimento nel 2023 sono rispettivamente 9,7% per l'Area Geografica e 25,8% per la Media Nazionale.

In generale tutti gli indicatori che si riferiscono alla dispersione tra il I e il II anno di corso (iC14; iC15; iC15BIS; IC16 e iC16BIS) restituiscono un trend negativo. Anche se i valori dell'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" continuano a rimanere al di sopra della Media Area Geografica (58,5%), si registra un calo del 7,7% dal 2021 al 2022, anno in cui tale valore passa dal 67,9% al 60,2%.

Per quanto riguarda la durata delle carriere si rileva che 5 studenti su 40 riescono a terminare il corso di studi entro un anno oltre la durata normale del CdS, per una percentuale pari al 12,5% con un significativo decremento rispetto al 2021 (24,6%). Il valore è inferiore al valore medio dell'Area Geografica pari a 28,6% e al valore medio nazionale pari a 33,9%. Tuttavia, l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" nell'anno 2023 è pari a 80,0%, con un aumento di 16,4 punti percentuali rispetto al 2022 (63,6%). Il valore è superiore alla Media Area Geografica pari a 67,7% e alla Media Nazionale pari a 67,1%.

Questo indicatore restituisce un quadro nettamente migliore se riferito al 65% degli studenti frequentanti che hanno espresso un giudizio positivo al quesito "È complessivamente soddisfatto/a di come è stato strutturato questo insegnamento?".

L'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) disponibile per il CdS di Architettura è quello del 2021, pertanto esso restituisce una situazione in parte condizionata dalla pandemia, all'epoca ancora in corso. Tuttavia il quadro generale delineato, al netto di alcune variazioni risultanti tanto da una mutata situazione contingente

legata al cessare dell'emergenza sanitaria quanto alla natura dinamica dell'oggetto della valutazione, risulta coerente con quello evidenziato dalla SMA.

Nel RCR la relazione tra analisi dei dati, definizione degli obiettivi e indicazione di azioni correttive si evince con chiarezza. Per le azioni migliorative da intraprendere, inoltre, sono indicate in maniera esaustiva risorse e responsabilità, mentre in alcuni casi l'indicazione dei tempi di attuazione risulta essere generica.

Non tutte le azioni correttive indicate nel RCR sono state realizzate. Si sottolinea che alcune di queste avrebbero avuto un effetto diretto positivo sulla valutazione degli studenti riguardanti le infrastrutture e i servizi. Ad esempio, si evidenzia la necessità di ampliare le opportunità di spazi biblioteca, con fruizione locale e con prestito e consultazione a distanza (Obiettivo n. 2) attraverso un accordo con la Biblioteca provinciale T. Stigliani.

È stata, invece, avviata la consultazione delle parti attraverso un primo incontro avvenuto a conclusione dell'a.a.2023-24. Durante tale incontro è stato possibile mostrare alle parti intervenute gli esiti dei laboratori di progettazione. Tali esiti sono stati così oggetto di confronto e approfondimento dimostrandosi un utile strumento per definire collaborazioni future soprattutto con gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria e le Amministrazioni locali.

## **D.2 Proposte**

In merito alle due questioni precedentemente evidenziate si propone di:

- definire, in seno al Consiglio del CdS, una serie di azioni mirate a delineare in maniera più puntuale le cause che determinano le maggiori criticità e quindi a individuare efficaci correttivi in merito a: dispersione degli studenti tra il I e il II anno di corso; durata delle carriere degli studenti;
- porre all'attenzione dell'Ateneo le criticità derivanti dall'indicatore iC05 e iC08 al fine di condividere strategie e scelte di programmazione che possano migliorare il rapporto studenti regolari/docenti e la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento;
- nel prossimo RCR indicare con maggior precisione i tempi di attuazione delle proposte per cui è indicato genericamente "nei prossimi anni accademici";
- riportare all'attenzione del CdS la questione della biblioteca e valutare le eventuali azioni da intraprendere per raggiungere l'auspicato accordo con la Biblioteca Stigliani;
- definire programma di incontri annuali o semestrali sia in forma plenaria che per specifici temi e/o settori d'interesse.

## **D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Rispetto all'anno precedente è stata recepita la proposta riguardante l'attivazione del processo di consultazione delle Parti interessate.

## **E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

Il Dipartimento rende disponibile mediante pubblicazione regolare e accessibile le parti pubbliche della SUA-CdS. Tali informazioni sono facilmente reperibili sulla pagina dedicata al CdS. Tale pagina è il principale strumento deputato alla diffusione delle informazioni del corso di studio ed è consultabile sia

accedendo al sito di Ateneo che al sito University. Il percorso per accedere a tali informazioni dal sito di Ateneo risulta di immediata comprensione, infatti è già disponibile la sezione dedicata ai nuovi dipartimenti attivati dal 2 settembre 2024, tra cui il DIUSS. Da qui è poi possibile consultare l'offerta didattica del CdS di Architettura attraverso un link che rimanda al sito attualmente in uso, che garantisce la continuità di informazioni in questa fase di transizione tra il DiCEM (vecchio Dipartimento) e il DIUSS.

La pagina dedicata al CdS di Architettura è strutturata in modo chiaro ed esaustivo rispetto a obiettivi formativi e articolazione delle attività didattiche. Nella pagina sono presenti il link al piano di studi e al regolamento didattico del corso. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è a programmazione nazionale dei posti. Sulla pagina sono quindi specificati: il numero di posti disponibili, le date delle prove e attraverso un link si accede a tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione al test d'ingresso.

Si ravvisa il limite della sola versione in italiano della pagina dedicata al CdS di architettura e di tutti i link in essa contenuti.

## E.2 Proposte

Anche in relazione alla programmazione nazionale che prevede per l'accesso al CdS di Architettura dell'Università della Basilicata 2 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e 3 posti riservati a cittadini cinesi partecipanti al Progetto «Marco Polo», si propone di superare il limite precedentemente evidenziato prevedendo anche una versione inglese della pagina del CdS di Architettura.

## E.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Nella RACP precedente erano state evidenziate alcuni aspetti riguardanti l'assenza e/o il malfunzionamento di alcuni link. Tali criticità sono state risolte, a testimonianza del grande sforzo compiuto dai responsabili del Riesame/Gruppo AQ, della CPDS, nonché del referente web del CdS, nell'organizzare e implementare le informazioni pubbliche contenute nella SUA-CDS.

## F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si propone di consolidare quanto proposto nella RACP. Integrare in maniera strutturata l'offerta formativa attraverso attività basate su metodologie e approcci didattici innovativi che possano rafforzare l'acquisizione di conoscenze e competenze in termini di: interdisciplinarietà e interazione tra teoria e pratica. In particolare si propone di mettere in atto processi che agevolino la realizzazione di attività di learning by doing e di apprendimento attivo, due aspetti imprescindibili nella formazione dell'architetto.

QUADRO SINOTTICO		
Denominazione Corso di Laurea: <b>Architettura</b>		
Classe di Laurea: LM-04 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
C) Categoria questionari studenti non frequentanti non conforme a quanto previsto dal Regolamento	Predisporre una scheda definita in maniera specifica per gli studenti iscritti in regime di tempo parziale.	A

del CdS		
C) Alta percentuale di non risposte nei questionari	Predisposizione e diffusione di un questionario preliminare	A
C) Servizi insufficienti (es. Biblioteca)	Costituire un accordo con la Biblioteca Stigliani, presidio culturale di grande importanza nella città	A
C) Ripetitività dei contenuti degli insegnamenti	Organizzare incontri ad hoc tra docenti e rappresentanti degli studenti previa acquisizione da parte di questi ultimi di dati più puntuali su questa criticità	A
BP) Avvio consultazione delle parti interessate	.	D
BP) Monitoraggio costante delle schede di trasparenza		C
C) Assenza di laboratori didattici	Dare continuità e una struttura più duratura alle collaborazioni con altri Enti, Istituzioni e Associazioni avviate in forma sperimentale; prevedere una parziale infrastrutturazione leggera delle aule più idonee a ospitare attività laboratoriali di modellistica	B

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

CLASSE: LM 85BIS – SCIENZE PEDAGOGICHE

SEDE: MATERA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

### A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

#### A.1 Analisi

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr 3877

Questionari non frequentanti: nr 3479

Dall'analisi dei dati aggregati relativi all'a.a. 2023/2024, ricavati dalle opinioni degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, si ricava una soddisfazione complessiva e una valutazione positiva del CdS per quanto riguarda le modalità e l'organizzazione delle attività didattiche; il dato è tanto più significativo in considerazione dell'alto numero di studenti che frequenta i corsi e sostiene le prove d'esame.

Più nel dettaglio si riportano di seguito i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- la quantità di lavoro/studio rispetto ai crediti formativi è ritenuta adeguata (anche a fronte di una buona percentuale di studenti che non si esprime) dal 75% ca degli studenti frequentanti prevalentemente in presenza e dal 60% ca dei non frequentanti (il dato è peraltro in linea con la richiesta piuttosto generica di un alleggerimento del carico didattico, cfr. *infra*);

- il materiale didattico assegnato per lo studio delle discipline è ritenuto adeguato da oltre l'80% dei frequentanti prevalentemente in presenza;

- la facilità nel reperire il materiale didattico è attestata da oltre l'80% dei frequentanti prevalentemente in presenza e dal 75% ca dei non frequentanti;

- soddisfazione è anche espressa per le modalità d'esame (l'80% ca dei frequentanti prevalentemente in presenza, intorno al 70% per i non frequentanti);

- positivo è il rapporto con i docenti, sia in relazione alla puntualità e coerenza rispetto a quanto dichiarato sulle pagine web del CdS (l'80% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza), sia rispetto alla capacità di stimolare interesse e motivazione (oltre l'80% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza), anche il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche è confermato da oltre l'80% dei frequentanti in presenza); apprezzata è anche la chiarezza espositiva (l'80% circa dei frequentanti prevalentemente in presenza);

- altrettanto positivo è il giudizio in relazione alla disponibilità e reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni: lo dichiara l'80% ca dei non frequentanti (i dati su questa voce per i frequentanti prevalentemente in presenza non sono utilizzabili perché incongrui).

A completamento del quadro, va inoltre segnalato che:

- i dati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano pubblicati e divulgati sulle pagine web del CdS;

- la CPDS e il CdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti;

- in ogni riunione del Consiglio del CdS è previsto un punto dell'o.d.g. dedicato a segnalazioni e richieste provenienti dagli studenti. Proprio il colloquio costante e diretto con gli studenti, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, ha consentito di intervenire sulle criticità volta per volta segnalate;

- ci sembrano poco significativi i dati relativi alla Segreteria Studenti, pur complessivamente positivi (fra il 45% e il 50% degli studenti risponde in questo modo in relazione al servizio svolto, alla cortesia, all'organizzazione e alla veicolazione di informazioni corrette); ma con un forte numero di astensioni (in media fra il 30 e il 40%).

- la valutazione del Settore Didattica è positiva (con attestazioni superiori al 50% ca in relazione alla cortesia, all'organizzazione e alla correttezza delle informazioni fornite; con un leggero calo – intorno al 32% – per il servizio svolto), ma con un forte numero di astensioni (in media fra il 30 e il 40%).

Tra le criticità o gli elementi da monitorare si segnala:

- a monte di un'alta percentuale di studenti che non esprime la propria opinione (circa il 48% per studenti prevalentemente frequentanti, il 34% ca per i non frequentanti), di fatto gli studenti non offrono suggerimenti concreti per il miglioramento della didattica, a parte una generica e, come segnalato, poco coerente richiesta di diminuzione del carico didattico (da parte del 24% ca dei frequentanti prevalentemente in presenza e da parte del 34% ca dei non frequentanti). Per il resto il quadro è quello di una complessiva parcellizzazione delle proposte. Il peso più alto è riscontrabile nella richiesta di fornire più conoscenze di base (7% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza, il 5% ca per gli studenti non frequentanti; cfr. *infra-punto* C.2). Le altre voci (aumentare le attività di supporto didattico eliminare dal programma argomenti trattati in altri insegnamenti, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, migliorare la qualità del materiale didattico, fornire in anticipo il materiale didattico, inserire prove d'esame intermedie, attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori, dare indicazioni sulle modalità d'esame durante il primo giorno di insegnamento) hanno una percentuale decisamente trascurabile;
- la componente studentesca del CdS segnala la mancanza di un calendario accademico semestrale per gli esami, che consentirebbe agli studenti di organizzare al meglio le scadenze.

## A.2 Proposte

In merito alle criticità evidenziate sarebbe forse opportuno:

- raccogliere con altre modalità – che permettano un maggiore dettaglio – i suggerimenti degli studenti, oltre all'analisi dei dati dei Report opinioni-studenti;
- si ritiene una pratica molto utile l'organizzazione di giornate di incontro con gli studenti, durante le quali diffondere i risultati della rilevazione, al fine di indurre maggiore consapevolezza, tra gli studenti, dell'importanza dello strumento della valutazione dell'attività didattica. A tale scopo si potrebbero anche utilizzare proficuamente le piattaforme di Ateneo (*Meet; G-Suite*) che offrono una buona opportunità per raggiungere in modo esteso la componente studentesca, tramite momenti di condivisione nelle classi virtuali;
- la richiesta, da parte degli studenti, di un calendario semestrale degli appelli d'esame è stata considerata e discussa ampiamente dalla CPDS: si è giunti alla conclusione che essa, allo stato attuale, per svariate ragioni, non è realisticamente praticabile. Piuttosto si insisterà perché le date d'esame vengano pubblicate con un anticipo di almeno 20 giorni rispetto alle date fissate.

## A.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Rispetto al precedente anno accademico il rapporto tra frequentanti e non frequentanti è leggermente cambiato: gli studenti che frequentano prevalentemente in presenza risultano essere di più (sono stati compilati 3877 da frequentanti e 3479 da non frequentanti; i dati dello scorso anno erano rispettivamente di 3123 e 3156); il dato è anche leggibile nell'ottica dell'assenza dei frequentanti prevalentemente a distanza (che lo scorso anno erano 318).

In relazione alle criticità segnalate nella RACPDS del 2023, la componente studentesca del CdS rileva che la problematica relativa alla non adeguata distribuzione dei corsi nei due semestri è stata parzialmente ridotta. Rispetto allo scorso anno, ci sono state alcune modifiche messe in atto proprio per ovviare a questa difficoltà.

Permane qualche problema in relazione al servizio mensa (segnalato tra le criticità nella Relazione del 2022): come indicato nella Relazione del 2023, esso era entrato in funzione in maniera efficiente (così come riferito da un numero cospicuo di studenti), per esempio con l'attivazione della prenotazione dei pasti e con una migliore organizzazione dell'orario delle lezioni (che prevede un'ora di buco per il pranzo). L'aumento del numero degli studenti che usufruisce del servizio fa sì che la componente studentesca segnali qualche problema di capienza.

Riguardo alle proposte della RACPDS 2023, il CdS continua a prefiggersi le azioni ivi indicate e più specificamente l'avviamento di percorsi di eccellenza, il monitoraggio delle attività di tirocinio e la richiesta

all'Ateneo di approntare questionari specifici per i laboratori, con quesiti diversi rispetto a quelli presenti nei questionari per gli insegnamenti, in modo da valutarne meglio l'efficacia, il gradimento e le criticità. Si auspica ancora una volta una somministrazione più razionale e mirata delle domande alle diverse categorie di studenti (frequentanti/non frequentanti) che, spesso, risulta poco coerente.

## **B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Schede degli insegnamenti

### **B.1 Analisi**

Dalla documentazione consultata emerge con chiarezza che i materiali didattici disponibili sono considerati dagli studenti adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Ulteriore motivo di soddisfazione è, poi, la loro integrazione con strumenti indicati dai docenti (ivi compresi seminari di approfondimento su singole discipline, che alcuni docenti hanno svolto con l'ausilio di esperti esterni, cf. pure Quadro A). Non ci risultano, né sono segnalati, casi concreti in cui tale materiale non risulti reperibile o non sia stato fornito dai docenti, che, anzi, si sono dimostrati molto solleciti nel venire incontro alle esigenze della componente studentesca (come mostra anche l'alto indice di soddisfazione nei loro confronti, già documentato al punto precedente).

Per quanto concerne la valutazione delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per la didattica l'opinione da parte degli studenti frequentanti prevalentemente in presenza è complessivamente positiva (in particolare in relazione alle aule e alle attrezzature, entrambi attestati intorno all'80% ca; un po' meno per i laboratori, il 70%ca).

### **B.2 Proposte**

Restano valide le proposte indicate nella precedente RACPDS:

- il Coordinatore (insieme ai docenti referenti delle pagine web del CdS) dovrà continuare a monitorare la compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza (si ricorderà di inserire uno specifico punto all'o.d.g.), verificando anche l'inserimento della graduazione dei voti, come suggerito dalle nuove Linee guida del PQA;
- sarà utile potenziare l'Offerta formativa mediante l'organizzazione di attività di approfondimento tematico e metodologico, come incontri seminari, dibattiti pluridisciplinari, etc., laddove naturalmente vi sia disponibilità di fondi da utilizzare: dalla rilevazione risulta infatti che soltanto circa il 43% dei docenti per gli studenti frequentanti prevalentemente in presenza, benché il dato sia leggermente in rialzo rispetto allo scorso anno) si è valso dell'intervento di esperti esterni e si auspica pertanto di poter proporre una didattica più diversificata (cf. il punto B.3).

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Nel quadro di una generale soddisfazione degli studenti (al netto di un'alta percentuale di studenti che non esprime la sua opinione, il 60% ca), non risultano elementi discordanti rispetto al precedente anno accademico. Permangono le esigenze emerse dalle precedenti RACPDS (2020, 2021, 2022 e 2023): una maggiore disponibilità di libri e materiali didattici nella biblioteca di Ateneo del Campus di Matera (10% ca, ma il dato è in calo rispetto allo scorso anno), la necessità di reperire un certo numero di aule studio all'interno del Campus Universitario, la necessità di adeguare gli orari delle lezioni (soprattutto dei laboratori che sono a frequenza obbligatoria) per agevolare gli studenti pendolari in assenza di una casa dello studente, il

potenziamento del personale tecnico amministrativo.

A ciò si aggiunge la segnalazione, da parte della componente studentesca, della necessità di adeguare le sedute in alcune aule perché non risultano adeguate al numero degli studenti, soprattutto durante i laboratori e le lezioni con frequenza obbligatoria (nonostante che tale criticità non risulti dai questionari degli studenti, cfr. punto B.1).

Rispetto alle proposte della RACPDS 2023, il CdS ha in corso di definizione alcune pratiche per l'arricchimento dell'attività formativa, come già indicato al punto A.3.

Inoltre, rispetto al precedente anno accademico è leggermente aumentata la percentuale di studenti che segnala l'intervento di esperti esterni e lo svolgimento di incontri e dibattiti seminariali (i dati sono al punto B.2).

## **C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

### **C.1 Analisi**

Il CdS promuove “un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca” e favorisce “lo sviluppo di insegnanti polivalenti”, che sappiano interagire adeguatamente sia nella scuola dell'infanzia, sia nella primaria. L'attività di verifica e di valutazione dei risultati di apprendimento è da ritenersi adeguata agli obiettivi attesi e si concretizza, sia in forma scritta, sia in forma orale (a seconda degli insegnamenti). Nel caso di insegnamenti che comportano anche lo svolgimento di un laboratorio, la valutazione prevede prove intermedie ad esso correlate (di solito mirate a privilegiare le capacità pratiche connesse ad un compito specifico, che consente agli studenti di avvalersi delle competenze acquisite con la frequenza). Il tirocinio presenta invece una valutazione, a seguito di relazioni semestrali e di materiali documentativi valutati dal Tutor di riferimento, formulata attraverso un giudizio per ogni anno di Corso.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti (compilate dai docenti e verificate dal Coordinatore e dai docenti del CdS) sono coerenti con le finalità del CdS sia per quanto riguarda la validità dei metodi di acquisizione sia in relazione alla verifica delle conoscenze e delle abilità. Esse adottano la tipologia *standard* suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi, definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di “saper fare”; l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento.

L'inserimento nel *Syllabus* pubblico dei contenuti delle Schede di trasparenza (in italiano e in inglese) permette senz'altro una maggiore visibilità all'esterno dell'intera Offerta formativa dell'Ateneo e una maggiore completezza di informazioni e trasparenza verso gli studenti.

Dai Report opinioni-studenti (come già indicato nel Quadro A.1), nonostante la generica richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, si evince l'adeguatezza del lavoro previsto rispetto ai cfu dell'insegnamento, la congruità e reperibilità del materiale didattico e la soddisfazione per le modalità d'esame.

### **C.2 Proposte**

Oltre a quanto espresso nel Quadro A.2, sarebbe opportuno fornire più conoscenze di base (che è il suggerimento costruttivo più indicato dagli studenti e si assesta intorno al 5% ca per i non frequentanti e al 7% ca per i frequentanti prevalentemente in presenza, cf. punto A.1).

### **C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotta dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Le proposte avanzate nella RACPDS 2023 sono state prese in considerazione dal CdS e in parte attuate. Rimangono in ogni caso valide. Per il resto non si segnalano variazioni rilevanti rispetto all'anno precedente.

## D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile (2021)

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023

### D.1 Analisi

Il CdS ha commentato gli indicatori SMA 2023.

Nella SMA 2024 per quanto riguarda gli indicatori per la didattica (gruppo “percorso di studio e regolarità nelle carriere”) si rileva che:

- la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS (iC01) che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. per il 2022 è in aumento, ma inferiore a MAG e MN (su questa voce mancano i dati per il 2023). La percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02) risulta in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (72,8% contro il 76,5%), sebbene leggermente al sopra di MAG (72,4%) e MN (70,2%);

- la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) è in aumento rispetto all'anno precedente (71,3% rispetto al 63,9%), molto al di sopra delle medie MAG e MN; in linea con MAG e MN è il rapporto studenti regolari/docenti a vario titolo strutturati (iC05);

- sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno (89,2% rispetto a 89,3% ca) è la percentuale degli occupati a tre anni dal conseguimento del titolo che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07 e iC07BIS); situazione allo stesso modo stabile, pur con una lieve flessione, per gli studenti che svolgono un'attività regolamentata da un contratto (iC07TER): si passa dal 92,6% all'89,2%;

- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti per CdS (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, è 100% (iC08) come lo scorso anno;

- per gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, gli unici dati utili (iC11 e iC12) confermano l'analisi svolta nell'anno precedente: la situazione è decisamente critica e si attesta ancora ben al di sotto di MAG e MN (sono confermate le percentuali dell'anno precedente);

- gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15BIS (ulteriori indicatori per la valutazione della didattica), aggiornati al 2022, si discostano per pochi punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione; in particolare per iC13 la percentuale è in lieve aumento, iC14, iC15 e iC15bis sono in lieve diminuzione;

- per quanto riguarda iC16, iC16BIS, iC17 si rileva una percentuale inferiore rispetto al 2021 (sei punti percentuali in meno per i primi due indicatori); è interessante la flessione per iC17: si passa dall'82% del 2021 al 69%ca del 2022 su cui avrà un'azione incentivante la premialità di punti aggiuntivi di laurea per coloro che hanno regolarità di carriera e che concludono nei tempi il percorso di studi); per quanto riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) essa è in marcata flessione rispetto all'ultima rilevazione (il 19%);

- circa le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) si segnala un lieve aumento (66,6% rispetto al 64,2%);

- i dati disponibili per gli indicatori iC21 aggiornato al 2022 sono in leggera flessione rispetto ai dati del 2021; per iC22 sono invece in sensibile decremento (quasi 13 punti percentuali in meno); per iC23 i dati sono stabili e la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente corso di studi dell'Ateneo è pari allo 0%; per iC24 la percentuale è in deciso aumento (12,3% in meno);

- anche nella percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si registra un leggero calo (2022: 93,7%; 2023: 87,2%);

- la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER) fa registrare una lieve crescita percentuale rispetto all'anno accademico precedente su tutti e tre gli indicatori;

In base ai dati qui mostrati e discussi, tra i punti di forza del CdS, oltre all'alto numero di iscritti, possono essere senz'altro annoverati:

- la sostanziale regolarità nelle carriere degli studenti, sia nella frequenza, sia nel conseguimento del titolo (dato quest'ultimo più alto rispetto MAG e MN);
- l'alta percentuale di occupabilità (in ulteriore crescita rispetto all'ultima rilevazione);

Tra le criticità segnalate lo scorso anno, ossia la scarsa apertura all'internazionalizzazione, si può registrare un lieve miglioramento (il 5% ca) in relazione a MAG e MN.

## **D.2 Proposte**

Si ritiene senz'altro di proporre il potenziamento delle iniziative legate all'internazionalizzazione, incoraggiando la partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Gli sforzi in tal senso stanno mostrando alcuni frutti (cfr. il punto precedente), dal momento che diversi studenti hanno fatto richiesta di fruire delle opportunità offerte dal programma, ma si dovrà insistere con ulteriori iniziative di informazione (diffondendo fra gli studenti le modalità di accesso ai programmi di Mobilità Internazionale, anche attraverso un eventuale supporto di Tutorato), di pubblicizzazione (promuovendo incontri in cui invitare chi ha già svolto tale esperienza formativa all'estero) e di organizzazione (attivando nuove convenzioni con università straniere e scuole italiane all'estero che permettano di svolgere il tirocinio formativo e acquisire crediti formativi utili).

## **D.3 Variazioni rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotta dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Diverse criticità (in merito al superamento delle prove finali di lingua inglese, all'approvazione del Regolamento di Dipartimento per la prova finale, alla regolarità dello svolgimento delle pratiche studenti con carriere pregresse, al potenziamento dei Tutor coordinatori) segnalate dalla RACPDS 2023 sono state affrontate e sono state costantemente monitorate nei CCCdS.

## **E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

La documentazione pubblicata sui siti di Ateneo, di Dipartimento, sulle pagine web del CdS e di University risulta corretta e di migliore accessibilità, anche sulla base dei suggerimenti emersi nella precedente relazione.

Per quanto riguarda nello specifico le pagine web del CdS, in esse sono contenute tutte le informazioni utili sul CdS; in particolare sono pubblicati a scadenze fisse i verbali dei CCdS e sono continuamente aggiornate le sezioni relative allo scorrimento delle graduatorie di merito per l'iscrizione al Corso e l'utile link ai test somministrati negli anni accademici precedenti, che possono consentire ai candidati di orientarsi nella preparazione del test d'ingresso.

### **E.2 Proposte**

Si raccomanda ai responsabili delle pagine web del CdS di monitorarne l'aggiornamento.

### **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA prodotto dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Non risultano variazioni rispetto al precedente anno accademico.

## F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Come ulteriori proposte di miglioramento (oltre a quelle già indicate nei quadri precedenti) si ritiene utile segnalare:

- di prevedere un numero più cospicuo di momenti di informazione per gli studenti (soprattutto per le matricole);
- di sollecitare gli studenti ad una più consapevole compilazione dei questionari di rilevazione (in particolare nelle sezioni di suggerimento, spesso non utilizzate);
- di incentivare le strategie di reclutamento mediante il coinvolgimento in maniera più massiccia delle varie “agenzie” del territorio (scuole, centri di formazione, ecc.) e soprattutto degli ex studenti che possano illustrare la propria esperienza presso il CdS;
- di avviare un percorso per il riconoscimento del livello B2 di inglese al termine del percorso di studi, considerato il numero notevole di ore di lezione di lingua inglese previste nell'intero quinquennio e degli esami sostenuti annualmente.

**QUADRO SINOTTICO**

<b>Denominazione Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico: Scienze della Formazione Primaria</b>		
<b>Classe di Laurea: LM 85BIS</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva</b>	<b>Quadro della Relazione CPDS</b>
<b>Criticità</b>		
Limitata Offerta formativa nella direzione dell'eccellenza	Organizzazione di attività di approfondimento a potenziamento dell'Offerta formativa di eccellenza	B
Non ancora adeguata partecipazione a programmi di Mobilità Internazionale	Potenziamento delle iniziative legate alla Mobilità Internazionale (attività di informazione, pubblicizzazione, organizzazione)	D
Ridotte conoscenze di base	Discussione all'interno del Consiglio di CdS, ai fini di promuovere iniziative mirate a un rafforzamento delle conoscenze di base	C
Mancanza di un percorso per il riconoscimento del livello B2 di inglese al termine del CdLM	Discussione all'interno del Consiglio di CdS per avviare il percorso per il riconoscimento del livello B2 di inglese al termine del CdLM	F
Mancanza di un numero adeguato di posti a sedere in alcune aule	Discussione all'interno del Consiglio di CdS e del Dipartimento	
<b>Buona pratica</b>		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A
Monitoraggio della compilazione da parte dei docenti delle Schede di trasparenza		B
Regolarità dello svolgimento delle pratiche degli studenti con carriere pregresse		D
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulle pagine web del CdS		E

Lettura e commento dei dati: prof. Annalisa Paradiso  
Elaborazione Tabelle: studentessa Sara Clemente

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI  
RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati  
Verbali del CCdS

**A.1. Analisi**

Si propone un'analisi del Questionario di valutazione delle opinioni, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella raccolta di opinioni in presenza di un numero limitato di studenti.

Il criterio di analisi si è basato sull'Indice di Criticità (IC) ottenuto dalla somma delle percentuali delle risposte "decisamente NO" e dei "più NO che SI" ai quesiti posti. Si assume che per un valore di IC compreso tra 0 e 5% non vi sia nessuna criticità; mentre per valori crescenti di IC si distingue tra criticità bassa (6 -15%), criticità media (16 -20%), criticità alta (21-30 %) e criticità molto alta (>30 %). Si precisa che il confronto con i dati dell'anno precedente va fatto per mezzo dei valori della colonna centrale, Somma Dei No (somma delle percentuali delle risposte "decisamente NO" e dei "più NO che SI" ai quesiti posti), perché i valori di criticità adottati (nessuna, bassa, media) seguono criteri diversi da quelli dell'anno precedente, ritenendosi fisiologica e quindi nulla una criticità minore del 5%.

DECISAMENTE SÌ	ID (indici di criticità)
PIÙ SÌ CHE NO	
NON SO	
PIÙ NO CHE SÌ	
DECISAMENTE NO	

Analisi della Tabella 6 della Parte Generale. I report degli studenti segnalano un forte disagio in relazione soprattutto alla totale inadeguatezza della Biblioteca - i suoi spazi, l'organizzazione, i servizi, la dotazione ed il personale. Secondo motivo di scontentezza, i Laboratori. Criticità appena meno spiccate emergono soprattutto sul piano del carico didattico, ma anche dell'organizzazione complessiva (orario, esami), della situazione lavorativa in rapporto con la regolarità di frequenza e infine dell'orario delle lezioni. Decisamente più graditi i servizi forniti dalla Segreteria studenti e

dal Settore Didattica. Aule ed aule-studio risultano sostanzialmente adeguate.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	Somma NO	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	IC
		%	%	%	%	%	%	<b>criticità</b>
La situazione lavorativa (eventuale) influenza la regolarità di frequenza?	60	18,33	11,67	30	23,33	15	31,67	<b>alta</b>
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?	60	10	23,33	33,33	33,33	8,33	25	<b>molto alta</b>
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?	60	6,67	20	26,67	31,67	13,33	28,33	<b>alta</b>
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguata?	60	5	13,33	18,33	38,33	11,67	7	<b>media</b>
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	60	3,33	3,33	6,66	41,67	16,67	35	<b>bassa</b>
Le aule studio sono risultate adeguate?	60	8,33	8,33	16,66	23,33	15	45	<b>media</b>
Le biblioteche sono risultate adeguate?	60	26,67	6,67	33,34	11,67	1,67	53,33	<b>molto alta</b>
I laboratori sono risultati adeguati?	60	16,67	10	26,67	16,67	0	56,67	<b>alta</b>
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate?	60	3,33	15	18,33	38,33	1,67	41,67	<b>media</b>
Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è complessivamente soddisfacente?	60	5	6,67	11,67	50	15	23,33	<b>bassa</b>
Il personale della Segreteria Studenti si è dimostrato cortese e disponibile?	60	3,33	3,33	6,66	45	25	23,33	<b>bassa</b>
Il servizio della Segreteria Studenti è ben organizzato? (orari, ricettività ...)	60	8,33	7	11,67	24	40	6	<b>bassa</b>
Le informazioni fornite dalla Segreteria Studenti sono chiare e corrette?	60	3,33	10	13,33	46,67	16,67	23,33	<b>bassa</b>
Il servizio svolto dal Settore Didattica del Dipartimento/Scuola è complessivamente soddisfacente?	60	3,33	3,33	6,66	50	10	33,33	<b>bassa</b>

Il personale del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola si è dimostrato cortese e disponibile?	60	3,33	3,33	6,66	51,67	10	31,67	<b>bassa</b>
Il servizio del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola è ben organizzato? (orari, ricettività, ...)	60	3,33	11,67	15	45	8,33	31,67	<b>bassa</b>
Le informazioni fornite dal Settore Didattica del Dipartimento/Scuola sono chiare e corrette?	60	3,33	3,33	6,66	46,67	10	36,67	<b>bassa</b>
I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?	60	25	10	35	8,33	0	56,67	<b>molto alta</b>
Il personale della Biblioteca si è dimostrato cortese e disponibile?	60	18,33	8,33	26,66	13,33	0	60	<b>alta</b>
Il servizio di Biblioteca è ben organizzato? (orari, ricettività ...)	60	20	15	35	8,33	0	56,67	<b>molto alta</b>
Il servizio di prestito e di consultazione della Biblioteca è efficiente?	60	21,67	6,67	28,34	10	1,67	60	<b>alta</b>
È soddisfatto della dotazione delle biblioteche?	60	26,67	6,67	33,34	10	1,67	55	<b>molto alta</b>

Tab. 6 Cds ASA- Opinione Studenti Parte generale

### Opinioni degli studenti frequentanti

Analisi della Tabella 1. Sugli aspetti organizzativi dell'insegnamento, gli studenti frequentanti segnalano nessuna o modesta criticità su quasi tutti gli aspetti sui quali sono stati chiamati ad esprimere una valutazione, con due soli picchi di criticità molto alta. La sufficienza delle conoscenze preliminari e la disponibilità online di materiale didattico integrativo sono esenti da criticità e vengono quindi valutate come pienamente soddisfacenti. L'adeguatezza di aule e laboratori, delle attrezzature per la didattica e del materiale didattico adeguato e reperibile, nonché la definizione delle modalità d'esame ed il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche totalizzano un basso indice di criticità. Il rapporto studio o lavoro/CFU presenta un indice di criticità medio. Le criticità più avvertite concernono invece il carattere ripetitivo dell'insegnamento ed il mancato intervento di esperti esterni.

<b>QUESITI</b>	<b>TOT</b>	Decisione NO	Più NO che SI	<b>Somma NO</b>	Più SI che NO	Decisione SI	Nessuna risposta	<b>IC</b>
		%	%	%	%	%	%	<b>criticità</b>
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)	59	5,08	5,08	10,16	42,37	35,59	11,86	<b>bassa</b>
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	44	9,09	2,27	11,36	36,36	6,82	45,45	<b>bassa</b>
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	59	3,39	3,39	6,78	50,85	28,81	13,56	<b>bassa</b>
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti/ adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	59	1,69	1,69	3,38	49,15	32,2	15,25	<b>nessuna</b>
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	59	5,08	13,56	18,64	35,59	33,3	11,86	<b>media</b>
Il materiale didattico (indicato è disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	59	6,78	5,08	11,86	32,2	42,37	13,56	<b>bassa</b>
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	59	5,08	8,47	12,5	30,51	42,37	13,56	<b>bassa</b>
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line?	59	1,69	3,39	5,08	33,9	45,76	15,25	<b>nessuna</b>
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	59	5,08	5,08	10,16	32,2	45,76	11,86	<b>bassa</b>
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	59	50,82	0	62,5	0	49,15	0	<b>molto alta</b>
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	59	32,2	35,59	67,79	18,64	0	13,56	<b>molto alta</b>
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	59	0	10,17	10,17	27,12	47,46	15,25	<b>bassa</b>

Tab.1 -ASA – Opinione degli studenti FREQUENTANTI. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

Analisi della Tabella 2. I report degli studenti frequentanti accertano un rapporto estremamente positivo tra docenti e studenti con riguardo alla chiarezza dell'esposizione ed alla reperibilità dei

docenti per chiarimenti e spiegazioni. Sono valutate positivamente le attività didattiche integrative; la coerenza fra l'insegnamento effettivamente svolto e le intenzioni dichiarate; la puntualità a lezione. L'interesse suscitato dal docente verso la disciplina totalizza una criticità media. L'unica criticità alta sembra concernere l'intensità e la frequenza del rapporto docente/studenti.

<i>QUESITI</i>	<i>TO T</i>	Decisament e NO	Più NO che SI	<b>Som ma NO</b>	Più SI che NO	Decisament e SI	Nessuna risposta	<b>IC</b>
		%	%	%	%	%	%	<b>criticit à</b>
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	59	1,69	5,08	6,77	22,03	57,63	13,56	<b>media</b>
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	59	1,69	3,39	5,08	25,42	57,63	11,86	<b>nessuna</b>
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	40	3,39	3,39	6,78	16,95	8,47	35,59	<b>bassa</b>
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	59	1,69	5,08	6,77	28,81	47,46	16,95	<b>bassa</b>
Il docente è puntuale alle lezioni?	59	3,39	6,78	10,17	23,73	49,15	16,95	<b>bassa</b>
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni?)	59	42,37	0	42,37	0	57,63	0	<b>molto alta</b>
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	59	3,39	0	3,39	3,39	33,9	1,69	<b>nessuna</b>

Tab.2 - ASA – Opinione degli studenti FREQUENTANTI. Interazione con il docente

Analisi della Tabella 3. L'interesse per gli argomenti trattati ed il modo in cui l'insegnamento è stato svolto totalizzano una criticità complessivamente bassa che non incide sulla soddisfazione complessiva, molto alta.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	<b>Somma NO</b>	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	<b>IC</b>
		%	%	%	%	%	%	<b>criticità</b>
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	59	3,39	8,47	<b>11,86</b>	25,42	49,15	13,56	<b>bassa</b>
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	59	6,78	3,39	<b>10,17</b>	33,9	44,07	11,86	<b>bassa</b>

Tab.3 CdS ASA - Opinioni degli studenti frequentanti. Interesse, Soddisfazione e Giudizio complessivo sull'Insegnamento

### Opinioni degli studenti non frequentanti

Analisi della Tabella 4. Le criticità più alte riguardano innanzi tutto il carattere ripetitivo degli insegnamenti, quindi la Biblioteca (servizi, personale, organizzazione, prestito e consultazione, dotazione) ed il rapporto tra crediti e studio/lavoro. Il dato relativo al materiale disponibile online è migliorato rispetto all'anno scorso. Il rapporto con i docenti, con la Segreteria studenti e con il Settore didattico emerge come molto positivo.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	<b>Somma NO</b>	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	<b>IC</b>
		%	%	%	%	%	%	<b>criticità</b>
Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è complessivamente soddisfacente?	26	0	11,54	<b>11,54</b>	42,31	23,08	23,08	<b>bassa</b>
Il personale della Segreteria Studenti si è dimostrato cortese e disponibile?	26	0	0	<b>0</b>	53,85	23,08	23,08	<b>nessuna</b>
Il servizio della Segreteria Studenti è ben organizzato? (orario, ricettività...)	26	3,85	7,69	<b>11,54</b>	38,46	23,08	26,92	<b>bassa</b>
"Le informazioni fornite dalla Segreteria Studenti sono chiare e corrette?"	26	0	11,54	<b>11,54</b>	38,46	26,92	23,08	<b>bassa</b>
Il servizio svolto dal Settore Didattico del Dipartimento/Scuola è complessivamente soddisfacente?	26	3,85	7,69	<b>11,54</b>	34,62	23,08	30,77	<b>bassa</b>
Il personale del Settore Didattico del Dipartimento/Scuola si è dimostrato cortese e disponibile?	26	0	3,85	<b>3,85</b>	38,46	26,92	30,77	<b>nessuna</b>

Il servizio del Settore Didattica del Dipartimento/Scuola è ben organizzato? (orario, ricettività ...)	26	0	15,38	15,38	30,77	23,08	30,77	<b>media</b>
Le informazioni fornite dal Settore Didattica del Dipartimento/Scuola sono chiare e corrette?	26	0	11,54	11,54	38,46	23,08	26,92	<b>bassa</b>
I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?	26	15,38	7,69	23,07	7,69	7,69	61,54	<b>alta</b>
Il personale di Biblioteca si è dimostrato cortese e disponibile?	26	11,54	11,54	23,08	11,54	0	65,38	<b>alta</b>
Il servizio di Biblioteca è ben organizzato? (orario, ricettività ...)	26	15,38	7,69	23,07	7,69	3,85	65,38	<b>alta</b>
Il servizio di prestito e di consultazione della Biblioteca è efficiente?	26	15,38	11,54	26,92	11,54	0	61,54	<b>alta</b>
È soddisfatto della dotazione delle Biblioteche?	26	15,38	11,54	26,92	11,54	0	61,54	<b>alta</b>
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli insegnamenti trattati?	26	0	15,38	15,38	50	19,23	15,38	<b>media</b>
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	26	7,69	15,38	23,07	38,46	23,08	15,38	<b>alta</b>
Il <u>materiale didattico</u> è facilmente reperibile?	26	3,85	0	3,85	50	30,77	15,38	<b>nessuna</b>
L'insegnamento propone <u>materiale didattico integrativo</u> disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	26	0	11,54	11,54	38,46	23,08	26,92	<b>bassa</b>
Le <u>modalità di esame</u> sono state definite in modo chiaro?	26	7,69	3,85	11,54	30,77	30,77	26,92	<b>bassa</b>
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	26	7,69	50	57,69	7,69	3,85	30,77	<b>molto alta</b>
Ha cercato il docente (durante l'orario di ricevimento, per telefono, via email, prima o dopo le lezioni?)	26	19,23	0	19,23	0	80,77	0	<b>media</b>
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	21	4,76	9,52	14,28	28,57	57,14	0	<b>bassa</b>

Tab.4 CdS ASA – Opinione degli studenti NON FREQUENTANTI. Aspetti organizzativi dell'insegnamento.

\* Per il quesito "Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?" l'IC è determinato sulla somma delle risposte affermative ('più sì che no' e 'decisamente sì').

Analisi della Tabella 5. Nessun quesito riporta criticità apprezzabili.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	Somma NO	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	IC
		%	%	%	%	%	%	criticità
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	26	3,85	3,85	7,7	42,31	38,46	11,54	bassa
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	26	7,69	0	7,69	38,46	30,77	23,08	bassa

Tab 5 CdS ASA - Opinioni degli studenti NON FREQUENTANTI. Interesse, Soddisfazione e Giudizio complessivo sull'Insegnamento

## A.2. Proposte

In merito alle criticità evidenziate dai report, che in ogni caso non offuscano le opinioni lusinghiere ma sono rafforzate ed ampliate dalla viva voce degli studenti, si individua la necessità urgente di una correzione incisiva con riguardo alla Biblioteca ed ai Laboratori. La Biblioteca del polo universitario risulta carente sia in termini di ampiezza delle collezioni che di aggiornamento dei testi disponibili, per quanto concerne i suoi servizi ed il suo personale. La dotazione tecnologica è spesso insufficiente e non risponde alle esigenze di corsi che richiedono l'uso di software specialistici o l'accesso a database scientifici aggiornati. Si noterà però come molti fondi, soprattutto di carattere archeologico e letterario e di una certa ricchezza ed illustre origine, siano presenti benché in attesa di catalogazione. I Laboratori di diagnostica sono sufficienti per numero ma molto carenti sul piano pratico e perfino teoricamente astratti, ad esempio per l'assenza di strumentazione moderna, oltre che per il limitato accesso a risorse didattiche e tecnologiche, dovuto all'insufficiente disponibilità di infrastrutture tecnologiche o di biblioteche specializzate. Un potenziamento delle risorse tecniche e una maggiore integrazione di esercitazioni pratiche migliorerebbero significativamente la qualità della formazione. Sarebbe opportuno valutare l'introduzione di laboratori informatici dedicati all'apprendimento di software essenziali per l'archeologia, quali AutoCAD, Inkscape e GIS. Questi strumenti rappresentano ormai un elemento fondamentale per l'analisi e la documentazione dei dati archeologici, e la loro padronanza costituisce un requisito indispensabile per una formazione completa e competitiva in ambito professionale. E ancora: la ripetitività di intere sezioni degli insegnamenti erogati sicuramente limita la possibilità di esplorare nuove aree di conoscenza e riduce il valore percepito di alcuni corsi. Il carattere ripetitivo è destinato però a migliorare con l'avvenuta abolizione delle mutuaioni. Allo stesso modo, la concentrazione degli insegnamenti nel I o nel II semestre, a seconda del curriculum prescelto, sortisce un impatto negativo sull'apprendimento e sulla gestione del tempo, sull'efficienza e la qualità dello studio. Si suggerisce di monitorare costantemente la situazione, come già si fa e da tempo: la criticità dipende però dalle esigenze strutturali che informano l'organizzazione degli insegnamenti. Gli studenti lamentano altresì un limitato accesso ad esperienze pratiche e stage ben strutturati durante il percorso di studi. Accusano infine un evidente disallineamento tra il volume del materiale didattico assegnato ai corsi ed i crediti collegati. Esami con lo stesso numero di crediti (e.g. 6 CFU) possono richiedere un carico di studio molto diverso, in alcuni casi più vicino o identico al carico richiesto per un esame da 12 CFU. Questo squilibrio crea confusione, per la disparità che si percepisce nel valore degli sforzi richiesti. Una revisione del rapporto tra i crediti e l'effettivo carico di lavoro sarebbe auspicabile. Si individua in ultimo la possibilità di una correzione incisiva con riguardo all'intervento di esperti esterni, dato non migliorato rispetto all'anno scorso.

Si accentua strenuamente l'importanza assoluta di queste iniziative, centellate (e quindi preziose) solo per scarsità di fondi ma di primaria importanza al fine di promuovere la consuetudine al confronto intellettuale con altre voci ed esperienze. Si propone lo stanziamento di fondi dedicati o comunque di contributi dipartimentali per iniziative seminariali e convegnistiche che prevedano la partecipazione di esperti.

Si nota come i problemi di tipo economico e logistico, legati al soggiorno in Francia, siano stati per molti versi ridimensionati dalla trasformazione del Corso di Studio da internazionale a corso in mobilità strutturata. Per chi scelga invece il doppio diploma, con obbligo di soggiorno, si auspica fortemente il rafforzamento degli importantissimi corsi preliminari di lingua francese e di ogni azione di sostegno, anche economico, mirante ad 'accompagnare' l'esperienza dello studente all'estero. Si propone di incrementare ulteriormente le forme d'incentivazione rivolte agli studenti francesi, con presentazione e illustrazione dettagliata, a Parigi, dei programmi dei corsi italiani a cura di docenti ASA, oltre che dei colleghi dell'EPHE. Si sottolinea l'importanza di un corso di lingua italiana, rivolto agli studenti francesi. Si suggerisce l'istituzione di tirocini da svolgere in Francia in alternativa a quelli da svolgere in Italia, nonché la stipula di convenzioni con istituzioni culturali francesi (musei, biblioteche ecc.). Si propone un servizio di sostegno più incisivo per la gestione della mobilità e delle relazioni tra la sede italiana e quella francese. Si suggerisce infine l'avvio di progetti di ricerca comuni tra docenti di ASA e dell'EPHE – progetti che possano coinvolgere fin dall'inizio gli studenti migliori, sia pure nel ruolo di 'osservatori'.

Una criticità purtroppo non avvertita in modo allarmato ma drammaticamente presente soprattutto nell'ambito dell'Antichistica, risiede nelle conoscenze preliminari ed in particolare in quelle linguistiche. Questa criticità reale, a nostro avviso la più grave di tutte per il settore, è tanto più insidiosa quanto più inconsapevole, come dimostrano anche i dati di quest'anno. Si propongono corsi integrativi di lingua greca che, se non risolvono il problema, almeno lo contengono.

Criticità e soluzioni, attuate oppure in itinere, possono essere utilmente comunicate e discusse nel corso di una Giornata di presentazione.

### **A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente**

Rispetto alla situazione pregressa, descritta nella RACP 2023, i report degli studenti, frequentanti e non, insieme con le opinioni espresse a voce dai loro rappresentanti segnalano punti di criticità oggettivamente perduranti ma percepiti in modo più drammatico con riguardo all'inadeguatezza delle strutture (Biblioteca e Laboratori) ed all'organizzazione didattica (ripetitività dei corsi, rapporto carico di studio/CFU, scarsità di esperti esterni).

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### **B.1. Analisi**

I materiali didattici disponibili sono solo in parte adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere.

Sul sito sono state inserite 24 Schede di Trasparenza relative ai 33 insegnamenti erogati presso l'Università della Basilicata e, di queste, 18 recano la traduzione in lingua straniera (nel 2023 le Schede di Trasparenza erano 21 per 29 insegnamenti: il rapporto schede/insegnamenti è rimasto identico). Di queste Schede, 21 specificano gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi; 19 chiariscono il rapporto tra il programma del corso e le ore ad esso dedicate; 21 descrivono chiaramente l'organizzazione della didattica; 23 riportano in modo netto le modalità di accertamento delle conoscenze; 20 indicano eventuali propedeuticità; 22 segnalano con chiarezza il materiale didattico disponibile e/o consigliato. Come si evince da questi dati, le criticità più spiccate ed avvertite riguardano le Schede stesse, non interamente presenti sul sito, e la loro traduzione; ancora i programmi di insegnamento, se dettagliati o meno, in rapporto con le ore corrispondenti; quindi le eventuali propedeuticità. Minori - o quasi nulle - debolezze si rilevano sul piano delle modalità di accertamento delle conoscenze, del materiale didattico disponibile, ed intorno al rapporto obiettivi/risultati.

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche disponibili figurano come adeguati in assoluto. Cooperano senz'altro ai risultati di apprendimento attesi, i quali però dipendono da altri fattori molto più complessi, non esclusi, anzi compresi quelli individuali, in altre parole il fattore umano. Le aule riservate ad ASA sono 11 (A202, A203, A205, A207, A210, B001, B003, C001, C201, C202, C203). Il CdS può contare su quattro Laboratori di Ricerca e sette Laboratori per la Diagnostica (Patrimoni storici; Storia dell'Arte; Chimica e Fotochimica Ambientale; Archeologia (SSBA); Archeologia del Paesaggio, Archeometria e Archeobotanica; Fotografia digitale e analisi d'immagine; Chimica e Diagnostica applicata ai beni culturali; Materiali per il restauro; Diagnostica Archeometrica; Biometria applicata alla Bioarcheologia; Diagnostica e dendrocronologia; Chimica Fisica dei Beni Culturali). Può contare, naturalmente, sulla Biblioteca. Gli studenti lamentano però l'astrattezza teorica dei Laboratori per la Diagnostica, molto carenti sul piano pratico, ad esempio per mancanza di strumentazione,

ed il limitato accesso a risorse didattiche e tecnologiche, per insufficiente disponibilità di infrastrutture tecnologiche o di biblioteche specializzate. La Biblioteca presenta criticità ancora più forte ed avvertite che ne coinvolgono soprattutto la gestione ed in particolare la limitata agibilità, quanto a spazi e tempi.

### **B.2. Proposte**

Si propone di incoraggiare, in sede di Consiglio di CdS, la compilazione corretta di tutte le Schede di Trasparenza, con la traduzione in lingua straniera, nonché il successivo rispetto degli impegni assunti. All'interno delle Schede, si invita a curare la compilazione esauriente di programmi di insegnamento dettagliati, cui corrispondano le ore dedicate, e di illustrare in modo più chiaro le eventuali propedeuticità. Si incoraggia inoltre l'inserimento della graduazione delle votazioni, come suggerito dalle nuove Linee guida del PQA. Si propone infine di impostare in modo più incisivo i problemi gestionali che riguardano la Biblioteca e, nell'immediato, di individuare nuovi spazi agibili (per esempio aule) per consentire agli studenti di lavorare durante le ore di chiusura.

### **B.3. Variazioni rispetto all'anno precedente**

Rispetto al 2023, l'obiettivo della pubblicazione di tutte le Schede di Trasparenza, per di più complete in tutte le sezioni e tradotte in lingua straniera, non è stato ancora raggiunto, nonostante il numero delle Schede in traduzione sia decisamente più alto. Al fine di conseguire quest'obiettivo, e di migliorare la qualità delle schede, si torna ad auspicare che il Coordinatore ed il gruppo AQ del CdS coinvolgano l'intero Consiglio.

## C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Documentazione di input:  
SUA-CdS – Quadri A4.a; A4b.2; B1  
Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione  
Verbali del CdS

### C.1. Analisi

I metodi di verifica del profitto, adottati nel CdS e pubblicati sulla SUA (Quadro B1), constano di forme articolate di accertamento, costituite da prove successive - orali, scritte e/o pratiche - che si concludono in ogni caso con la verbalizzazione finale. Le forme di verifica relative alle lezioni frontali, se superate, permettono allo studente di conseguire una votazione espressa in trentesimi ed il numero di CFU corrispondenti; quelle relative alle esercitazioni, ai laboratori ed alle attività di tirocinio, scavo o ricognizione, sempre se superate, consentono allo studente di ricevere invece un giudizio di accreditamento, oltre al numero di CFU previsti. La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione, frutto di un progetto originale di ricerca: all'interno dei curricula internazionali, la dissertazione viene redatta in italiano o francese, sotto la responsabilità di un relatore e di un correlatore, appartenente all'istituzione partner. Le modalità di svolgimento dei metodi di verifica sono tali da accertare in astratto gli obiettivi formativi definiti mediante i descrittori di Dublino: la capacità di apprendimento, le 'abilità' linguistiche, informatiche ecc., il 'saper fare', l'autonomia di giudizio, le capacità di comunicazione. Le Schede di Trasparenza (però 24 sui 33 insegnamenti erogati presso l'Unibas) confortano in concreto i dati forniti dalla SUA, in quanto sostanzialmente 21 schede su 24 specificano in modo chiaro gli obiettivi di apprendimento ed i risultati attesi secondo gli indicatori di Dublino e 23 schede su 24 chiariscono le modalità di accertamento delle conoscenze. I Questionari di valutazione delle opinioni non negano affatto questo dato.

### C.2. Proposte

Sulla base delle Schede di Trasparenza e dei Questionari degli Studenti si esprime una valutazione positiva dei metodi di trasmissione e di accertamento delle abilità acquisite dagli studenti, in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

### C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

La RACP dell'anno 2023 rilevava già una complessiva coerenza tra la SUA CdS e le Schede di Trasparenza nella verifica delle capacità di conoscenza e comprensione oltre che della relativa autonomia di giudizio, capacità comunicative e di apprendimento. I dati circa le modalità di accertamento delle conoscenze sono migliorati rispetto alla RACP dell'anno 2023.

## D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE DEL RIESAME

Documentazione di input:  
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023  
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24  
Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

### D.1. Analisi

Nella SMA 2023 viene riportato un commento sintetico e chiaro: l'analisi che vi figura è, come nella SMA 2022, critica rispetto al quadro che emerge dagli indicatori. Si rileva come la trasformazione del CdS (attivato nel 2017/2018) in Corso a mobilità strutturata a partire dal 2023/2024 abbia prodotto l'effetto virtuoso di aumentare il picco degli studenti immatricolati (puri), che nel 2023 erano pari a 26, di cui 19 studentesse e 7 studenti, come attestato in Data Warehouse e che, al 23.11.2024 sono 23. Si segnalano errori nel computo di alcuni dati, dovuti al fatto che la valutazione comparativa con CdS analoghi a livello nazionale è resa impraticabile dall'unicità del CdS ASA, in quanto corso interclasse (LM2-LM89) e internazionale su mobilità, in collaborazione con la EPHE. Si confermano i dubbi sulla capacità degli indicatori di rendere conto di un corso di studi inter-ateneo e internazionale quale ASA, in quanto la condivisione delle risorse con l'École Pratique des Hautes Études sembra sfuggire alla registrazione. Ad esempio, il calcolo della "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" non comprende le ore erogate dai colleghi dell'EPHE che a pieno titolo fanno parte del corpo docente del corso. E ancora: nel computo dei "Valori dell'indicatore di Qualità della Ricerca dei docenti" (iC09), il risultato per il 2023 non può tener conto dei colleghi francesi, non soggetti alla VQR. Inaffidabili i dati relativi all'indicatore iC10, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" e all'indicatore iC11, "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero", che risultano pari a 0: i dati vengono smentiti dalla Segreteria studenti e dall'Ufficio Mobilità Internazionale che attestano la regolare acquisizione di CFU maturati all'estero da parte degli studenti di tutte le coorti.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, l'attrattività da altri atenei (iC04) risulta in aumento rispetto all'anno precedente (nel 2023, dei 26 immatricolati puri, 6 provenivano da altre regioni: fonte Warehouse); così gli indicatori sul rapporto docenti/studenti (iC05) (2019 2,4; 2020 1,9; 2021 1,7; 2022 1,0) e sul rapporto studenti iscritti/docenti (iC 27 e 28). Si configura il quadro di un corso in grado di assicurare agli studenti piena assistenza da parte del corpo docente.

I dati AlmaLaurea "Scheda Unica Annuale – Soddisfazione per il Corso di Studio concluso e condizione occupazionale dei laureati", aggiornati ad aprile 2023, evidenziano che oltre l'80% dei laureati è complessivamente soddisfatto del CdS, che il 14,3% dei laureati intervistati ha trovato occupazione entro un anno dalla laurea, e che il 100% di loro utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Il RCR 2021/2022 mostra di aver impostato con esemplare efficacia le azioni correttive proposte nel precedente RCR (2018/2019) e successivamente attuate con la ristrutturazione del CdS. A fronte delle forti criticità di ordine logistico, amministrativo e personale sofferte dagli studenti, si è deciso con successo di trasformare il CdS in corso a mobilità strutturata. Agli studenti è stata riservata la possibilità di scelta tra un percorso di tipo internazionale (mai criticato in sé ma per le difficoltà che lo accompagnavano), con soggiorno presso l'EPHE e doppio titolo, e un percorso di tipo nazionale, spendibile interamente presso la sede di Matera. La duttilità della nuova Convenzione, che ridisegna la struttura del CdS ed è in vigore dall'a.a. 2023/2024, risolve o imposta favorevolmente la maggior parte se non tutte le criticità legate ai problemi accennati.

Il principale punto di forza e di attrazione del corso ASA consiste nella Convenzione

stipulata con un istituto di ricerca di assoluto prestigio quale l'École Pratique des Hautes Études parigina. La Convenzione consente agli studenti di ASA che scelgano il percorso internazionale di vivere un'esperienza didattica - e, più in generale, intellettuale - molto più ricca e sprovvincializzante, intessuta di confronti stimolanti e di esperienze culturali irripetibili, ed offre loro un punto di vista interno su quella che è l'organizzazione della ricerca in un centro cosmopolita. La recente trasformazione del CdS in corso a mobilità strutturata soddisfa poi esigenze di tipo diverso, più ripiegate sul territorio, consentendo di non disperdere il numero totale degli iscritti.

Risolte con la ristrutturazione del CdS la maggior parte delle criticità legate all'internazionalizzazione obbligatoria, il punto di debolezza di ASA consiste attualmente nella perdurante incapacità di attrarre un numero più alto di studenti qualificati, muniti cioè di quelle competenze che, necessarie per un corso di laurea magistrale, risultano indispensabili per affrontare con successo un percorso internazionale che di necessità richiede saperi più approfonditi e meditati nel tempo: tra gli immatricolati puri nel 2023, secondo i dati Warehouse, la percentuale dei diplomati al Liceo Classico (11, 54%), pari a quella dei diplomati al Liceo Artistico, è inferiore non solo alla percentuale degli studenti in possesso di un diploma del Liceo Scientifico e dell'Istituto Magistrale (19,23%), ma anche e soprattutto a quella degli studenti diplomati all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri (15,38%). La criticità maggiore riguarda gli studenti che vogliono affrontare – in Francia o in Italia – un percorso di Antichistica. Sono spesso studenti digiuni delle lingue antiche, singolarmente anche quando dispongano di un diploma di maturità classica e di una laurea in OBC che pure conta almeno su un insegnamento di Lingua e letteratura latina ma soffre, e molto, dell'assenza di un corso di Lingua e Letteratura greca.

## **D.2. Proposte**

La RACP prende atto del superamento delle criticità attraverso la ristrutturazione del CdS in corso a mobilità strutturata.

Propone altresì di creare o rafforzare le competenze linguistiche di base attraverso l'istituzione di corsi di lingua greca.

## **D.3. Variazioni rispetto all'anno precedente**

L'organizzazione del CdS, nonché l'interazione tra l'Unibas (ASA) e l'École Pratique des Hautes Études, sono state oggetto di un costante e progressivo miglioramento dopo la trasformazione del CdS stesso in Corso a mobilità strutturata.

**E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITA NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:  
Sito di Ateneo  
Sito del Dipartimento  
Sito del Corso di Studio  
Sito University

## **E.1. Analisi**

Il sito University pubblica una ricca presentazione del Corso di Studi, le sue origini culturali, i suoi percorsi, gli sbocchi lavorativi. La presentazione è attenta alla SUA-cds del vecchio Dipartimento (DiCEM: il sito del DIUSS è in costruzione). Fornisce due link, di cui uno alla pagina contenente l'offerta formativa, vale a dire il Piano di studi ed il Regolamento didattico; il secondo, alla pagina dedicata alle modalità di accesso (colloqui d'ingresso, ecc.). Tutte le informazioni sono aggiornate all'a.a. 2024-2025. Il sito fornisce anche un link al Master Civilisations, Cultures et Sociétés (Université PSL).

L'Ateneo ed in particolare il Dipartimento rendono effettivamente disponibili al pubblico, nelle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni corrette, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, sul CdS ASA. Il sito del DIUSS è in costruzione: un link rinvia al vecchio sito del DiCEM, parzialmente aggiornato. Sul sito del DiCEM, la presentazione del CdS è esauriente e redatta sia in francese sia in inglese. Vi figurano inoltre il Manifesto degli Studi, il Regolamento didattico, quindi gli orari delle lezioni, gli appelli di esame, i programmi degli insegnamenti aggiornati, oltre ad informazioni essenziali su tirocini e scavi. Le informazioni sui Laboratori sono incomplete; la pagina degli Avvisi è ferma al 12/1/2023.

### **E.2. Proposte**

La pagina degli Avvisi - ferma al gennaio 2023 - e le informazioni sui Laboratori possono essere utilmente completati ed aggiornati.

### **E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente**

Il sito del DIUSS è attualmente in costruzione.

## **F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

La criticità massima del CdS consiste nel numero degli iscritti e soprattutto nella precarietà della loro qualificazione. Quel numero resta esiguo (benché nel 2023 il numero degli immatricolati puri sia balzato a 26: fonte Warehouse); inoltre, gli studenti che si accostano a questi studi non possiedono competenze pregresse, vale a dire una formazione solida sulla quale costruire i nuovi saperi. Gli studenti avviati ad un percorso di Antichistica non possiedono affatto le indispensabili basi linguistiche, circostanza che condiziona se non pregiudica ogni tentativo di avviare la ricerca nell'ambito. Al fine di migliorare questa condizione di fragilità, incrementare la formazione di base e, nell'ottica del 'doppio pubblico', ovviare alla necessità ed alla difficoltà di attrarre studenti qualificati in numero più consistente, si auspica che, in un futuro non troppo lontano, il CdS ASA possa promuovere nuove esperienze di didattica e di ricerca in Italia ma in sedi diverse dall'Università della Basilicata, per esempio mettendo a frutto le occasioni che il nuovo Erasmus 'nazionale' può offrire. Sempre al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica, di ricerca e gestionale, e di ottimizzare l'utilizzazione delle strutture e delle risorse, operando sulle relazioni, connessioni e complementarietà tra le funzioni, si auspica in particolare la stipula di un Accordo di Programma finalizzato a predisporre forme di coordinamento istituzionalizzate tra ASA e l'Università di Bari nei settori dell'offerta formativa, della ricerca scientifica, delle politiche in materia di trasferimento tecnologico e rapporti con il territorio, delle politiche in materia di internazionalizzazione e dei servizi. In armonia con una politica di condivisione delle risorse, l'esperienza di luoghi, docenti, insegnamenti e biblioteche diversi e in alcuni casi più ricchi di quelli consueti permette di investire nella formazione in modo più moderno e consona al mercato del lavoro, consente di aprire la mente, sviluppare nuove connessioni, confrontarsi con realtà di apprendimento inedite,

geograficamente non così lontane, ed in particolare aiuta a comprendere i meccanismi mentali della ricerca, con profitto diretto o indiretto per tutti gli studenti di entrambi i percorsi, compresi gli studenti francesi. Si accentua strenuamente, peraltro, l'importanza assoluta di avviare e coltivare fin dagli esordi il vivaio della ricerca, in accordo con quella che è la finalità primaria dell'Università (la ricerca, appunto, seguita dall'insegnamento che su quella ricerca è fondato). A questo scopo, ed al fine di sviluppare pienamente e portare a compimento il carattere internazionale del CdS, si suggerisce di approfondire, promuovere e coltivare rapporti di ricerca ed occasioni di confronto con i docenti dell'EPHE, con riguardo a studi di settore, progetti di ricerca, giornate di studio, convegni, webinar. Si suggerisce in altri termini di inaugurare rapporti scientifici in grado di accendere un circolo virtuoso e di attrazione che coinvolga entrambe le istituzioni, abbia ricadute positive sugli studenti e convinca nuovi interlocutori internazionali.

### QUADRO SINOTTICO

<b>Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (ASA)</b>		
<b>Classe: Interclasse LM2-LM89</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica</b>	<b>Descrizione della proposta (solo per le criticità)</b>	<b>Quadro della relazione CPDS</b>
Le alte criticità legate all'internazionalizzazione obbligatoria sono state risolte grazie alla trasformazione del CdS in corso a mobilità strutturata a partire dall'a.a. 2023/2024		D
Inadeguatezza della Biblioteca e dei Laboratori  Scarsità degli inviti ad esperti esterni	Riorganizzazione generale della Biblioteca e dei Laboratori. Introduzione di laboratori informatici dedicati all'apprendimento di software essenziali per l'archeologia, quali AutoCAD, Inkscape e GIS  Stanziamiento di fondi per intensificare gli inviti	A
Basso numero di studenti qualificati	Istituzione di corsi di lingua greca  Incremento dei rapporti di ricerca tra docenti di ASA e dell'EPHE  Stipula di convenzioni con università italiane, in particolare con l'Università di Bari	E

**A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

**Documentazione di input:**

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati  
Verbali del CCdS

**A.1 Analisi**

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management forma professionisti con competenze avanzate in ambito economico e manageriale, qualificandoli per ruoli di responsabilità in imprese, enti pubblici e organizzazioni non profit. La didattica integra lezioni frontali, attività pratiche e un tirocinio curriculare al secondo anno. Gli avvisi di carriera (iC00a) si attestano stabilmente intorno ai 30 iscritti, con 46, 30 e 31 studenti rispettivamente negli anni 2021, 2022 e 2023.

Prendendo a riferimento le rilevazioni concernenti gli studenti frequentanti, che hanno portato alla compilazione di 232 questionari, si è primariamente considerata la soddisfazione relativa alle modalità di svolgimento degli insegnamenti (*“È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?”*). In merito a ciò, poco meno della metà degli studenti (44,83%) sceglie la modalità “decisamente sì”, esprimendo quindi una netta soddisfazione. Una percentuale quasi simile (43,1%) si attesta in corrispondenza di un moderato livello di soddisfazione (“più sì che no”). Complessivamente, i giudizi nettamente e moderatamente positivi corrispondono a circa l’88% del totale. Nel 3,88% dei casi, invece, si rileva una moderata insoddisfazione (“più no che sì”).

Si è poi esaminato l’interesse che gli studenti nutrono con riferimento agli argomenti trattati nell’ambito degli insegnamenti (*“È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento - indipendentemente da come è stato svolto?”*). Anche in questo caso la modalità più scelta dagli studenti è “decisamente sì”, che intercetta quasi la metà delle risposte (46,12%), seguita da “più sì che no” (43,97%). Nel complesso, gli studenti che esprimono un rilevante o moderato interesse sono pari ad oltre il 90% del totale. Solo il 3,02% degli intervistati è poco interessato agli argomenti trattati (“più no che sì”), mentre nessuno studente ritiene di non essere interessato agli stessi (“decisamente no”).

Ci si è quindi concentrati sulla percezione degli studenti in merito alla capacità dei docenti di stimolare/motivare l’interesse verso la disciplina (*“Il docente stimola /motiva l’interesse verso la disciplina?”*). Come per le risposte ai quesiti esaminati sopra, anche in questo caso la modalità più scelta è “decisamente sì” (48,71%), seguita da “più sì che no” (39,66%). L’area della positività, comprensiva dei giudizi convintamente e moderatamente positivi, accoglie quindi l’88,37% delle risposte. Invece, i giudizi convintamente e moderatamente negativi sono il 5,6% del totale, mentre il 6,03% degli intervistati opta per la modalità “non so / non rispondo”.

Un ulteriore elemento considerato è relativo alla chiarezza circa l’esposizione degli argomenti da parte dei docenti (*“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”*). L’area della positività accoglie complessivamente il 90,09% delle risposte. In particolare, la maggior parte degli studenti (53,45%) si esprime in modo convintamente positivo (“decisamente sì”) ed una fetta meno consistente, ma comunque molto rilevante, degli intervistati (36,59%) fornisce un giudizio sempre positivo, ma più moderato (36,64%). Il 3,88% circa degli studenti, invece, ha una percezione moderatamente o decisamente negativa e il 6,03 non sa / non risponde.

Per quanto riguarda la strutturazione dei contenuti dei corsi, si è fatto riferimento alla percezione in merito all’adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (*“Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?”*). Più della metà degli studenti (53,45%) offre una valutazione moderatamente positiva (“più sì che no”), mentre il 30,6% si esprime in modo convintamente positivo (“decisamente sì”). Nel complesso, gli

intervistati che forniscono un giudizio moderatamente e decisamente positivo sono l'87,07% del totale. Il 7,32% circa degli studenti, invece, dà una valutazione moderatamente o decisamente negativa ("più no che sì" e "decisamente no").

Un ulteriore aspetto investigato concerne l'adeguatezza della quantità di lavoro/studio richiesta rispetto ai CFU assegnati (*"Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro/studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?"*). Il 43,97% degli studenti si esprime in maniera convintamente positiva ("decisamente sì") mentre un giudizio moderatamente positivo ("più sì che no") è espresso dal 40,52% delle risposte. Complessivamente, l'area della positività accoglie l'84,49% delle risposte. L'8,19% dei giudizi, invece, sono moderatamente (7,33%) o convintamente (0,86%) negativi. Infine, il 7,33% degli intervistati non si esprime. Il 22,84% degli intervistati suggerisce di alleggerire il carico didattico.

Dall'analisi dei principali dati relativi agli studenti non frequentanti, basata su un totale di 122 interviste (dato aggiornato al 30/09/2024), emerge che la motivazione principale della mancata partecipazione al corso è rappresentata dallo svolgimento in parallelo di un'attività lavorativa (circa il 50%). Solo una piccolissima percentuale di studenti (0,82%) ritiene superflua la frequenza del corso per sostenere l'esame. Inoltre, l'11,48% indica la sovrapposizione con altri corsi come causa della non frequenza, mentre il 3,28% segnala difficoltà nel raggiungere la sede delle lezioni.

Non si rinvencono criticità in merito al corso di studio, agli insegnamenti ed al rapporto con i docenti.

## **A.2 Proposte**

Nonostante l'assenza di criticità evidenti, per mantenere alto il grado di soddisfazione e affrontare proattivamente eventuali problematiche, si propone l'implementazione di un sistema di monitoraggio continuo basato su feedback regolari raccolti dagli studenti all'interno di ciascun insegnamento. Questo approccio consentirebbe di identificare tempestivamente eventuali problemi e di intervenire con soluzioni mirate, favorendo un miglioramento costante della qualità percepita e dell'esperienza formativa.

## **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Complessivamente, rispetto a quanto rilevato per l'a.a. 2022-2023, si rinvencono variazioni trascurabili in merito al livello di soddisfazione degli studenti.

Per quel che concerne le modalità di svolgimento degli insegnamenti, il quadro delineato consente di intercettare un lievissimo decremento della percentuale di studenti che esprime un alto livello di soddisfazione (-3,72%). Considerando, tuttavia, l'area della positività, comprensiva dei giudizi convintamente e moderatamente positivi, la contrazione è inferiore all'1% (0,07%).

Anche con riferimento all'interesse, manifestato dagli studenti, per gli argomenti trattati negli insegnamenti, si registrano miglioramenti. In particolare, rispetto a quanto rilevato con riferimento allo scorso anno accademico, registra un incremento rilevante la modalità "decisamente sì" (+10,36%).

Per quanto riguarda la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina, i risultati sono quasi sovrapponibili a quelli relativi allo scorso anno accademico, con riferimento al quale si registrava comunque un miglioramento notevole rispetto al quadro dell'anno precedente.

Relativamente alla chiarezza circa l'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, i dati sono quasi sovrapponibili a quelli dello scorso anno. L'area della positività fa registrare variazioni minime (-1,65%). In particolare, i pareri convintamente positivi registrano un incremento del 3,7% e quelli moderatamente positivi scendono del 5,35%. Si registra, quindi, una migrazione dei giudizi verso livelli migliori di valutazione.

Esaminando le variazioni relative alla percezione degli studenti in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, rispetto a quanto rilevato con riferimento alla relazione del 2023, l'area della positività subisce una leggera flessione (-2,84%). Ad una più attenta analisi, si rinviene che i giudizi convintamente positivi registrano un incremento dell'8,73%, mentre quelli moderatamente positivi calano dell'11,57%.

In merito alla percezione relativa all'adeguatezza della quantità di lavoro/studio richiesta rispetto ai CFU assegnati, rispetto allo scorso anno accademico si rinviene un leggero incremento dei giudizi positivi (+1,99%).

Nello specifico, cresce la percentuale degli studenti che fornisce un parere convintamente positivo (+8,07%), mentre si riduce la fetta degli intervistati che dà una valutazione moderatamente positiva (-6,08%). Cala la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico (-3,99%).

## **B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

### **Documentazione di input:**

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

Risultati della rilevazione delle opinioni dei docenti e degli studenti

### **B.1 Analisi**

Tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti, comprese quelle attinenti ai materiali didattici, sono disponibili sul sito internet del corso di studi ed in particolare al link <https://economia-usb.unibas.it/site/home/magistrale/insegnamenti.html>. Le informazioni sono inoltre riportate, con specifico link, nei quadri B4 della scheda SUA-

In merito all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile (*"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"*), quasi la metà degli studenti (49,64%) si esprime in maniera convintamente positiva (*"decisamente sì"*); molto consistente è anche la percentuale degli intervistati che si esprime sempre positivamente, ma in modo più moderato, optando per la modalità *"più sì che no"* (37,32%). Complessivamente, i giudizi decisamente e moderatamente positivi sono pari all'86,96%. Il 7,72% degli studenti non si esprime (*"non so / non rispondo"*), mentre l'8,33 fornisce un parere decisamente (2,90%) o moderatamente (5,43%) negativo. Il 5,07% degli intervistati suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico.

Per quel che concerne la reperibilità del materiale didattico (*"Il materiale didattico è facilmente reperibile?"*), il 58,70% delle risposte riflette una percezione decisamente positiva (*"decisamente sì"*), mentre nel 30,43% dei casi si rinviene una valutazione più moderata, ma sempre positiva (*"più sì che no"*). L'area della positività, pertanto, accoglie complessivamente l'89,13% delle risposte. I pareri decisamente o moderatamente negativi sono pari rispettivamente al 3,62% e al 2,90% del totale. Il 4,35% degli studenti non sa / non risponde. Il 4,71% degli intervistati ritiene che si dovrebbe fornire con anticipo il materiale didattico.

In merito alla valutazione dell'adeguatezza delle aule (*"Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?"*), il 52,90% degli studenti si esprime in modo convintamente positivo, mentre il 38,04% fornisce una valutazione positiva, ma più moderata (*"più sì che no"*). I pareri moderatamente negativi (*"più no che sì"*) rintracciano il 6,16% delle risposte. La modalità *"decisamente no"* accoglie un numero molto ridotto di risposte, pari all'1,09%.

Facendo riferimento alle attrezzature per la didattica (*"Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?"*), la percentuale più alta di risposte si attesta in corrispondenza della modalità *"più sì che no"* (43,84%), mentre le valutazioni decisamente positive sono il 39,86% del totale. Complessivamente, quindi, i giudizi convintamente e moderatamente positivi corrispondono all'83,70% delle risposte. Va registrata una percentuale non trascurabile (9,42%) di studenti che non si esprime (*"non so / non rispondo"*). I giudizi moderatamente negativi corrispondono al 5,43% del totale.

Per quel che concerne la soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi di biblioteca (*"I servizi di Biblioteca sono complessivamente soddisfacenti?"*), una fetta consistente degli studenti sceglie la modalità *"non so / non rispondo"* (50,59%). Il 30% degli intervistati esprime una moderata soddisfazione (*"più sì che"*

no”), mentre il 12,35% si ritiene decisamente soddisfatto.

## B.2 Proposte

L’elevata percentuale di studenti che non rispondono in merito ai servizi di biblioteca potrebbe indicare la necessità di rafforzare la comunicazione riguardo a tali servizi. Si consiglia di utilizzare strumenti come email, social media e piattaforme didattiche, mettendo in evidenza i vantaggi concreti offerti. Sarebbe inoltre utile potenziare le sessioni informative durante l’orientamento dei nuovi studenti e realizzare tutorial e guide online per facilitare l’accesso e l’utilizzo dei servizi.

## B.3 Variazione rispetto all’anno precedente

Con riferimento all’adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile, l’area della positività raccoglie una percentuale di risposte molto vicina a quella relativa allo scorso anno accademico. A un attento esame, comunque, si nota che c’è stato un incremento dei giudizi convintamente positivi (+11,58), a cui corrisponde una flessione delle risposte concernenti la modalità “più sì che no”, che intercetta i pareri moderatamente positivi (-12,03%). Si riduce leggermente la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (-2,03%).

Per quanto riguarda la reperibilità del materiale didattico, si rinviene un incremento dei giudizi positivi (+4,61%). Nel dettaglio, si nota che a crescere considerevolmente sono i pareri convintamente positivi (+13,86%), mentre la modalità “più sì che no” fa registrare un calo (-9,25%). Si riscontra, inoltre, una leggera flessione della percentuale di studenti che ritiene che i docenti dovrebbero fornire con anticipo il materiale didattico (-1,74%).

Relativamente alla valutazione dell’adeguatezza delle aule, l’area della positività accoglie complessivamente il 90,94% delle risposte, una percentuale in leggero incremento rispetto all’anno accademico precedente (+3,52%). Nello specifico, i pareri convintamente positivi crescono considerevolmente (+16,74%), mentre si registra un calo delle valutazioni moderatamente positive (-13,25%).

Con specifico riferimento all’adeguatezza delle attrezzature per la didattica, si nota una leggera flessione dei giudizi positivi (-3,72%). Nel dettaglio, si nota che la percentuale di risposte corrispondenti alla modalità “decisamente sì” è in crescita (+10,18%), mentre le valutazioni moderatamente positive fanno registrare una flessione (-13,90%).

Considerando la soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi di biblioteca, si evidenzia che la percentuale di studenti che non si esprime è in aumento rispetto alla precedente rilevazione (17,26%); ciò lascia presumere che sia diminuito il numero di studenti che fruisce di tale servizio. Cresce, però, di circa 2 punti percentuali l’area della positività, includendo le percentuali relative agli intervistati che esprimono una moderata (+4,63%) e una rilevante (-2,58%) soddisfazione.

## C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti (*Syllabus*). Nuove linee guida per la compilazione (inviata dal PQA in data 24.6.24)

### C.1 Analisi

Le modalità di esame sono chiaramente esplicitate in tutte le schede di trasparenza per ogni singolo insegnamento (risultano non aggiornate solo tre schede, includendo quella relativa all’insegnamento di Business English). In relazione a ciò, infatti, alla domanda riferita alla chiarezza dell’indicazione delle modalità d’esame (“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”), l’88,77% degli studenti risponde in

modo moderatamente o convintamente positivo. Nello specifico, i giudizi decisamente positivi corrispondono al 59,06% del totale, mentre nel 29,71% dei casi si fornisce un parere più moderato (“più sì che no”). I giudizi moderatamente negativi, invece, corrispondono al 6,16% delle risposte.

Con riferimento alle competenze linguistiche degli studenti, va sottolineato che un requisito di accesso per la LM-56 è costituito dal possesso di un’attestazione di livello B1 relativamente alla lingua inglese. Inoltre, nel corso del primo anno del percorso formativo è prevista una prova di accertamento di lingua inglese di livello B2.

## **C.2 Proposte**

I metodi di verifica dell’apprendimento risultano generalmente coerenti e ben organizzati rispetto alle esigenze dei singoli insegnamenti. Tuttavia, persistono criticità legate alla mancata pubblicazione di alcune schede trasparenza. Questo tema è stato discusso dal CCDS durante l’adunanza del 20 dicembre 2023 ed è stato incluso nel RAA. Durante la riunione, diversi docenti hanno evidenziato come molti studenti non siano consapevoli dell’esistenza delle schede trasparenza.

Per affrontare la questione, il CCDS ha avviato un processo di riorganizzazione delle informazioni sul sito web di Economia, prevedendo una maggiore integrazione con i canali più utilizzati dagli studenti, come Google Classroom. È stata inoltre creata una sezione FAQ sul sito, con il contributo dei rappresentanti degli studenti, per fornire indicazioni chiare su dove reperire informazioni. Relativamente agli insegnamenti, è stato aggiunto un link diretto alle schede trasparenza per agevolarne l’accesso e promuoverne l’utilizzo.

In merito agli insegnamenti di Lingua, il Consiglio del CdS continuerà a sollecitare il CLA affinché i docenti siano responsabilizzati nel fornire regolarmente le schede trasparenza. Si riconosce che tale criticità è in parte dovuta ai tempi di reclutamento dei docenti a contratto per alcune discipline. Una soluzione potrebbe consistere nell’inserire un avviso che inviti gli studenti a contattare il docente titolare dell’insegnamento o, in sua assenza, un referente designato dal CdS.

Infine, il CCDS potrebbe nominare un responsabile interno per monitorare costantemente il corretto caricamento delle schede trasparenza, garantendo così una gestione più efficace e trasparente di questo strumento fondamentale per gli studenti

## **C.3 Variazione rispetto all’anno precedente**

Considerando la chiarezza dell’indicazione delle modalità d’esame, si registra una lieve flessione dei giudizi che ricadono nell’area della positività (-1,87%). Ad un’attenta analisi si rinviene un incremento dei giudizi convintamente positivi (+11%) ed un calo dei pareri moderatamente positivi (-12,87%). Pertanto, sembra esserci stata una migrazione delle risposte verso valutazioni più favorevoli.

---

## **D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**

### **Documentazione di input:**

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell’a.a. precedente

Rapporto Ciclico di Riesame 2020

### **D.1 Analisi**

La Commissione ha esaminato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con commento agli indicatori, aggiornata al 5 ottobre 2024, il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) relativo all’a.a. 2022-2023 e il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) 2020.

Nell’ambito della SMA vengono analizzati e commentati in maniera chiara e sintetica gli indicatori considerati.

Gli avvisi di carriera al primo anno nel 2023 sono stati 31. Il dato è inferiore sia alla media dell'area geografica (40,5) sia alla media nazionale (50,3).

Gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (2022) sono pari al 53,5%; si tratta di una percentuale inferiore sia rispetto alla media dell'area geografica (64,6%) sia alla media nazionale (63,7%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è dell'86,1%, dato inferiore rispetto alla media dell'area geografica (88,7%) e significativamente minore della media nazionale (93,5%).

Gli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo sono il 6,5% del totale, un valore più basso rispetto alla media dell'area geografica (15,9%), e fortemente al di sotto della media nazionale (43,8%).

Relativamente agli studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, la percentuale (75,0%) è inferiore sia alla media dell'area geografica (85,0%) sia a quella nazionale (87,5%). Valori molto simili si rinvengono con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, che risulta essere pari al 75,0%, a fronte di una media dell'area geografica pari all'85,0% e di una media nazionale dell'87,4%.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (4,4) è più alto rispetto alla media dell'area geografica (4,2) ma inferiore alla media nazionale (5,3).

Per quanto riguarda la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, il valore (52,2%) risulta essere più basso rispetto alla media dell'area geografica (74,6%) e nazionale (68,9%).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (10,2) è più basso rispetto alla media dell'area geografica (11,3) e al dato nazionale (14,0). Invece, il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (9,3) è più alto della media dell'area geografica (8,8), ma più basso rispetto alla media nazionale (10,7).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (85,7%) è più basso sia della media dell'area geografica (94,4%) che della media nazionale (94,2%).

Per quel che concerne gli indicatori di approfondimento relativi alla soddisfazione e all'occupabilità, ci si concentra innanzitutto sulla percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS, che risulta essere pari all'87,5%; si tratta di un dato inferiore rispetto alla media dell'area geografica (92,3%) e alla media nazionale (89,5%).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo, non impegnati in formazione non retribuita, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (71,0%) è superiore al dato dell'area geografica (70,3%) ma inferiore a quello nazionale (77,2%). Stesso andamento lo si riscontra per la percentuale di laureati a tre anni dal titolo (84,6%) che è superiore alla media dell'area geografica (83,7%) ma inferiore alla media nazionale (87,8%).

Passando agli indicatori dei processi di internazionalizzazione, nessuno tra gli studenti iscritti al primo anno ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, il dato (17,0%) è significativamente più basso sia del dato relativo all'area geografica (58,3%) sia in riferimento al dato nazionale (77,6%). Analogamente, focalizzandoci sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, si rinviene un valore (20,0%) inferiore sia a quello dell'area geografica (63,3%) sia a quello nazionale (80,7%).

La necessità di migliorare il profilo internazionale del CdLM viene evidenziato anche nell'ambito del RAA relativo all'a.a. 2022-2023. In tale rapporto si sottolinea la necessità di rivedere le sedi europee di destinazione, al fine di individuare Atenei la cui offerta formativa sia maggiormente in linea con il corso di studi in Economia e Management. Allo stato dei fatti gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono pari a 12 e interessano università di otto Paesi.

## **D.2 Proposte**

Conformemente a quanto emerge dalla SMA, aggiornata al 5 ottobre 2024, la Commissione Paritetica ritiene che sarebbe opportuno monitorare con attenzione, soprattutto negli anni a venire, il dato relativo all'occupabilità, con particolare riferimento alla percentuale di occupati ad un anno dal titolo che, per quanto leggermente superiore alla media dell'area geografica, segna ancora un andamento negativo rispetto alla media nazionale. Nell'ottica di un miglioramento dell'occupabilità, la Commissione ritiene utile proseguire nelle attività volte al rafforzamento dei legami tra il CdS e il mondo del lavoro, come rilevato nell'ambito del RCR 2020. Un ulteriore sforzo va indirizzato alla internazionalizzazione del corso di studio. La Commissione Paritetica fa propri i suggerimenti contenuti nel RAA dell'a.a. 2022-2023 dove si suggerisce di ampliare il numero di accordi con Università straniere volti a creare situazioni più vantaggiose per la mobilità degli studenti e dei docenti, oltre a favorire iniziative scientifico-didattiche internazionali; creare maggiori sinergie tra le attività formative ed i progetti scientifici internazionali attivati e gestiti dai docenti del Corso; sviluppare attività di orientamento volte a promuovere le opportunità legate al programma Erasmus e a tutte le opportunità di formazione e ricerca internazionale; di creare una sezione del sito del CdS in lingua inglese e di predisporre un questionario volto a rilevare le difficoltà e la propensione degli studenti a svolgere periodi di studio all'estero.

### **D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Gli avvii di carriera, rispetto al 2022, si sono mantenuti sostanzialmente stabili (-1).

È leggermente diminuita la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (-3,6).

È cresciuta la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (+6,5%).

È diminuita la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso, avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e 1/3 dei CFU previsti al I anno (-10).

Il rapporto tra studenti regolari e docenti è diminuito rispetto a quanto riscontrato nel 2022 (-1,5). È cresciuta di 5,2 punti la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è leggermente diminuito rispetto al 2022 di 1,4 punti mentre il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è leggermente aumentato rispetto al 2022 (+0,3).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è diminuita rispetto al 2021 (-9,3).

Si registra una leggera flessione della percentuale di studenti complessivamente soddisfatti del CdS (-5,4).

La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo, non impegnati in formazione non retribuita, è sensibilmente aumentata rispetto alla precedente rilevazione (+17,9%).

Per quel che concerne l'internazionalizzazione del CdLM, si sottolinea che è diminuita la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (-22,9), così come si registra un decremento con riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (-25).

---

## **E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS**

### **Documentazione di input:**

Sito di Ateneo  
Sito del Dipartimento  
Sito del Corso di Studio  
Sito University

## E.1 Analisi

Lo strumento principale deputato alla diffusione delle informazioni relative al CdS è il sito web <http://economia-usb.unibas.it/>. Le sezioni “Triennale” e “Magistrale” sono rispettivamente dedicate al Corso di Laurea in Economia Aziendale ed al CdLM in Economia e Management, e si compongono delle seguenti pagine: ammissione, piani di studio, regolamenti didattici, insegnamenti, orario lezioni, tesi/prova finale, calendario esami e tirocini. Nell’ambito della sezione relativa alla L-18 si rinviene un’ulteriore pagina, dedicata alla mobilità Erasmus. Il menu principale consta di ulteriori due sezioni, oltre che di quelle relative ai Corsi di Laurea: “Organizzazione” e “Avvisi e F.A.Q.”, entrambe con un menu di secondo livello. Inoltre, la struttura della pagina principale si completa con un menu verticale, che rimanda alle seguenti pagine: DiMIE (Sito Web del precedente Dipartimento), manifesto degli studi, calendario accademico, pre-corsi e tutorato, test d’ingresso, docenti, modulistica, bandi e concorsi. Ulteriori menu sono presenti in fondo alla Home, e in particolare: servizi di Ateneo, link utili, altri link utili, contatti. Il sito web non è dotato di una mappa del sito. Non è presente una versione in lingua inglese del sito.

Una pagina Facebook (“Economia e Management Unibas”) affianca il sito web nella diffusione di informazioni importanti, e risulta aggiornata ad ottobre 2024.

Sul sito [www.university.it](http://www.university.it) sono presenti informazioni dettagliate relative alle parti pubbliche della SUA-CdS.

## E.2 Proposte

La Commissione paritetica sottolinea l’urgenza di aggiornare la pagina web per tenere conto del fatto che il CdS è ora incluso nell’offerta didattica del Dipartimento per l’Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale – DIUSS e ribadisce la necessità di realizzare una versione in lingua inglese del sito web, che potrebbe costituire un valido supporto ai fini dell’internazionalizzazione. Inoltre, sarebbe opportuno inserire una mappa del sito, per facilitare la ricerca di informazioni da parte degli utenti.

## E.3 Variazione rispetto all’anno precedente

Si registra un miglioramento con riferimento all’aggiornamento del sito web del CdS. Tale azione correttiva è evidenziata anche nell’ambito del RAA relativo all’a.a. 2022-2023 dove, tuttavia, si sottolinea, riprendendo un risultato del Report Qualità 2022-2023, che solo il 15% degli studenti consulta quotidianamente il sito web ufficiale.

## F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Dall’analisi delle osservazioni degli studenti raccolte attraverso i questionari, emerge che oltre il 50% non fornisce alcun suggerimento. Il 22,84%, invece, propone di ridurre il carico didattico. Le osservazioni finali degli studenti potrebbero beneficiare di un approfondimento tramite un’analisi dei dati micro (non aggregati), utile per profilare gli studenti e individuare gli insegnamenti che presentano le maggiori criticità.

Per rafforzare il coinvolgimento degli studenti nelle attività della CPDS, quest’anno si è deciso di raccogliere suggerimenti attraverso un’indagine conoscitiva gestita dalla componente studentesca. I contributi ricevuti si concentrano sia su aspetti organizzativi sia didattici.

Dall’analisi delle risposte fornite dagli studenti emerge un quadro generale positivo, ma anche alcune indicazioni utili per il miglioramento del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management. Questi spunti, infatti, potrebbero rappresentare un’importante base per orientare le future scelte organizzative e didattiche, contribuendo a migliorare ulteriormente l’efficacia del percorso formativo.

In riferimento alla **distribuzione delle lezioni**, il 100% degli studenti dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni, con una percezione generalmente positiva della loro distribuzione settimanale. Il 66,7% la giudica buona e il 33,3% adeguata. Nessuno ha espresso insoddisfazione, evidenziando che il bilanciamento settimanale ha favorito una migliore organizzazione dello studio rispetto agli impegni personali. Tuttavia, confrontando la distribuzione con l’anno precedente, emerge una variabilità nelle opinioni: il 33,3% ha notato un miglioramento, il 50% non ha riscontrato cambiamenti significativi, mentre il 16,7% ritiene che sia

peggiorata.

Tra le principali proposte emerse figurano:

- Introduzione di lavori di progetto per rafforzare le competenze pratiche.
- Eliminazione di insegnamenti ripetitivi per ottimizzare il piano di studi.
- Inserimento di corsi specifici come *Diritto Tributario* e *Crisi d'Impresa* per ampliare la preparazione teorica e pratica.
- Maggiore flessibilità nella scelta degli esami del secondo anno per venire incontro alle esigenze personali e professionali degli studenti.

In riferimento alle competenze acquisite e alla loro coerenza con il mercato del lavoro, il 16,7% degli studenti ritiene che le competenze acquisite siano molto coerenti con le richieste del mercato del lavoro, mentre il 66,7% le considera abbastanza coerenti. Tuttavia, è stata evidenziata la necessità di:

- Rafforzare la padronanza di programmi informatici specifici e necessari per il settore.
- Integrare una maggiore componente pratica nei corsi teorici.

Passando all'analisi della coerenza degli obiettivi formativi e utilità delle attività didattiche, le risposte segnalano che gli obiettivi formativi sono ritenuti coerenti con le attività svolte dal 33,3% degli studenti (molto coerenti) e dal restante 66,7% (abbastanza coerenti). Le attività didattiche e formative (lezioni, laboratori, tirocini) sono considerate molto utili dal 33,3% e abbastanza utili dal 66,7%.

Per quanto riguarda la partecipazione attiva e confronto durante le lezioni, un aspetto su cui lavorare riguarda l'incoraggiamento alla partecipazione attiva: il 33,3% degli studenti ritiene che sia molto stimolata, un altro 33,3% abbastanza, mentre il restante 33,3% la considera poco incentivata.

Sulla base di queste osservazioni, il Corso di Laurea potrebbe adottare alcune misure per migliorare l'interazione e il coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni.

## QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Studi: CdLM in Economia e Management		
Classe di Laurea: LM-56		
Descrizione della criticità/buona pratica*	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della Relazione CPDS
Reperimento del materiale didattico (buona pratica)		B
Alta percentuale di studenti che non rispondono alla domanda relativa ai servizi di Biblioteca (criticità)	Rafforzare la comunicazione riguardo ai servizi di Biblioteca. Si consiglia di utilizzare strumenti come email, social media e piattaforme didattiche	B

Schede trasparenza (criticità)	Sollecitare il CLA e il Consiglio di CdS a responsabilizzare i docenti nel fornire regolarmente le schede di trasparenza Integrare nel sito web altri canali di comunicazione e FAQ	C
Peggioramento di alcuni indicatori di internazionalizzazione (criticità)	Individuazione di best practice in CdS di altri Atenei dell'area geografica (al fine di assicurarsi una maggiore omogeneità di contesto) Ridurre eventuali criticità linguistiche Tradurre le pagine del sito web Discutere di eventuali azioni per l'allargamento del bacino potenziale anche ai paesi della sponda sud del mediterraneo	D
Riduzione del numero di crediti conseguiti in mobilità (criticità)	Assicurarsi che i programmi di studio in mobilità siano coerenti con il piano formativo del CdS	D
Nomina di Referente per il Monitoraggio Sito Web che monitorerà l'aggiornamento del sito. (buona pratica)		E
Assenza di una versione in lingua inglese del sito web del CdS.	Realizzazione di una versione in lingua inglese del sito web del CdS	E
Assenza di una mappa del sito web del CdS.	Realizzazione di una mappa del sito del CdS.	E
Interazione docenti/studenti durante il corso	Accrescere le modalità di interazione anche attraverso l'introduzione di laboratori e prove pratiche e corsi professionalizzanti	F

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA**  
**CLASSE: LM 14 (FILOLOGIA MODERNA)/LM 15 (FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ)**  
**SEDE: POTENZA**  
**PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2017-2018**

**A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:  
Report opinioni-studenti, laureandi e laureati  
Verbali del CCdS

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr 153  
Questionari non frequentanti: nr 37

Al settimo anno dalla sua attivazione (2023/2024), l'apprezzamento per il CdS continua a essere alto. I Report opinioni-studenti registrano una sia pur lievissima ripresa rispetto all'anno precedente (si passa da un indice di soddisfazione dell'84% del 2022/23 all'87% dell'anno in esame). I dati di Almalaurea riportano dati in parte dissimili, registrando un indice di soddisfazione presso i laureati di FCM pari al 92%. Si tratta tuttavia di un dato in flessione rispetto alla rilevazione precedente (94%). È in ogni caso opportuno valutare attentamente questi dati, al fine di avviare una riflessione su eventuali azioni correttive.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- i dati sulla valutazione delle conoscenze preliminari permangono positivi e sono in crescita rispetto all'anno passato, dal momento che l'84% degli studenti frequentanti le considera adeguate e che tale percentuale sale all'87% tra gli studenti non frequentanti (contro, rispettivamente, il 76 e il 75% dell'anno scorso);
- la proporzione tra il lavoro personale richiesto dai singoli insegnamenti e i cfu assegnati appare equa a circa l'86% degli studenti frequentanti (contro il 79% dell'anno passato) e all'87% degli studenti non frequentanti (contro il 57% dell'anno scorso). Il dato dunque risulta in crescita e segna una netta inversione di tendenza rispetto alle rilevazioni precedenti (91% nel 2020, 81% nel 2021);
- con un lieve decremento rispetto agli anni precedenti, il 91% dei frequentanti giudica i materiali didattici adeguati allo studio della disciplina e una percentuale analoga li ritiene facilmente reperibili. Riguardo alla reperibilità dei materiali la percentuale di soddisfazione sale al 95% tra i non frequentanti; anche questo dato è in decisa crescita rispetto all'anno passato (80%);
- i docenti sono puntuali per il 95% dei frequentanti: il dato è stabile rispetto alla precedente rilevazione;
- i contenuti dei corsi appaiono coerenti rispetto alle indicazioni del sito web e delle Schede di trasparenza (ca 91% dei frequentanti): il dato è in crescita rispetto all'anno 2023 (88%);
- i docenti stimolano l'interesse verso la loro disciplina (91% dei frequentanti); il dato è sostanzialmente stabile rispetto all'anno scorso (90%);
- soddisfacenti sono le rilevazioni riguardanti la chiarezza espositiva dei docenti (il 92% dei frequentanti si dichiara soddisfatto, a fronte dell'89% del 2023); il dato si allinea a quello che ha registrato i risultati migliori del corso (il 92% del 2022);
- riguardo alla reperibilità dei docenti al di fuori dell'orario delle lezioni, tra i frequentanti, sono pervenuti i dati di soli 48 questionari. Fra questi, la stragrande maggioranza (41 su 48) riporta che il docente è sempre stato reperibile, 3 che lo è stato spesso. Tuttavia, come in passato, è da segnalare che solo il 31% dei frequentanti afferma di aver cercato il docente durante l'orario di ricevimento o secondo le altre modalità previste dal questionario; questa percentuale sale al 60% ca tra i non frequentanti;
- a ogni riunione del CCdS, come deliberato già nel novembre 2017, vengono prese in considerazione, in un preciso punto all'o.d.g., eventuali istanze degli studenti, così da osservare costantemente la situazione della didattica e consentire una pronta analisi di eventuali criticità;
- la percentuale degli studenti che valuta negativamente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nei due semestri è esigua (il 17%, ossia in calo rispetto al 19% dell'anno 2022/23, ma ancora migliorabile rispetto al 14% del 2021-22). Il dato tuttavia permane più che positivo.

### Criticità o elementi da monitorare:

- il contributo alla didattica di esperti esterni continua ad attestarsi su percentuali migliorabili. Si registra tuttavia un lieve incremento rispetto alla rilevazione dell'anno scorso e va segnalata la presenza di due visiting professor (Santeramo e Bosnakis), i quali hanno tenuto brevi cicli di lezioni rispettivamente nei corsi di Teoria e storia del linguaggio cinematografico e Archeologia e storia dell'arte greca e romana;
- presso gli studenti frequentanti l'indice di ripetitività dei contenuti dei corsi è in crescita (circa il 78% degli studenti **non** li ritiene ripetitivi contro l'86% del 2023). Tale dato è solo in parte compensato dalla valutazione estremamente positiva dei non frequentanti, il 70% dei quali non rileva elementi ripetitivi nei contenuti dei corsi (a fronte del 46% del 2023);
- sebbene il giudizio sull'adeguatezza dei carichi didattici sia migliorato rispetto alle rilevazioni precedenti, il 14% degli studenti suggerisce un alleggerimento del carico didattico (a fronte del 18% dello scorso anno, ma del 12% dell'anno precedente). Questo dato è in nettissimo miglioramento presso gli studenti non frequentanti, l'11% dei quali dà lo stesso suggerimento, contro il 25% del 2023. La situazione andrà tuttavia monitorata.

### **A.2 Proposte**

- Sarà cura della Coordinatrice esortare i docenti del CdS – nei limiti delle disponibilità dei fondi individuali di ricerca – a invitare più frequentemente esperti esterni nell'ambito dei loro corsi, anche avvalendosi della didattica organizzata per i corsi di Dottorato, qualora questa sia coerente con i contenuti del corso e/o con le discipline insegnate. Occorre peraltro segnalare che il Dipartimento non stanziava fondi destinati alla didattica esterna e che l'ultima ripartizione dei fondi di Ateneo risale al 2020;
- in virtù dei buoni risultati già ottenuti, nella programmazione degli insegnamenti si dovrà continuare a porre attenzione all'equilibrio tra i due semestri (anche vigilando sulla tempestiva assegnazione di eventuali attività didattiche integrative a contratto), così da agevolare, per gli studenti del primo anno, il raggiungimento dei crediti necessari; per gli iscritti al secondo anno, il mantenimento di eventuali borse di studio;
- occorrerà infine esortare i docenti a valutare attentamente di volta in volta i programmi di studio assegnati agli studenti.

### **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

I Report opinioni-studenti evidenziano dati sostanzialmente congruenti rispetto all'andamento positivo degli anni passati.

In generale più della metà degli studenti ritiene utili i laboratori. Si noti peraltro che, dal 2022, sono stati effettivamente attivati i nuovi Laboratori di Informatica Umanistica e Cultura Digitale, di Cinematografia e critica cinematografica, accanto a quello di Editoria multimediale, i quali hanno trovato un positivo riscontro nella popolazione studentesca. Si è inoltre proceduto ad attivare gli insegnamenti di Filologia della Letteratura Italiana (Filologia Italiana Digitale- L-FIL-LET/13) tra gli affini del I anno, come suggerito nel precedente RRC, e di Paleografia (M-STO/09), al II anno di entrambi i percorsi di laurea.

## **B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti

Verbali dei CCdS

Linee guida per la compilazione

### **B.1. Analisi**

Le Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti sono di norma verificate dalla Coordinatrice del CdS e,

sentito il Consiglio, eventualmente discusse e riviste con il singolo docente.

Per quanto riguarda la fruibilità dei materiali didattici, sono disponibili ormai da sette anni – e costantemente aggiornate – pagine web personali dei docenti, in cui si possono pubblicare materiali e avvisi. L'80% dei docenti, inoltre, pur essendo da tempo tornato a insegnare in presenza, ha continuato ad avvalersi delle piattaforme pensate per la DAD (in particolare *Classroom*), perché tali strumenti permettono di comunicare in modo immediato con tutti gli iscritti al corso e di trasmettere efficacemente e rapidamente materiali didattici di vario genere, compensando, in parte, il fatto che non tutte le aule sono dotate di attrezzature tecnologicamente avanzate.

A questo proposito, circa l'84% degli studenti frequentanti considera adeguate le aule (contro il 91% dello scorso anno), mentre solo il 74% esprime un giudizio positivo riguardo alle attrezzature per la didattica, contro il 77% e l'88% delle precedenti rilevazioni. La decrescita di questo dato suggerisce che la situazione va attentamente monitorata. Va tuttavia segnalato che tali percentuali divergono rispetto a quelle rilevabili nella parte generale del questionario (rispettivamente 66% e 55%). Come rileva il RRC del 2023, i Coordinatori di FCM si sono fatti portavoce delle esigenze del CdS sia in materia di dotazione di aule adeguatamente attrezzate. Tali esigenze sono state manifestate sia in CdD sia nelle altre sedi istituzionali competenti, ma non hanno al momento ricevuto una risposta adeguata. L'interlocuzione è tuttavia ancora aperta.

Sempre alta ma in decrescita rispetto all'anno passato (oltre il 91% dei frequentanti, contro il 93% del 2023), infine, è la percentuale degli studenti che manifesta soddisfazione riguardo alla congruenza del materiale didattico adoperato a lezione.

## **B.2 Proposte**

Come già negli anni passati, la CPDS propone al CdS, di attivarsi con le modalità opportune per ottenere un miglioramento ulteriore delle dotazioni informatiche delle aule (specie quelle meno capienti, più spesso destinate agli insegnamenti delle LM).

## **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

L'indice di soddisfazione riguardo all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per la didattica va diminuendo. La situazione andrà ulteriormente osservata rispetto agli anni passati.

## **C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B1

Schede degli insegnamenti

Linee guida per la compilazione

Verbali del CCdS

### **C.1 Analisi**

Le Schede di trasparenza appaiono coerenti con le finalità del CdS nei metodi volti all'acquisizione e all'accertamento delle conoscenze e delle abilità.

La verifica finale della preparazione dello studente consiste prevalentemente in una prova orale. In alcuni casi, tale prova orale è preceduta da una prova scritta (in forma di tesina, relazione o redazione di test a risposta aperta).

Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono di norma ben descritte sia nelle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, con riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda stessa, sia mediante una breve esposizione in classe da parte del docente.

È inoltre stata recepita l'indicazione di segnalare con chiarezza nelle Schede di trasparenza la corrispondenza tra il voto d'esame e le conoscenze acquisite.

Conformemente ai criteri generali indicati dal PQA, sono privilegiati lo sviluppo della capacità argomentativa e della consapevolezza metodologica, l'acquisizione degli strumenti critici e dell'autonomia di giudizio, il perfezionamento delle capacità espressive, anche mediante l'acquisizione del lessico specialistico proprio di ciascuna disciplina.

Anche le norme riguardanti l'elaborazione della prova finale sono sia descritte con chiarezza nei diversi luoghi deputati (e in particolare nel regolamento didattico) sia illustrate oralmente all'avvio del lavoro di tesi, dal singolo docente *tutor*. I docenti relatori inoltre accertano che, nell'elaborazione della prova finale, lo studente si attenga alle norme codificate. I docenti referenti del CdS e i docenti relatori hanno la massima cura nell'orientare lo studente verso la scelta di tematiche e di approcci disciplinari pienamente coerenti con il percorso specialistico per il quale ha optato e nello stesso tempo congeniali alle proprie attitudini e ai propri interessi culturali.

## C.2 Proposte

- Gli studenti frequentanti continuano a esprimere soddisfazione riguardo all'istituzione di prove d'esame intermedie, specie per i corsi annuali ai quali è assegnato un elevato numero di cfu. In forma di breve relazione scritta, inoltre, le prove d'esame intermedie potrebbero rivelarsi vantaggiose anche per permettere agli studenti di affinare le proprie capacità espressive ed espositive in italiano scritto. Tuttavia, più che incrementarne l'adozione, occorre promuovere un coordinamento tra i docenti riguardo alle tipologie di prova adottate o eventualmente da adottare, anche con rotazione dei corsi che promuovono tale modalità di verifica, in modo che il numero delle prove intermedie previsto durante ciascun semestre sia sostenibile per gli studenti che intendono avvalersene.
- In vista di una maggiore diffusione delle informazioni, la CPDS propone inoltre di istituire una pagina web, accessibile dal sito web del CdS, contenente i link ai programmi di insegnamento già rese pubbliche sul sito del DIUSS;
- Si suggerisce inoltre di incoraggiare una parziale ridefinizione, per gli studenti che lo richiedano, dei programmi d'esame durante lo svolgimento dei singoli insegnamenti, in modo da conseguire una più marcata corrispondenza rispetto ad eventuali interessi scientifici degli studenti, anche in vista del lavoro di ricerca da effettuare per la tesi di laurea.

## C.3 Variazione rispetto all'anno precedente

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Non si rilevano variazioni rispetto agli anni precedenti.

## D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 5.10.24

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023

Verbali del CdD

### D.1 Analisi

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile è stato redatto nel 2023. Esso rileva dati confermati dal RAA dello stesso anno. Le analisi di entrambi questi documenti sono ampie e accurate nell'individuare punti di forza e criticità del CdS, ed efficaci nel suggerire obiettivi da raggiungere e azioni da intraprendere. Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2023

Tra i punti di forza – che emergono dall'esame della SMA 2023-24 e dei RRC e RRA 2023 – si segnalano:

- l'innovatività e la coerenza del progetto formativo del corso di laurea;

- l'alta qualificazione delle figure professionali in uscita, la quale si rispecchia anche nell'elevato grado di successo dei nostri laureati nell'accedere a Dottorati di Ricerca e Borse Post-Laurea;
- l'interazione con il corpo studentesco;
- le pratiche di Orientamento in *itinere* da parte dei docenti preposti al tutorato;
- l'alta percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (secondo i dati iC08, tale percentuale, sebbene inferiore a MAG e MN, è pari all'83% ca). Più in generale, i docenti sono numericamente sufficienti a sostenere le esigenze didattiche, come dimostra lo scarsissimo numero di richieste di docenze a contratto trasmessa agli organi del Dipartimento, richieste peraltro limitate alla sola didattica laboratoriale. Va inoltre segnalato che, come in generale il corpo docente impegnato nella didattica, anche il CCdS della LM è composto di solo personale strutturato;
- benché non risulti aggiornata rispetto ai dati rilevati nel 2022, la qualità della ricerca dei docenti è alta e in linea con MAG e MN (iC09);
- la percentuale pari al 100% di laureati occupati a tre anni dalla consecuzione del titolo (iC07), a fronte del 71,5% MAG e 77,3% MN;
- la percentuale (pari al 51%) in linea con MAG e MN di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.a. (iC01);
- l'alta percentuale (81%) di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19BIS), sostanzialmente in linea con MAG e MN e in crescita rispetto agli anni passati;
- la percentuale, sostanzialmente in linea con MAG e MN e in aumento rispetto agli anni precedenti, dei laureati di LM 14 e LM 15 occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26);
- l'alta percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25); tale percentuale è tuttavia in lieve calo rispetto all'anno precedente (90% a fronte del 93% dell'ultima rilevazione).

Oltre alle criticità segnalate nei precedenti quadri, si osservano le debolezze e gli aspetti migliorabili seguenti:

- numero di iscritti migliorabile (in calo per LM15) e in controtendenza rispetto a MAG e MN. Va tuttavia rilevato che la struttura interclasse del corso non trova corrispettivi comparabili nelle aree geografiche limitrofe e corrispettivi numericamente molto limitati al livello nazionale. Il Corso di Studi interclasse in FCM è dunque il solo a offrire agli studenti del Meridione la possibilità di accedere a un percorso di apprendimento programmaticamente fondato sulla declinazione interdisciplinare delle materie filologiche e letterarie. Esso esprime una visione culturale dialogica e multidisciplinare, e riflette un progetto formativo altamente qualificante, paragonabile per molti versi a cicli di studio specialistici quali master e scuole di specializzazione. Anche per questa sua caratteristica non ci si può attendere che il CdS abbia un numero di iscritti elevato;
- sebbene restino alti, gli indici di soddisfazione da parte degli studenti sono in calo; in particolare, è in decrescita rispetto agli anni passati la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18): 70% (a fronte del 87% ca della passata rilevazione e dell'82% ca MAG e MN);
- l'attrattività fuori regione del CdS (0%, iC04) è in netta decrescita rispetto ai dati rilevati nell'anno immediatamente precedente (14,3%) e non in linea con MAG e MN;
- indicatori di internazionalizzazione in decrescita rispetto agli anni passati e non in linea rispetto a MAG e MN;
- percentuale migliorabile di laureati (43% ca) entro la durata normale del Corso (iC02). Il dato è inoltre in calo rispetto all'anno precedente, sebbene permanga in risalita rispetto alle rilevazioni passate, quando esso si attestava al 27.8% (2021) e al 33.3% (2020);
- percentuale di studenti di LM 14 che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno (iC16), nel 2022 (ultimi dati disponibili), in sensibile miglioramento rispetto ai dati del 2021, ma non in linea con MAG e MN. Tuttavia, i dati forniti indicano complessivamente un sufficiente livello di regolarità delle carriere, con indici di abbandono prossimi allo zero;
- rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e B) inferiore rispetto a MAG e MN (iC05) e stabile rispetto agli anni passati;
- non sono previsti Studenti Tutor, ma è attivo il tutorato *in itinere* da parte dei docenti, i quali definiscono all'inizio di ogni anno accademico il calendario degli incontri;

- difficoltà di coordinamento con il Servizio Disabilità e DSA di Ateneo;

## **D.2 Proposte**

Le criticità segnalate sopra sono già state individuate nei RRC e RAA del 2023 e le iniziative suggerite in quella sede andranno via via attuate, in modo da determinare un miglioramento dell'organizzazione del CdS. Tuttavia, occorre introdurre dei correttivi per migliorare gli indicatori iC00a, iC00c, iC00e e iC00f, incrementando l'attrattività del CdS. A tal fine è opportuno riprendere e potenziare le attività di orientamento in ingresso, impegnando in esse sia i docenti sia gli studenti, con l'organizzazione di eventi (giornate di studio, laboratori, conferenze) che promuovano il corso, presentando il percorso di studi e illustrando i possibili sbocchi professionali. In questo senso vanno segnalate, durante l'a.a. 2023/24, alcune lezioni di docenti esterni e interni a Unibas rivolte anche agli studenti delle scuole superiori e tenute nelle sedi di Ateneo.

Altre risorse per incrementare l'attrattività del CdS sono:

1. l'attivazione di Scuole Estive a didattica seminariale, aperte agli studenti dei trienni dell'area geografica, con lo scopo di introdurre alle attività di FCM e al progetto scientifico che anima il corso oppure rivolte ai laureati di FCM per approfondire le conoscenze specialistiche e dischiudere opportunità di lavoro;

2. l'attivazione della figura dello studente Tutor, avvalendosi dei finanziamenti erogati dal Fondo giovani;

3. l'attivazione di percorsi PCTO, in collaborazione con i Licei e con il CdS triennale in SU.

È auspicabile, infine, che le iniziative di orientamento in ingresso si rivolgano, oltre che agli studenti dei nostri Corsi triennali, anche agli studenti di altri Atenei.

Un punto importante su cui bisogna insistere è l'internazionalizzazione. Il CdS si è sforzato di promuovere una maggiore internazionalizzazione della didattica, ospitando nell'a.a. 2023-24 due visiting professor (Santeramo e Bosnakis) provenienti da centri di ricerca esterni al territorio nazionale, e ha cercato di incentivare il potenziamento delle azioni di mobilità degli studenti sostenute dall'Ateneo, sensibilizzandoli, anche attraverso i loro organi di rappresentanza, sulle opportunità offerte dalla partecipazione ai piani di mobilità Erasmus+ e promuovendo accordi con prestigiose università europee nei SSD della Filologia Moderna e Classica.

Va tuttavia ulteriormente incoraggiata la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale. Molti sono gli accordi attivi con Università straniere, ed elevata la probabilità, per chi faccia domanda, di ottenere la borsa di studio. Tuttavia, in sede di CCdS è emerso che il meccanismo di rimborso attualmente previsto dal sistema Erasmus+ scoraggia l'accesso ai programmi di internazionalizzazione, specie presso studenti appartenenti a fasce medio-basse o basse di reddito.

Infine, in vista di un maggiore accesso ai programmi Erasmus+ si suggerisce il coinvolgimento del CLA, al fine di istituire attività integrative (per es. corsi di conversazione in lingua) che migliorino la conoscenza delle lingue straniere da parte degli studenti;

3. è necessario monitorare il carico didattico del primo anno, al fine di facilitare il conseguimento dei 40 cfu, considerati obiettivo auspicabile in vista del passaggio al secondo anno.

## **D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Oltre a quanto già segnalato, non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

## **E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

## **E.1 Analisi**

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdS, di University risultano corrette.

Il CdS ha nominato un referente web, cui è affidato il compito di vigilare sul costante aggiornamento e arricchimento delle pagine web del CdS. La valutazione di quanto sia necessario o utile riportare sulle pagine è realizzata anche raccordandosi ai Coordinatori degli altri CdS, al Direttore del Dipartimento, al Responsabile dell'Ufficio della didattica. Le informazioni sono aggiornate, coerenti e di facile accesso. I verbali del CCdS risultano pubblicati secondo le tempistiche stabilite.

Inoltre, su proposta dei rappresentanti degli studenti, la sezione Prova finale della pagina web dedicata al corso è stata ridefinita, in modo da renderla più chiara e facilmente consultabile.

## **E.2 Proposte**

Continuare a monitorare l'aggiornamento e l'interfaccia delle pagine web del CdS, implementando ulteriormente la serie dei materiali caricati e facilitandone la consultazione esterna.

## **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Oltre a quanto specificato, non si segnalano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

## **F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

È auspicabile che gli studenti partecipino maggiormente alle attività culturali ed extracurricolari promosse dal CdS, proponendo essi stessi momenti di incontro e di condivisione, in modo che l'Ateneo diventi, oltre che sede di formazione accademica e professionale, anche luogo di crescita personale.

A tal fine si propone di portare a piena realizzazione iniziative già avviate e di potenziare alcune delle attività in corso. Tra queste:

- pianificare momenti di incontro tra l'intero corpo studentesco e il corpo docenti. Tali incontri rappresenterebbero l'occasione più consona per discutere eventuali proposte da attuare nelle sedi opportune o per segnalare problematiche e disagi;
- perseguire ulteriormente, con il coinvolgimento dei docenti disponibili, l'organizzazione di visite guidate a biblioteche, musei e/o mostre, e stimolare la partecipazione ad altri eventi culturali (festival teatrali, cinematografici, convegni, etc.). Alcune iniziative in tal senso sono state intraprese e seguite dagli studenti con particolare soddisfazione;
- rendere, con la collaborazione attiva dei docenti, la Biblioteca di Ateneo un centro di incontro che promuova e stimoli gli interessi culturali degli studenti, attraverso attività come la presentazione di libri o la proiezione commentata di video, da calendarizzarsi secondo cadenze regolari;
- vigilare affinché le pratiche burocratiche per lo svolgimento dei tirocinii curriculari seguano un *iter* regolare. Il CCdS è puntuale nel vagliare i progetti formativi di tirocinio inviati per l'approvazione, tuttavia la componente studentesca del CCdS segnala che non sempre il CAOS riesce a espletare le pratiche per i tirocinii senza che esse subiscano dei rallentamenti;
- richiedere l'assegnazione di Studenti Tutor.

**QUADRO SINOTTICO**

<b>Denominazione Corso di Laurea Magistrale: Filologia Classica e Moderna</b>		
<b>Classe di Laurea: LM 14 / 15 – FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva</b>	<b>Quadro della Relazione e CPDS</b>
<b>Criticità</b>		
Modesto contributo alla didattica di esperti esterni	Nei limiti delle disponibilità individuali di fondi di ricerca, i docenti del CdS invitino più frequentemente esperti esterni nell'ambito dei loro corsi, anche avvalendosi della didattica organizzata per i corsi di Dottorato.	A
Scarsa partecipazione ai programmi di Mobilità Internazionale	Incrementare ulteriormente accordi e convenzioni internazionali fruibili dagli studenti di FCM e favorire attività di informazione sulla Mobilità Internazionale	D
Calo delle immatricolazioni	Potenziare le attività di Orientamento	A, D
Gestione degli studenti con Disabilità	Sollecitare il Servizio Disabilità di Ateneo a un supporto dei docenti più produttivo	C
Assenza di Studenti Tutor	Il CdS richieda l'assegnazione di Studenti Tutor	F
<b>Buona pratica</b>		
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS).		A
Soddisfacente diffusione delle prove intermedie		C
Trasparenza nella comunicazione pubblica delle attività del CdS, anche tramite il costante aggiornamento della pagina web dedicata e la pubblicazione a cadenza semestrale dei verbali del CCdS		E
Uso della piattaforma <i>Classroom</i> per i singoli insegnamenti in funzione della condivisione efficace di materiali e risorse di studio e approfondimento		B

Organizzazione di visite guidate e laboratori presso biblioteche, musei e centri di ricerca		F
---	--	---

**CORSO DI LAUREA IN: SCIENZE ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DI TERRITORI (SAGE)**  
**CLASSE Classe: LM-1 (Antropologia culturale ed etnologia) e LM-80 (Scienze geografiche)**  
**SEDE: MATERA**  
**PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2016/2017**

Sandra Ferracuti e Giuseppe Liguori

**A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Documentazione di input:  
 Report opinioni-studenti, laureandi e laureati  
 Verbali del CCdS

**A.1 Analisi**

Questionari frequentanti prevalentemente in presenza: nr. **152**  
 Questionari non frequentanti: nr. **101**

In questo paragrafo si riporta il quadro complessivo dei dati con aggregazione per l'intero CdS. Il primo elemento di analisi (Tab. 1) ha riguardato il numero dei questionari compilati e i principali motivi della mancata frequenza degli studenti non frequentanti.

Il numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti è di 253, di cui 101 sono stati compilati da non frequentanti. Relativamente ai motivi della mancata frequenza, la maggior parte degli studenti (poco meno del 60%) indica necessità legate a impegni lavorativi. Segue, in termini di consistenza percentuale, la difficoltà di raggiungere la sede delle lezioni (8,91%). Nessuno studente indica come rilevante, rispetto alla decisione di non frequentare, la poca utilità della frequenza e minime sono le percentuali di quanti attribuiscono questa scelta a una carenza delle strutture dedicate alle attività didattiche (0,99%) e alla sovrapposizione con altri insegnamenti (1,98). È significativa la percentuale (28,71%) degli studenti che non dà indicazioni definite ("Altro" oppure "non so/non rispondo").

<b>NON FREQ.</b>	<b>Motivi principali della non frequenza</b>						
101	Lavoro	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	Le strutture dedicate alle attività didattiche non consentono la frequenza agli studenti interessati	Difficoltà a raggiungere la sede delle lezioni	Altro	non so/non rispondo
100%	<b>59,41%</b>	<b>1,98%</b>	<b>0%</b>	<b>0,99%</b>	<b>8,91%</b>	<b>15,84%</b>	<b>12,87%</b>

Tab.1 - CdS SCIENZE ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI - QUESTIONARI RILEVATI A.A. 2023-2024 (Aggregazione per Cds) - NON FREQUENTANTI

Nelle tabelle che seguono si è proceduto a sintetizzare e analizzare le opinioni degli studenti frequentanti relativamente a tutti i quesiti relativi all'organizzazione dell'insegnamento (Tab. 2), l'interazione docente-

studente (Tab.3) e all'interesse, la soddisfazione e la qualità attribuita all'insegnamento nel suo insieme (Tab. 4).

### Organizzazione dell'insegnamento

I giudizi espressi dagli studenti frequentanti riguardo all'organizzazione dell'insegnamento (una cui panoramica è rappresentata dalla tabella n.2) fanno emergere alcune criticità di media entità (adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie - presenza e reperibilità di materiale didattico integrativo online - contenuto ripetitivo degli insegnamenti) e una di entità elevata (la presenza di interventi di esperti esterni durante il corso).

A queste criticità, una panoramica dei giudizi degli studenti *non* frequentanti aggiunge un livello di criticità rilevante anche nelle seguenti dimensioni:

- Adeguatazza della quantità di studio rispetto ai CFU (criticità media);
- Reperibilità del materiale didattico (criticità media);

portando a far inferire un significativo impatto della frequenza nel moderare alcune delle criticità riguardanti l'organizzazione dell'insegnamento.

QUESITI	TOT	Decisa- mente no (%)	Più no che sì (%)	Somma NO (%)	Più sì che no (%)	Decisa- mente sì (%)	Nessuna risposta (%)	IC*  criticità
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	152	0	9,87	<b>9,87</b>	39,47	48,03	2,63	<b>Media</b>
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	152	1,32	6,58	<b>7,90</b>	33,55	54,61	3,95	<b>Bassa</b>
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	152	0,66	1,97	<b>2,63</b>	36,18	59,87	1,32	<b>Bassa</b>
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	152	1,97	3,95	<b>5,92</b>	32,89	60,53	0,66	<b>Bassa</b>
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on- line?	152	5,26	5,92	<b>11,18</b>	32,89	48,68	7,24	<b>Media</b>
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	152	1,32	3,29	<b>4,61</b>	26,32	65,79	3,29	<b>Bassa</b>
Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	152	52,63	-	-	-	47,37	-	<b>Molto Alta</b>
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	152	57,24	28,95	-	7,25	3,95	2,63	<b>Media**</b>
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	152	0,66	3,29	<b>3,95</b>	27,63	66,45	1,97	<b>Bassa</b>

Tab. 2 CdS SAGE – Opinioni degli studenti frequentanti. Aspetti organizzativi dell'insegnamento

\*\* Per il quesito "Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?" l'IC è determinato sulla somma delle risposte affermative ('più sì che no' e

‘decisamente sì’)

### Interazione con il docente

Gli elementi che costituiscono l’interazione degli studenti frequentanti con i docenti sono rappresentati nella tabella n.3, che evidenzia un elevato livello di soddisfazione generale, con indici di criticità bassa in tutte le dimensioni valutate.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	<b>Somma NO</b>	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	<b>IC</b>
		%	%	%	%	%	%	<b>criticità</b>
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	152	0,66	1,97	<b>2,63</b>	24,34	72,37	0,66	<b>bassa</b>
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	152	0,66	1,32	<b>1,98</b>	20,39	75	2,63	<b>bassa</b>
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	123	0	1,32	<b>1,32</b>	21,71	28,29	29,61	<b>bassa</b>
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	152	0,66	0,66	<b>1,32</b>	30,92	65,79	1,97	<b>bassa</b>
Il docente è puntuale alle lezioni?	152	1,97	3,29	<b>5,26</b>	22,37	69,74	2,63	<b>bassa</b>
Il docente è stato reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	99	1,32	1,32	<b>2,64</b>	4,61	57,24	0,66	<b>bassa</b>

Tab.3 - SAGE – Opinione degli studenti FREQUENTANTI. Interazione con il docente

### Interesse, soddisfazione e giudizio complessivo sull’insegnamento

L’analisi dei quesiti riguardante il livello di soddisfazione e il giudizio complessivo sull’insegnamento (Tab. 4) evidenzia una valutazione decisamente positiva con indici di criticità “bassa”.

<i>QUESITI</i>	<i>TOT</i>	Decisamente NO	Più NO che SI	<b>Somma NO</b>	Più SI che NO	Decisamente SI	Nessuna risposta	<b>IC</b>
----------------	------------	----------------	---------------	-----------------	---------------	----------------	------------------	-----------

		%	%	%	%	%	%	criticità
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	152	0,66	3,29	<b>3,95</b>	25	70,39	0,66	<b>bassa</b>
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	152	0,66	3,29	<b>3,95</b>	29,61	64,47	1,97	<b>bassa</b>

Tab.4 CdS SAGE - Opinioni degli studenti frequentanti. Interesse, Soddisfazione e Giudizio complessivo sull'Insegnamento

Il quadro dei dati raccolti, organizzati e analizzati si completa con i suggerimenti da parte degli studenti, frequentanti e non frequentanti, desunti dai risultati dei 152 questionari compilati nell'AA 2023-2024 (Tab. 5).

### I suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti

Le criticità maggiormente avvertite (evidenziate nella tabella n.5) riguardano la necessità di:

- alleggerire il carico didattico complessivo
- per gli studenti non frequentanti, inserire prove d'esame intermedie.

	Alleggerire il carico didattico complessivo	Aumentare l'attività di supporto didattico	Fornire più conoscenze di base	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	Migliorare la qualità del materiale didattico	Fornire in anticipo il materiale didattico	Inserire prove d'esame intermedie	Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori	Dare indicazioni sulle modalità di esame durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento	non so/non rispondo
F	17%	1%	4%	3%	9%	2%	3%	3%	3%	0%	55%
NF	15%	5%	4%	4%	3%	1%	4%	12%	9%	1%	43%

Tab.5 CdS SAGE - Suggerimenti degli studenti (frequentanti e non)

## A.2 Proposte

Una proposta di miglioramento, derivante dalle opinioni riportate dagli studenti intervistati, potrebbe consistere nel prevedere l'attuazione di un regolamento che preveda lo svolgimento di ulteriori prove intermedie, così da poter verificare se tale misura possa avere un effetto concreto sulla soddisfazione degli studenti e sulle percentuali di superamento degli esami di profitto.

Relativamente alla valutazione di un carico didattico eccessivo, si propone di mettere la questione all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Consiglio del CdLM in SAGE al fine di valutare collettivamente lo stato dell'arte, condividere buone pratiche tra i docenti del corso e sollecitare i docenti ad allinearsi in modo più stringente attorno a uno standard per la selezione della quantità di materiale didattico associato a ciascun insegnamento.

Dal momento che la maggior parte degli studenti non frequentanti attribuisce questa scelta a impegni lavorativi, si propone di consolidare la scelta, elaborata dal CdLM per l'a.a. corrente, di **erogare la didattica in modalità mista (online e in presenza)**. Questa scelta è stata discussa e approvata dal Consiglio di SAGE data la sua natura interuniversitaria e la presenza di insegnamenti offerti presso 5 diversi Atenei. Il Consiglio di CdS, autorizzato dal Rettore e dalle istituzioni degli atenei consorziati, che compongono il Comitato Paritetico, ha adottato una modifica di ordinamento che ne ha modificato la modalità da "in presenza" a "mista".

Data la presenza di un livello di criticità media per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie, la presenza e reperibilità di materiale didattico integrativo online e il contenuto ripetitivo degli insegnamenti, si propone di porre anche questi temi all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Consiglio del CdLM in SAGE al fine di valutare collettivamente lo stato dell'arte ed elaborare un quadro complessivo del Corso che possa rispondere a queste criticità.

Relativamente alla criticità elevata per quanto riguarda l'insufficiente presenza di interventi di esperti esterni durante il corso, si propone, da un lato di sollecitare i docenti degli insegnamenti del corso a rispondere in modo più compatto a questa esigenza e, dall'altro, di sondare la possibilità, presso il Dipartimento e l'Ateneo, di elaborare una programmazione di attività seminariali più strutturate finanziabili su fondi di Dipartimento.

### **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Si rileva, innanzitutto, un aumento poco significativo del numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti (152) rispetto all'a.a. 2021-22 (143).

Relativamente ai motivi della mancata frequenza, rispetto allo scorso a.a. è diminuito il numero degli studenti che dichiarano di non poter frequentare per motivi lavorativi (dal 70% al 59,41%) ed è significativamente diminuita la percentuale (dal 7% all'1,98%) di quanti seguivano contemporaneamente altri insegnamenti. Quest'ultimo dato evidenzia un miglioramento nella composizione del calendario didattico del corso. La percentuale di quanti dichiarano di non frequentare a causa delle difficoltà di raggiungere la sede delle lezioni appare sostanzialmente stabile (dal 9% all'8,91%) e il dato rileva la perdurante assenza di misure finalizzate a migliorare le opzioni per la mobilità degli studenti nel territorio regionale.

Resta significativo, nel caso di tutti i questionari analizzati, il numero degli studenti che non dà indicazioni definite ("Altro" e "non so/non rispondo"). Questa criticità è stata già messa in evidenza per il precedente a.a. nella relazione della Commissione Paritetica del CdLM e anche da quella dipartimentale. Il dato segnala una perdurante insufficiente diffusione, presso gli studenti, della consapevolezza dell'utilità della compilazione attenta dei questionari di valutazioni. A questo proposito, si segnala l'importanza e la rilevanza dell'avvio, programmato nell'anno in corso, per parte della Commissione Paritetica del DiUSS, di una campagna di sensibilizzazione degli studenti di tutti i corsi di studio sull'importanza della compilazione dei questionari e, più in generale, sulla partecipazione da parte degli studenti agli organi della loro rappresentazione presso i corsi di studio e il dipartimento (anche in considerazione della premialità per il punteggio di laurea – già prevista nel DiSU ed estendibile al DIUSS – in seguito alla partecipazione agli organi di corso, dipartimento e Ateneo). Nell'anno in corso, inoltre, i docenti di tutti gli insegnamenti del CdLM sono stati sollecitati dalla Direzione del Dipartimento a comunicare agli studenti l'importanza della compilazione attenta dei questionari entro la fine del corso, preferibilmente una volta che l'insegnamento abbia raggiunto i due terzi delle ore previste. È infine opportuno segnalare un seppur lieve peggioramento della percezione, da parte degli studenti non frequentanti, degli ostacoli posti alla frequenza dalle strutture dedicate alle attività didattiche (dallo 0% all'1,11%).

Nel complesso, si evidenzia il perdurare di un alto livello di criticità, già segnalato nella RACP dell'anno 2022, relativamente alle opinioni degli studenti sul coinvolgimento di esperti esterni negli insegnamenti erogati. Nella precedente RACP non erano presenti indicazioni relative ad azioni orientate ad affrontare questa criticità. È possibile che questa criticità trovi radice nella mancata disponibilità di finanziamenti per la retribuzione degli esperti invitati a contribuire alla didattica del corso in SAGE. Tuttavia, si potrebbero ipotizzare altre forme di percorsi seminariali o convegnistici che integrino l'offerta formativa e didattica (in tal caso potrebbero prevedersi contributi e finanziamenti dal Dipartimento tramite la commissione Ricerca).

## **B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### **B.1 Analisi**

Non si rilevano criticità riguardo al materiale didattico somministrato per sostenere gli esami, sia in merito alla quantità (88,2% di risposte positive) sia all'adeguatezza (96,1% di risposte positive) che alla reperibilità (92% di risposte positive). In merito a quest'ultimo aspetto, si rileva una differenza significativa tra i giudizi espressi dagli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti, con l'11,3% degli studenti non frequentanti che manifestano difficoltà nel reperire il materiale didattico.

Anche riguardo alle aule e attrezzatura utilizzate per le lezioni in frequenza le risorse risultano adeguate allo scopo, con oltre il 90% degli studenti che ha risposto positivamente.

Sul sito del SAGE sono inserite, consultabili e aggiornate all'anno in corso 25 schede di trasparenza, con un rilevante aumento rispetto alle 17 dello scorso a.a.. Tuttavia, dato l'aumento dell'offerta formativa (un totale di 45 insegnamenti rispetto ai 39 dello scorso a.a.), la percentuale della loro disponibilità è calata al 60% (per lo scorso a.a. il dato percentuale ammontava all'81%). Si segnala, in particolare, la molto frequente mancata consultabilità (i link alle pagine dei docenti non sempre sono aggiornati) delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati per SAGE di sedi diverse da quella materana. Qualora disponibili, le schede non sempre sono aggiornate e, per la maggior parte, non includono riferimenti espliciti alla pertinenza degli insegnamenti al corso in SAGE.

I link alle pagine docenti e, in particolare, alle rispettive schede di trasparenza non sempre riportano dati aggiornati e riferimenti specifici alla loro pertinenza al Corso interuniversitario in SAGE.

## **B.2 Proposte**

Non sono state rilevate gravi criticità, tuttavia in un'ottica di ulteriore miglioramento si può agire sulla reperibilità dei materiali didattici da parte degli studenti non frequentanti. Considerando la generale soddisfazione rilevata riguardo alla disponibilità dei docenti (maggiore del 95%) il problema potrebbe imperscriversi sulla stesura delle schede di insegnamento e dei testi di riferimento, in particolare per una loro tardiva compilazione o mancato aggiornamento (per la presenza di materiali didattici ormai fuori produzione). Si propone, pertanto, di mettere la questione della pubblicazione e dell'aggiornamento delle schede di trasparenza sugli insegnamenti all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Consiglio del CdLM in SAGE al fine di valutare collettivamente lo stato dell'arte e sollecitare i docenti ad allinearsi in modo più stringente attorno agli standard previsti per la compilazione, la pubblicazione e l'aggiornamento delle schede di trasparenza. A tale riguardo si raccomandano le Linee guida predisposte dal PQA che potrebbero essere rinviate all'inizio dei semestri didattici a tutti i docenti, per l'inserimento delle schede d'insegnamento nel *Syllabus* pubblico di Ateneo, che consente peraltro una visibilità all'esterno (in italiano e inglese) dell'offerta formativa, oltre che la completezza di informazioni e trasparenza per gli studenti.

## **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

I dati riguardanti i materiali e ausili didattici sono stati positivi nell'anno precedente alla presente rilevazione, pur presentando una misura di criticità di lieve entità (risposte negative attestate attorno al 10% del totale). Rispetto all'anno passato, i dati analizzati per l'anno corrente supportano una visione di ulteriore miglioramento, con una soddisfazione per i materiali e ausili didattici virtualmente unanime (maggiore del 95%).

## **C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadri A4.a; A4b.2; B1

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

Verbali del CdS

### **C.1 Analisi**

Le modalità di verifica dell'apprendimento adottate per gli insegnamenti per la laurea in SAGE dimostrano

una notevole varietà che è indice, nel complesso, di un insieme di strategie abbastanza ricco e variegato (dalla valutazione del livello di partecipazione durante le discussioni di gruppo a quella delle capacità di leggere mappe geomorfologiche durante un esame orale, alla redazione di elaborati scritti, alla progettazione e realizzazione di installazioni e prodotti audiovisivi...), per poter garantire un'efficace valutazione dell'acquisizione della capacità di applicazione pratica delle competenze critiche, relazionali, comunicative, creative, metodologiche ed epistemologiche necessarie per la figura professionale delineata dal corso, capace di "leggere" e progettare per i paesaggi combinando competenze geografiche e antropologico-culturali. Tra le criticità, va segnalata, nel complesso, l'eterogeneità delle modalità descrittive delle verifiche di apprendimento tra le diverse schede degli insegnamenti. Si evidenzia, altresì, che il numero delle prove scritte, che i descrittori di Dublino definiscono in termini di verifica di un "saper fare", e delle prove pratiche di applicazione delle competenze acquisite potrebbe essere più significativo.

## **C.2 Proposte**

Si suggerisce l'opportunità di ricordare e raccomandare ai docenti degli insegnamenti del Corso l'applicazione delle linee guida condivise per la compilazione delle schede degli insegnamenti, in particolare per quanto riguarda la descrizione della tipologia delle modalità di verifica tra i vari insegnamenti. Si suggerisce, altresì, di provvedere a un ulteriore aumento delle prove intermedie, nonché della frequenza, per gli esami finali o le prove intermedie, di prove scritte e prove pratiche di applicazione delle competenze acquisite.

## **C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Come risultato delle valutazioni e le proposte elaborate per lo scorso a.a. dalla RACP, relative all'opportunità di includere, tra le modalità di verifica, un maggior numero di prove intermedie, pratiche e laboratoriali, si rileva l'effettiva diffusa presenza, nei diversi insegnamenti di una varietà di prove intermedie, con forme che vanno dall'elaborato scritto, ai laboratori, ai rilevamenti sul terreno, alla discussione in aula di materiale didattico.

# **D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME**

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 05.10.24

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) dell'a.a. precedente

## **D.1 Analisi**

Il commento agli indicatori riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è sintetico e chiaro; tali indicatori sono la relativa stabilità del numero dei nuovi iscritti; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso; la percentuale di iscritti al primo anno della laurea magistrale SAGE laureati in altro Ateneo; il rapporto studenti regolari/docenti; la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti; la qualità della ricerca dei docenti; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno; la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (stabile al 77,8% dal 2022 al 2023); percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; la ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata; gli indicatori iC19 e iC19BIS; gli studenti proseguono la carriera al II anno; la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni; la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS; la percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo a vario titolo.

La SMA analizza con coerenza le criticità emerse dal quadro degli indicatori. Essa segnala alcuni elementi di variazione statistica, in particolare negli indicatori iC02, iC02BIS, iC24 e iC25, ma conclude che l'attività del CdS SAGE è ancora caratterizzata da buoni parametri di qualità.

L'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) disponibile (relativo all'a.a. 2022/23) ha esaminato le considerazioni contenute nel precedente RCR (2020/21), l'ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione

(RAA), relativo all'a.a. 2022-2023, la SMA relativa al 2021/22. Esso presenta coerenza con le criticità evidenziate in questi documenti.

Sono state svolte azioni correttive proposte dal precedente RCR in merito ai punti critici relativi ai seguenti punti: didattica su più sedi; assenza del CdS nel Manifesto degli Studi delle sedi di Napoli, Foggia e Salento; rapporti con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita; formazione a distanza; attuazione degli incontri con le parti sociali (30 marzo 2023); sistema di didattica mista. La sperimentazione della didattica in modalità mista è stata implementata ed è diventata la modalità ufficiale di erogazione degli insegnamenti di SAGE. Riguardo ai suggerimenti delle parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, le convenzioni per i tirocini sono state ulteriormente incrementate; inoltre, la necessità di incrementare le esperienze laboratoriali (sottolineata dalle parti sociali) è stata interiorizzata dal Consiglio di CdS, che ha in programma di inserire nell'ordinamento di SAGE un numero minimo di 6 CFU di attività laboratoriali.

L'ultimo RCR si è proposto i seguenti obiettivi:

- 1) Ulteriore incremento del numero degli studenti iscritti al CdS. Per conseguire questo obiettivo, il RCR si era riproposto di attuare una Summer School aperta a studenti, laureati triennali, dottorandi di ricerca; la Summer School è stata effettivamente organizzata e svolta nel settembre del 2024. Inoltre, il RCR si era riproposto di rilanciare il ruolo del sito dedicato e dei *social media* di SAGE; il sito web è stato creato ex novo e i *social media* sono stati utilizzati con costanza.
- 2) Incremento delle attività laboratoriali, considerando da una parte le indicazioni ministeriali e, dall'altra, l'apprezzamento dimostrato dagli studenti nei confronti di attività come le esercitazioni cartografiche dedicate. Il CdS ha stabilito di inserire nell'ordinamento di SAGE un numero minimo di 6 CFU di attività laboratoriali.

- Il CdS presenta alcuni punti di forza. Gli studenti sono supportati dai docenti tutor, dai referenti accademici dei tirocini e dalla referente per le pratiche amministrative, che offrono suggerimenti per migliorare il piano di studi e facilitare la carriera. L'incentivazione alla mobilità internazionale è promossa tramite incontri con i responsabili Erasmus. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono descritte nelle schede di trasparenza, disponibili sul sito del portale Unibas e comunicate agli studenti durante le prime lezioni. Forse quindi tali attività non sempre sono state percepite tra quelle di "esperti esterni" ma bisognerebbe informare in tal senso meglio gli studenti in vista della loro risposta al quesito). Inoltre, il corso di studio è caratterizzato da una didattica quasi interamente coperta da personale docente di ruolo dei quattro atenei coinvolti. Aspetti positivi sono la razionalizzazione dell'offerta didattica su più sedi, il minore ricorso a mutuaioni, e la progettazione della didattica mista, anche grazie all'avvenuta infrastrutturazione informatica di più aule dedicate del campus materano. Il corso è in grado di garantire agli studenti accoglienza ed assistenza da parte del corpo docente. Le linee guida fornite dal PQA sono state applicate.

- Il CdS presenta anche punti di debolezza: la funzionalità della biblioteca del polo materano; l'esiguità delle attività didattiche integrative, esercitazioni pratiche, attività laboratoriali

## D.2 Proposte

La Commissione propone di sensibilizzare le istituzioni dipartimentali in merito al miglioramento delle funzionalità della Biblioteca e di definire nell'ordinamento del CdS la quantità di CFU dedicati alle attività laboratoriali.

## D.3 Variazione rispetto all'anno precedente

- Come nell'anno precedente, la Commissione ha constatato che la SMA è risultata chiara nell'inquadrare i dati emergenti dagli indicatori; come nell'anno precedente, le criticità riportate nell'analisi della SMA risultano chiare e ben evidenziate, così come le proposte migliorative del corso di laurea.
- I punti di forza del CdS, che nella precedente relazione erano indicati nella qualità della didattica e della struttura a supporto della stessa, sono aumentati.
- Anche i punti di debolezza sono cambiati, considerando che nella precedente relazione essi erano indicati nella presenza insufficiente di prove intermedie, mentre nella presente relazione si evidenzia come essi siano legati soprattutto alle funzionalità della Biblioteca e alla carenza di attività laboratoriali.

- Come nella precedente relazione, le linee guida PQA risultano rispettate ad eccezione forse di quelle sulle schede di insegnamento che vanno meglio recepite, date le criticità emerse e segnalate nella sezione B.

## **E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

I siti di Ateneo, di Dipartimento e University rendono effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative su ciascun CdS. Tuttavia, tali informazioni non sempre sono di facile reperimento e non sempre sono di facile lettura. Il Corso SAGE non è stato dotato di un sito ufficiale fino all'a.a. attuale, quando il Coordinatore di SAGE, Prof. Domenico Copertino, ha dato luogo alla sua creazione e implementazione, a partire di quanto fatto per gli anni precedenti dal suo predecessore, Prof. Francesco Marano, il quale aveva indipendentemente provveduto a creare un sito per SAGE.

Le parti pubbliche delle schede SUA-CDS del DiUSS sono consultabili attraverso il sito University. La consultazione tramite University dell'offerta didattica relativamente a SAGE è possibile sia se l'utente avvia la ricerca attraverso l'ingresso "cosa studiare", sia se la ricerca avviene attraverso l'ingresso dove studiare, a partire dalla sede dell'Unibas, che tuttavia riporta ancora il solo indirizzo della sede di Potenza. Le informazioni immediatamente utili per gli studenti sono attualmente pubblicate nelle pagine del sito dedicato al CdS, a cui si accede, direttamente dal portale di Ateneo, passando per le pagine del sito dedicate al DiUSS. Tuttavia, le pagine dedicate a SAGE sono ancora contenute nel portale dedicato al Dipartimento DiCEM.

### **E.2 Proposte**

Si suggerisce di inoltrare agli Uffici preposti la richiesta di migliorare la leggibilità e la facilità di accesso alle informazioni in questione nei siti dell'Ateneo e di Dipartimento.

### **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Si evidenzia un deciso miglioramento nella reperibilità delle informazioni relative al SAGE, grazie alla creazione di un sito ufficiale dedicato al Dipartimento nel portale di Ateneo.

## **F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Si intende riportare in questa sede, oltre alle migliorie suggerite dai dati analizzati nelle sezioni precedenti, un'integrazione alle proposte di miglioramento del Corso di Studio sulla base di un'indagine qualitativa, informale che riguardi in particolare il numero ridotto di studenti frequentanti per ciascun insegnamento.

Da quanto emerge nel vissuto di molti studenti iscritti a questo CdLM, la problematica della scarsa frequenza in sede sembra essere centrale e diffusamente condivisa tra gli studenti. Data soprattutto l'abbondanza dell'offerta di insegnamenti a scelta, che non può che essere valutata in termini positivi, il numero degli studenti frequentanti dei singoli insegnamenti è però molto ridotto. Al fine di preservare la piacevolezza e la possibilità di interscambio che senza dubbio offrono le lezioni frequentate in sede, si propone di aumentare le occasioni di didattica, attività pratiche e laboratoriali condivise da tutti gli studenti iscritti al Corso in SAGE, a cavallo tra i diversi insegnamenti del Corso.

## QUADRO SINOTTICO

Denominazione Corso di Studi: <b>Scienze antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione di Territori (SAGE)</b>		
Classe di Laurea: LM-1 e LM-80		
Descrizione della criticità/buona pratica*	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della Relazione CPDS
Livello di criticità alto relativamente al coinvolgimento di esperti esterni negli insegnamenti, evidenziato dalle risposte degli studenti ai questionari	- elaborare una programmazione di attività seminariati più strutturate finanziabili su fondi di Dipartimento	A1 - A2 - A3
Criticità di media entità (frequentanti) relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie</li> <li>- presenza e reperibilità di materiale didattico integrativo online</li> <li>- contenuto ripetitivo degli insegnamenti</li> </ul>	Porre questi temi all'ordine del giorno di una riunione del Consiglio del CdLM in SAGE	A1 - A2
Criticità di media entità (non frequentanti) relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Adeguatezza della quantità di studio rispetto ai CFU (criticità media);</li> <li>b) Reperibilità del materiale didattico (criticità media)</li> </ul>	Porre questi temi all'ordine del giorno di una riunione del Consiglio del CdLM in SAGE e sollecitare i docenti ad aumentare la reperibilità (anche tramite Classroom) delle schede di trasparenza e del materiale didattico integrativo	A1
Seppur lievissimo peggioramento della percezione, da parte degli studenti non frequentanti, degli ostacoli posti alla frequenza dalle strutture dedicate alle attività didattiche (dallo 0% al 0,99%)	Sollecitare ulteriormente l'Ateneo perché le strutture messe a disposizione dall'Ateneo siano efficienti rispetto agli obiettivi del Corso.	A1 - A3
Elevata percentuale degli studenti (complessivamente il 28,71%) che non dà indicazioni definite ("Altro" e "non so/non rispondo").	Sollecitare ulteriormente i docenti del CdLM a diffondere durante le lezioni presso gli studenti la consapevolezza dell'importanza di rispondere in modo esaustivo ai questionari	A1 - A3
Scarsa presenza e reperibilità delle schede di trasparenza degli	Porre questo tema all'ordine del giorno di una riunione del	B1 - B2 - C1 - C2

insegnamenti	Consiglio del CdLM in SAGE	
<p>La valutazione, da parte degli studenti, della difficoltà di raggiungere la sede delle lezioni appare sostanzialmente stabile rispetto allo scorso a.a. (dal 9% all'8,91%) e il dato rileva la perdurante assenza di misure finalizzate a migliorare le opzioni per la mobilità degli studenti nel territorio regionale.</p>	<p>Sollecitare le istituzioni regionali a migliorare l'offerta dei trasporti</p>	<p>A1</p>
<p>Modalità "mista" (online e in presenza) di erogazione degli insegnamenti</p>		<p>A2 - D1</p>
<p>Summer School inter- e trans-disciplinare</p>		<p>D1</p>
<p>Incremento delle attività laboratoriali. Il CdS ha stabilito di inserire nell'ordinamento di SAGE un numero minimo di 6 CFU di attività laboratoriali.</p>		<p>D1</p>

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN: STORIA E CIVILTÀ EUROPEE

CLASSE: LM 84 – SCIENZE STORICHE

SEDE: POTENZA

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE: 2010-2011

### A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Documentazione di input:

Report opinioni-studenti, laureandi e laureati

Verbali del CCdS

SMA

#### A.1 Analisi

**Questionari: 312**

Questionari frequentanti in presenza: nr **222**

Questionari non frequentanti: nr **80**

I questionari compilati riguardano una platea di studenti composta per il 43,91% da studenti puri, per il 16,67% di lavoratori, per il 17,31% di studenti lavoratori per i quali lo studio rappresenta comunque l'attività prevalente. In relazione al tempo necessario per raggiungere la sede universitaria, il 16,67% degli studenti dichiara di impiegare al massimo un'ora (il 38,46% è a mezz'ora di distanza dall'Ateneo).

I dati ricavati dai questionari compilati dagli studenti frequentanti in presenza, complessivamente pesati su quanti hanno espresso un'opzione, rivelano, in relazione alla qualità dello svolgimento degli insegnamenti, un indice di soddisfazione molto alto (92% di valutazioni positive), tendenzialmente in linea con quello dell'anno precedente. La percentuale, calcolata sul totale dei questionari (compresi coloro che decidono di non rispondere alla domanda), rimane comunque molto significativa, attestandosi al 99,9%.

In relazione alla didattica, emerge che gli studenti, per l'87% (pesato su quanti rispondono alla domanda, mentre sul totale degli intervistati il dato si attesta al 100%), si dichiara in possesso di adeguate conoscenze preliminari, dato che evidenzia quanto la formazione pregressa, per la maggioranza di loro svolta nel medesimo Ateneo, sia adeguata per affrontare il percorso magistrale. Un buon numero di studenti si dichiara soddisfatta per il grado di infrastrutturazione delle aule (55% pesato su quanti rispondono alla domanda, mentre sul totale degli intervistati il dato si attesta al 99,98%) e l'89,64% di essi ritiene adeguato il rapporto fra i crediti degli insegnamenti e la quantità di lavoro/studio richiesta dagli insegnamenti (pesato su quanti rispondono alla domanda, mentre sul totale degli intervistati il dato si attesta al 100%).

Le aule risultano adeguate per il 60% degli intervistati che hanno fornito una risposta valida (sul totale dei questionari, invece, la percentuale scende al 20%); pur considerando un 53% di studenti che ritiene le aule studio adeguate (86% se si considerano anche i "non so/non rispondo"), questo elemento risulta una criticità da affrontare in modo adeguato.

Riguardo al materiale didattico, la quasi totalità del campione dichiara che lo stesso è adeguato e facilmente reperibile, dichiarando, altresì, che le modalità di svolgimento degli esami sono definite in modo chiaro.

I docenti rispettano, per la totalità degli studenti intervistati, gli orari delle lezioni e, tra i pochi suggerimenti avanzati, risulta la necessità di alleggerire il carico didattico.

Solo il 37,84% afferma di aver seguito, durante lo svolgimento dei corsi, lezioni tenute da esperti esterni.

La tendenza dei dati suesposti si conferma in massima parte anche per la platea dei non frequentanti, composta prevalentemente da studenti lavoratori.

Alta risulta anche la percentuale di soddisfazione connessa ai servizi di Segreteria studenti, Segreteria didattica di Dipartimento e Biblioteca.

Dal colloquio costante e diretto con gli studenti iscritti al CdS, nelle opportune e idonee occasioni di incontro e confronto, è emerso un quadro congruente con quello rappresentato dai questionari. In particolar modo, è stata confermata la piena soddisfazione per le attività connesse con i cosiddetti "Percorsi di eccellenza", la cui offerta è risultata ampliata e di elevata qualità. Nel complesso, quindi, si segnala l'alto tasso di partecipazione degli studenti, che dimostrano notevole e attivo interesse.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- i dati aggregati ricavati dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti risultano immediatamente pubblicati sulle pagine web del CdS, dove anche le altre informazioni sono costantemente aggiornate. Tali dati, inoltre, sono spesso discussi e analizzati dal CCdS;

- la CPDS e il CCdS sono stati attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, in vista dell'adozione di eventuali soluzioni rapide e concrete. In particolare, in ciascuna riunione del CCdS è sempre presente un punto all'o.d.g. relativo a "segnalazioni o suggerimenti degli studenti";

- da evidenziare nella SMA il valore significativo dell'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS), il quale mostra, un indice (87,5%) superiore rispetto ai dati degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento (MAG) o nazionali (MN), che registrano valori intorno all'80%. Ciò conferma la piena soddisfazione dei nostri studenti per il percorso appena terminato.

#### Criticità o elementi da monitorare:

- Nell'organizzazione didattica permangono sporadiche criticità legate a sovrapposizioni orarie tra insegnamenti (inevitabili per i numerosi insegnamenti affini che sono offerti in alternativa) e si è prestata particolare attenzione alla distribuzione equa degli insegnamenti tra i due semestri. La criticità era stata segnalata più volte nei RAA e nei RRC, nonché nelle precedenti relazioni della CPDS. I docenti sono stati ampiamente sensibilizzati su tale questione e la situazione è costantemente monitorata (cf. pure *infra* D.3);

- dai Report opinioni-studenti emerge (da parte del 30% degli studenti), come suggerimento, la richiesta di alleggerire il carico didattico; il dato, tuttavia, collide con quello relativo alla domanda specifica sull'accettabilità del carico di studio degli insegnamenti previsti che, al contrario, si attesta sul 92%. La verifica costante delle Schede di trasparenza ha sempre permesso di evidenziare, peraltro, come esso, per tutte le discipline, risulti giusto e commisurato ai relativi cfu. L'equilibrio nei carichi didattici, inoltre, sembra confermato dal fatto che, nei Report opinioni-studenti, la quantità di lavoro/studio assegnata risulti adeguata ai cfu previsti per gli insegnamenti nell'89,64% delle risposte dei frequentanti in presenza (76% dei non frequentanti); solo una quota minima degli studenti sostiene il contrario. Ad ogni modo, si ritiene che tale aspetto debba comunque essere tenuto sotto controllo;

- gli studenti segnalano limitati interventi di esperti esterni all'interno dei corsi curricolari (37,84% del campione); tuttavia, attraverso le ulteriori attività proposte dal CdS, quali, ad esempio, i "Percorsi di eccellenza" o convegni e seminari, si sono già arricchite, e in maniera significativa, le occasioni di approfondimento di argomenti e temi attinenti alle discipline curricolari.

## **A.2 Proposte**

Si reputa molto utile:

- implementare i momenti di condivisione degli esiti della valutazione del CdS, al fine di discutere le proposte migliorative che possano emergere con docenti, studenti e portatori di interesse;

- estendere i servizi di Mentoring e Tutorato (da parte degli studenti) anche al Corso di SCE o, in generale, ai Corsi Magistrali, sia per facilitare la compilazione dei piani di studio (verificando i requisiti di accesso alle classi di insegnamento), sia per favorire la diffusione delle opportunità di mobilità estera. Tale proposta, già avanzata nello scorso anno, viene qui ribadita sebbene i docenti tutors assolvano già sistematicamente tale compito;

- incentivare il tutorato da parte dei docenti referenti del CdS, al fine di meglio orientare gli studenti nelle scelte, monitorare la regolarità delle carriere, rintracciare tempestivamente eventuali criticità.

## **A.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Non si registrano sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

È stata risolta la criticità relativa al ritardo nell'avvio del Laboratorio di Lingua inglese, regolarmente affidato a inizio anno accademico.

## **B – ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4

Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione

### **B.1. Analisi**

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti, già a partire da alcuni anni, sono rese pubbliche e costantemente monitorate dal CdS, dal gruppo AQ del CdS e dai referenti della CPDS: attualmente, confluite nel *Syllabus* di Ateneo, risultano di più agevole consultazione anche in virtù dell'attivazione di una pagina di ricerca più agile. A un'analisi di dettaglio (e ciò è confermato dai risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti) si evince che i materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi e risultano facilmente reperibili. Non sono mai stati segnalati, peraltro, casi di difficoltà in tal senso, poiché i docenti sono sollecitati nel rispondere alle richieste degli studenti.

Come già detto, dall'esame dei Report opinioni-studenti risulta che le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche, anche se certamente migliorabili, sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. A oggi, inoltre, molte delle aule risultano ammodernate nella loro dotazione, al fine di consentire più agevolmente l'impiego di strumentazioni informatiche efficienti per l'erogazione della didattica.

Certamente assai utili si sono rivelate le pagine web, relative ai singoli docenti e dagli stessi gestite, sulle quali sono sistematicamente inserite informazioni specifiche riguardanti i corsi (oltre ai materiali didattici), nonché l'impiego della piattaforma *Classroom* per condividere informazioni e materiali didattici.

### **B.2 Proposte**

- Si ritiene utile organizzare momenti di verifica con gli studenti durante lo svolgimento di ciascun corso, al fine di monitorare *in itinere* il processo formativo. Apposite iniziative seminariali o di didattica laboratoriale potranno rafforzare il percorso di apprendimento proponendo la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche;

- rimane in ogni caso opportuno il sistematico vaglio di eventuali altre proposte (anche provenienti dagli studenti), al fine di rendere ancora più efficaci gli itinerari didattici: in tal senso, il CCdS rimane la sede privilegiata per valutare, come strategia operativa virtuosa, tutti i suggerimenti utili per il miglioramento dell'offerta didattica del Corso Magistrale;

- si suggerisce di continuare a rendere evidente nei verbali del CCdS il costante monitoraggio delle Schede di trasparenza.

### **B.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Non si registrano variazioni significative rispetto all'anno precedente. Si conferma la puntualità nella pubblicazione delle Schede di trasparenza in virtù della possibilità, per i docenti, di inserire in autonomia i contenuti nella piattaforma web di Ateneo, sulla base di uno scadenario tassativo e al monitoraggio effettuato dal Coordinatore del CdS, il quale procede al sistematico controllo del corretto e completo inserimento dei contenuti e a sollecitare prontamente i ritardatari.

Parimenti le attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico sono state realizzate (vd. le numerose lezioni previste nel calendario dei "Percorsi di eccellenza").

## **C – ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Documentazione di input:  
SUA-CdS – Quadro B1  
Schede degli insegnamenti. Linee guida per la compilazione  
Verbali del CdS

### **C.1 Analisi**

La Laurea Magistrale in Storia e Civiltà Europee si pone come obiettivo primario l'approfondimento a livello specialistico dei più rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana ed europea, dall'antichità all'età contemporanea, e lo studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali.

Le Schede di trasparenza degli insegnamenti sono compilate dai docenti e verificate dal CdS: sono coerenti con le finalità del CdS, per quanto riguarda la validità dei metodi di acquisizione e di accertamento delle conoscenze e delle abilità. Adottano la tipologia *standard* suggerita dal PQA e danno rilievo all'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino, quali la conoscenza e la comprensione, la capacità di "saper fare"; l'acquisizione di autonomia di giudizio, le capacità comunicative e di apprendimento. Le schede risultano compilate con cura in lingua italiana e in inglese.

Il metodo di verifica delle conoscenze acquisite consiste prevalentemente in una prova orale, pienamente coerente con gli obiettivi di apprendimento attesi e con le abilità da sviluppare.

Laddove possibile – come già evidenziato negli anni precedenti – potrebbe risultare efficace, soprattutto per gli insegnamenti di 60 ore, prevedere prove di valutazione intermedie, utili per incentivare lo studio nel corso del semestre ed evitare sovraccarichi a ridosso degli esami. Attività e approfondimenti condotti dagli studenti durante i corsi, inoltre, mediante prove scritte o preparazione di brevi lezioni monografiche, potrebbero incoraggiare la partecipazione attiva alle lezioni, contribuendo anche al rafforzamento delle abilità di studio, analisi ed esposizione orale, magari anche attraverso l'impiego sistematico di strumentazioni informatiche.

Più nel dettaglio questi i dati positivi e le buone pratiche del CdS:

- per alcuni insegnamenti sono previste relazioni (orali e scritte) intermedie e finali, tese a incrementare i risultati in termini di conoscenze e capacità: tale pratica risulta molto utile e certamente da incoraggiare;
- l'introduzione dei "Percorsi d'eccellenza", nell'a.a. 2015/2016, e il sempre più positivo riscontro registrato nel corso degli anni successivi dimostrano che in gran parte degli studenti vi è un diffuso "desiderio di approfondimento" che va certamente sostenuto. D'altra parte, il successo dell'iniziativa, sorretto anche dalla sistematica collaborazione tra CdS e indicazioni provenienti dalla CPDS, rivela come tali percorsi siano didatticamente proficui al fine di incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità.

#### Criticità

Sono state riscontrate occasionali criticità nella redazione delle relazioni di sintesi per i "Percorsi di eccellenza", talvolta approntate in maniera superficiale, rispetto al contenuto, e imprecise dal punto di vista formale. In alcuni casi, infatti, si è chiesta una revisione del lavoro e una redazione più puntuale. Tuttavia, proprio il vigilante controllo dei docenti del CdS (che leggono e correggono con attenzione) offre agli studenti un importante momento di crescita formativa, trasformando la potenziale criticità riscontrata in un'occasione di positivo confronto didattico.

### **C.2 Proposte**

Si suggeriscono al CdS le seguenti proposte di miglioramento:

- incentivare il più possibile, sempre rispettando la libertà di insegnamento del singolo docente, la buona e utile pratica di prevedere relazioni (orali e scritte) intermedie, tese a incrementare i risultati, in termini di conoscenze e capacità, concordandone a tempo debito le tematiche e specificandone le modalità nelle stesse Schede di trasparenza;
- favorire, ove opportuno, specifiche attività laboratoriali orientate ad attività di ricerca;
- monitorare la distribuzione organica delle date degli appelli d'esame;
- disciplinare le modalità di redazione delle relazioni per il "Percorsi di eccellenza", magari fornendo preventivamente indicazioni bibliografiche a supporto delle attività.

### **C.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Non si riscontrano particolari criticità rispetto alla sovrapposizione degli appelli d'esame, ridotte ad alcune sporadiche occorrenze, segno di un maggior coordinamento nella definizione dei relativi calendari.

Per il resto non si segnalano variazioni di rilievo.

## D – ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME

Documentazione di input:

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con dati al 30.9.24

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) disponibile

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023

### D.1 Analisi

Il CdS ha commentato in maniera appropriata gli indicatori SMA 2023.

Nella SMA 2024 l'analisi degli indicatori per gli avvii di carriera, le immatricolazioni e le iscrizioni mostra per il CdS un *trend* piuttosto regolare, con valori in linea, se si tiene conto della dimensione medio-piccola dell'Ateneo lucano, rispetto a quelli di MAG. Per quanto riguarda le immatricolazioni, bisogna rilevare che il dato si è stabilizzato nell'ultimo triennio intorno alle 26 unità (31 avvii carriera al primo anno del 2023).

#### Punti di forza

- Per la valutazione della didattica, positivo è l'indicatore che riguarda la percentuale di studenti che matura almeno 40 cfu al primo anno (iC01), benché l'indicatore faccia registrare un lieve decremento rispetto all'anno precedente (51,1%, rispetto a 53,7%): ciò evidenzia tuttavia che più della metà degli studenti raggiunga tale obiettivo, un dato che rimane comunque più alto rispetto a quelli dei contesti assunti a confronto;

- In calo il numero degli studenti che si laureano entro la durata normale del percorso di studi (indicatore iC00g = 6, rispetto ai 12 del precedente anno, pari al 35,2% del campione [iC02]), e inferiore a MAG 52,7 e a MN 48,6);

- la qualità della Ricerca, il cui dato è identico a quello dell'anno precedente, risulta allineata a MAG e MN.

#### Criticità

- La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita, ritorna a una percentuale in linea con i dati del MAG e MN ossia al 50%

- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a ssd di base e caratterizzanti nel CdS è attestata, nell'ultimo triennio, all'83,3%, sempre inferiore a MAG e a MN, entrambi assestati su una percentuale prossima al 94%;

- le opportunità di formazione all'estero restano un problema: il dato sui cfu conseguiti all'estero da studenti regolari (iC10), infatti, rimane dello 0‰ dal 2018, laddove, per il 2021, MAG è cresciuto fino al 36,6% e MNA al 37,9‰, indice di forti resistenze presenti tra gli studenti rispetto ai percorsi di mobilità internazionale;

- nel segnalare come il Corso risulti attrattivo prevalentemente in una logica di continuità interna, (il dato riguardante gli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in altri Atenei, pur se progressivamente aumentato, si attesta al 12,9%), si riscontra un 6% di abbandoni rispetto agli iscritti, un dato che si discosta dalle altre medie di MAG e MN.

La situazione è sistematicamente analizzata anche nei RAA e RRC.

Le segnalazioni di criticità sono state in gran parte affrontate e risolte, così da ottenere risultati pienamente positivi. Più in particolare:

- sul piano della valorizzazione del CdS, come suggerito dal RRC, si è operato proseguendo nella promozione di attività di eccellenza, prestando attenzione alla comunicazione attraverso la moltiplicazione dei contenuti che popolano le pagine web (sito istituzionale e pagine dei docenti). D'altro canto, il dato sulla tenuta

delle iscrizioni è segno anche di una buona organizzazione degli insegnamenti, di un'Offerta formativa di alta qualità e della varietà nelle proposte di approfondimento curriculare;

- gli strumenti di informazione per gli studenti (pagine web dei docenti e del CdS) risultano costantemente monitorati, aggiornati e potenziati. L'obiettivo legato all'efficacia della comunicazione sulla didattica e sull'organizzazione dei corsi, pertanto, appare conseguito.

## **D.2. Proposte**

In relazione agli aspetti più critici, si propongono le seguenti azioni:

- per incrementare l'internazionalizzazione delle esperienze formative, si ribadisce la necessità di organizzare momenti congiunti, anche attraverso strategie che coinvolgano tutti i Corsi attivi nel Dipartimento, al fine di far conoscere e promuovere le opportunità offerte dai programmi di Mobilità Internazionale per gli studenti. Al riguardo, inoltre, si propone di cooperare, con azioni mirate e strategicamente orientate, insieme alla referente di Dipartimento per l'internazionalizzazione. Si potrebbero sollecitare maggiormente gli studenti attraverso l'informazione sulla premialità prevista per la mobilità Erasmus sul punteggio di laurea. Si potrebbero incrementare gli accordi;

- al fine di migliorare il dato sulla regolarità delle carriere, si suggerisce di incentivare l'attività di tutorato, sensibilizzando e incoraggiando gli studenti a confrontarsi con i docenti per monitorare l'andamento del proprio percorso di studio;

- per quanto riguarda la criticità riscontrata nel numero di laureati occupati a un anno dal titolo che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita, sarebbe utile il potenziamento dell'attività di *placement* e di Orientamento in uscita, in linea con le iniziative del CAOS, da parte del referente del CdS.

## **D.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

L'organizzazione della didattica, in relazione agli orari degli insegnamenti e dei laboratori, non presenta particolari criticità, mentre risulta ottimizzata la distribuzione dei corsi tra i due semestri. Il Coordinatore del CdS, in ogni caso, prosegue nel costante monitoraggio dell'organizzazione complessiva delle attività.

Rimane confermata la buona prassi di organizzare incontri collettivi con le Parti sociali a livello di Dipartimento, al fine di non moltiplicare e parcellizzare gli appuntamenti e rendere più efficace e condivisa la raccolta delle istanze provenienti dal territorio.

## **E – ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Documentazione di input:

Sito di Ateneo

Sito del Dipartimento

Sito del Corso di Studio

Sito University

### **E.1 Analisi**

Le informazioni tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS fornite nel sito di Ateneo, del Dipartimento, del CdS, di University risultano corrette, obiettive e aggiornate. In particolare, si segnala il grande sforzo compiuto dai responsabili del Riesame/Gruppo AQ, della CPDS, nonché del referente web del CdS, nell'organizzare e implementare le pagine web. Importante lavoro di raccordo con i responsabili degli altri CdS e con le figure di sistema del Dipartimento è stato compiuto anche per determinare quali dovessero essere le notizie e le informazioni utili o necessarie da riportare sulle pagine (coincidenti con quelle tratte dalle parti pubbliche della SUA-CdS o anche più dettagliate, se necessario).

Le informazioni provenienti dalle fonti elencate sono state correttamente prese in esame dal CdS (come facilmente riscontrabile nella documentazione prodotta), sia nei rapporti compilati annualmente, sia nei CCdS.

## **E.2 Proposte**

La riscontrata efficacia dell'azione organizzativa riguardante la comunicazione all'esterno della proposta formativa del CdS induce a confermare la necessità di proseguire nel costante monitoraggio e aggiornamento dei contenuti inseriti nelle pagine web del CdS, nonché in tutti i documenti divulgati, al fine di rendere trasparenti e condivise le attività di programmazione e gestione del Corso.

## **E.3 Variazione rispetto all'anno precedente**

Documentazione di input:

RACPDS dell'anno 2023

RAA e RRC prodotti dal CdS nell'anno 2023

Verbali del CdS in cui sono state discusse le risultanze della RACPDS del 2023

Non si segnalano variazioni rispetto all'anno precedente

## **F – ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Si ribadisce che, oltre alle proposte avanzate nei precedenti quadri, rimane indispensabile, in considerazione dell'altissimo tasso di soddisfazione degli studenti, proseguire attraverso strategie di Orientamento in ingresso (anche tramite canali *social* e web) che mirino ad attrarre ulteriori iscritti con incontri specifici sul territorio e mediante la partecipazione di laureati e studenti che illustrino la loro esperienza ed esponano i possibili sbocchi professionali. A tale riguardo, inoltre, si segnala la necessità di anticipare, in raccordo con il CAOS e verificatane la praticabilità in CdS, tutte le azioni di Orientamento in ingresso, viste le tempistiche sempre più precoci con cui agiscono altri Atenei.

**QUADRO SINOTTICO**

<b>Denominazione Corso di Laurea Magistrale: Storia e Civiltà Europee</b>		
<b>Classe di Laurea: LM-84 – SCIENZE STORICHE</b>		
<b>Descrizione della criticità/buona pratica</b>	<b>Descrizione della proposta correttiva</b>	<b>Quadro della Relazione e CPDS</b>
<b>Criticità</b>		
Ridotta disponibilità di aule studio	Attrezzare ulteriori spazi e/o aule per lo studio individuale o consentire l'accesso libero alle aule non dotate di strumentazioni informatiche	A
Scarsa partecipazione a programmi di Mobilità Internazionale	Favorire attività di sensibilizzazione e momenti informativi sulla Mobilità Internazionale, anche da parte di studenti (su base volontaria) che hanno già fatto tale esperienza	D
Limitato coinvolgimento dei Portatori di interesse	Incentivare occasioni di incontro di tipo dipartimentale con tutti i Portatori di interesse e affidare al referente specifico il compito di stabilire, consolidare e ampliare i contatti con gli operatori del territorio	D
Scarsa attrattività del CdS fuori regione	Implementare la promozione del CdS anche in altri contesti, soprattutto in quelli delle regioni limitrofe	D
<b>Buona pratica</b>		
Attività di potenziamento e approfondimento tematico e metodologico ("Percorsi di eccellenza")		A, B
Uso delle piattaforme web per la condivisione di materiali e risorse di studio e approfondimento, per una migliore interazione fra il docente e gli studenti		A
Puntualità nella consegna delle Schede di trasparenza		B
Attenzione alle opinioni e istanze degli studenti (inserimento di un apposito punto all'o.d.g. dei CCdS)		A
Sempre maggiore diffusione di prove intermedie, fatta salva la facoltà dei docenti di decidere sull'opportunità o meno di svolgerle		C
Pubblicazione dei verbali del CCdS sulle pagine web del Cds		

